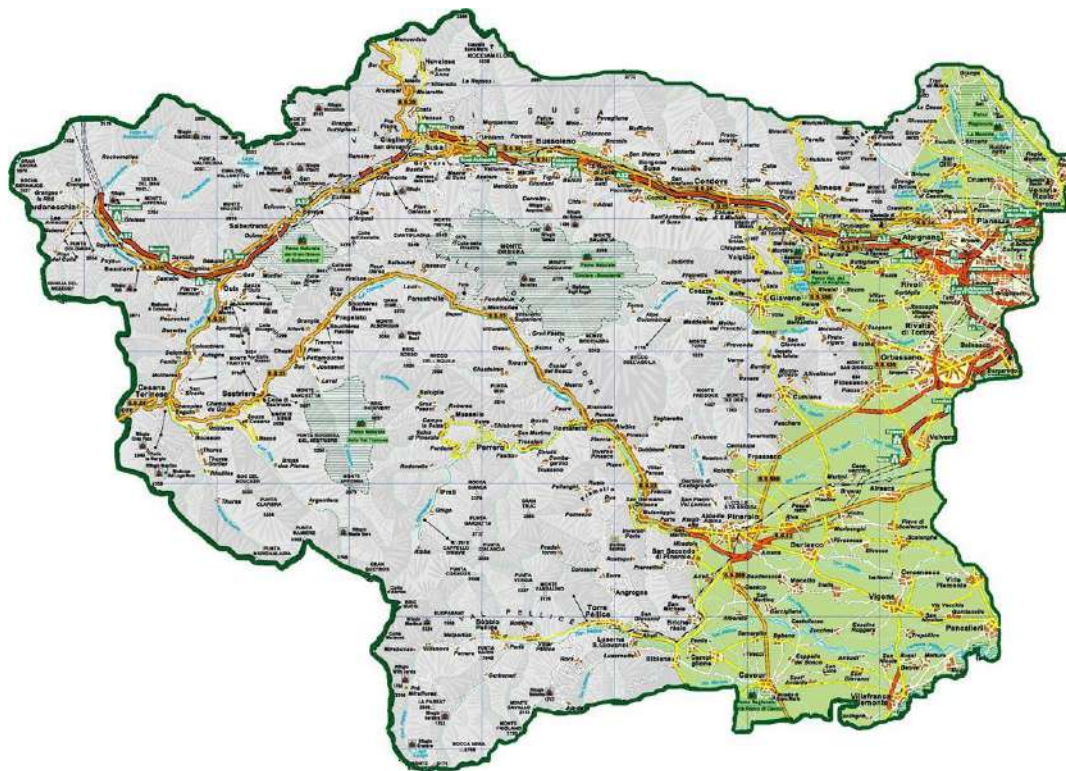


ASLTO3

-

CARTA DEI SERVIZI (Vademecum)



2023

SOMMARIO

<u>La Carta dei Servizi dell'ASLTO3</u>	pag.	5
<u>PARTE PRIMA – L'AZIENDA</u>	pag.	6
L'ASL TO3	pag.	6
Mission	pag.	6
PRINCIPI E VALORI	pag.	6
Prendersi cura – valore fondante dell'ASL TO3	pag.	6
Valori di riferimento	pag.	7
Azioni e valori	pag.	7
ASSETTO ISTITUZIONALE	pag.	8
Organizzazione generale	pag.	8
Organi e organismi aziendali	pag.	8
Funzioni aziendali	pag.	8
ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE	pag.	9
Presidi ospedalieri	pag.	9
Distretti e Presidi territoriali	pag.	9
Dipartimenti	pag.	10
Strutture operative	pag.	10
IL CONTESTO	pag.	10
Popolazione	pag.	10
Territorio	pag.	11
LE RISORSE	pag.	11
Le risorse umane	pag.	11
Il patrimonio	pag.	12
I rapporti con i fornitori	pag.	12
LA RETE DELLE RELAZIONI ESTERNE	pag.	12
L'Ufficio Comunicazione	pag.	12
L'Ufficio Relazioni con il Pubblico	pag.	12
La commissione mista conciliativa	pag.	12
La condivisione delle informazioni e della conoscenza	pag.	13
Il sistema di ascolto	pag.	13
La conferenza dei sindaci	pag.	13
La conferenza aziendale di partecipazione	pag.	13
La trasparenza	pag.	14
I SERVIZI EROGATI	pag.	14
I criteri per l'implementazione dei servizi	pag.	14
Servizi per la prevenzione	pag.	14
Servizi per la salute della mente	pag.	15
Servizi per la prevenzione e la cura delle dipendenze	pag.	15
STANDARD DI QUALITÀ	pag.	15
Attenzione alla fragilità e ai bisogni della persona	pag.	16
Tempi e accessibilità	pag.	17
Informazioni e accoglienza	pag.	17
Umanizzazione e comfort alberghiero	pag.	17

PARTE SECONDA - MODALITÀ DI ACCESSO, SEDI E ORARI

L'ASSISTENZA SANITARIA PER TUTTI	pag.	19
Iscrizione al servizio sanitario nazionale	pag.	19
La tessera sanitaria – team	pag.	19
Il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta	pag.	20
L'assistenza sanitaria per gli italiani non residenti	pag.	21
L'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri	pag.	22
L'assistenza sanitaria all'estero	pag.	24
L'EMERGENZA	pag.	25
Il Dea - pronto soccorso	pag.	25
La guardia medica	pag.	27
PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE	pag.	28
Vaccinazioni	pag.	28
Viaggiare in salute	pag.	30
Infezione da AIDS/HIV	pag.	30
Screening oncologici	pag.	32
Prevenzione negli ambienti di vita (SISP)	pag.	33
Prevenzione negli ambienti di lavoro (SPRESAL)	pag.	35
Igiene degli alimenti (SIAN)	pag.	36
Fare sport	pag.	37
Igiene della produzione di alimenti di origine animale	pag.	38
Igiene degli allevamenti	pag.	39
Sanità animale	pag.	40
Sedi e orari Servizi veterinari	pag.	43
PERCORSI PARTICOLARI	pag.	44
Per le donne	pag.	44
Consultori familiari	pag.	44
Preparazione al parto	pag.	46
Diventare mamma	pag.	46
Svolta donna/Emma	pag.	47
Per i bambini	pag.	48
Il pediatra di libera scelta	pag.	48
L'emergenza pediatrica	pag.	48
Consultori pediatrici e punti di sostegno all'allattamento	pag.	48
Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza	pag.	51
Screening ambliopia	pag.	53
Per i giovani	pag.	53
Centri per adolescenti	pag.	53
Le dipendenze alimentari	pag.	54
TAM TAM 14 – 21	pag.	54
Per gli anziani	pag.	56
L'unità di valutazione geriatrica (U.V.G.)	pag.	56
PUA – Punto unico di accesso	pag.	56
Centro per i disturbi cognitivi e le demenze (C.D.C.D.)	pag.	58
Psicogeriatrica e neuropsicologia	pag.	58
Per i disabili	pag.	59
L'unità multidisciplinare di valutazione della disabilità (U.M.V.D.)	pag.	59
L'invalidità civile, la cecità civile, il sordomutismo	pag.	60
Accertamento dell'handicap	pag.	61
Il recupero e la riabilitazione funzionale	pag.	61
La salute mentale	pag.	61
Centri di salute mentale	pag.	62
Urgenza psichiatrica	pag.	63
Servizio IESA	pag.	63
La psicologia	pag.	63
La psicologia dell'età evolutiva	pag.	63
Centri di terapia familiare e dell'adolescenza	pag.	64
La psicologia clinica	pag.	65

Per gli stranieri	pag.	66
Extracomunicati senza permesso di soggiorno	pag.	66
Combattere le dipendenze	pag.	68
Le strutture ambulatoriali del dipartimento	pag.	68
Le strutture extra-ambulatoriali del dipartimento	pag.	70
Rete oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta	pag.	73
Centri di accoglienza e servizi (C.A.S.)	pag.	73
L'ASSISTENZA FARMACEUTICA	pag.	74
I farmaci	pag.	74
Il ticket	pag.	75
Farmaci a distribuzione diretta nelle farmacie ospedaliere	pag.	75
Farmaci inseriti nel prontuario ospedale-territorio	pag.	76
L'ASSISTENZA PROTESICA INTEGRATIVA	pag.	77
L'ASSISTENZA DOMICILIARE	pag.	79
L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA AMBULATORIALE	pag.	81
CERTIFICATI MEDICO LEGALI	pag.	82
VISITE SPECIALISTICHE ED ESAMI	pag.	86
Centri Unificati di Prenotazione Asl To3	pag.	87
Esami del sangue	pag.	89
Prenotazioni risonanza magnetica	pag.	92
Il Ticket	pag.	93
Prestazioni effettuate in libera professione	pag.	94
Le strutture private convenzionate	pag.	94
I tempi di attesa	pag.	94
IL RICOVERO IN OSPEDALE	pag.	95
Il ricovero d'urgenza	pag.	95
Il ricovero programmato	pag.	95
Ospedali dell'Asl To3	pag.	96
<i>Ospedale di Rivoli</i>	pag.	96
<i>Ospedale di Susa</i>	pag.	99
<i>Ospedale "E. Agnelli" di Pinerolo</i>	pag.	101
ICA – Infezioni Correlate all'Assistenza	pag.	104
LA DONAZIONE DI ORGANI, CELLULE E TESSUTI	pag.	105
La donazione di organi e cellule e tessuti	pag.	105
La donazione di sangue	pag.	106

La carta dei servizi dell'ASL TO3

La carta dei servizi dell'ASL TO3 è un documento che descrive l'impegno dell'Azienda nei confronti dei cittadini e dei portatori di interesse che usufruiscono dei servizi aziendali, a garanzia della tutela della loro salute. L'Azienda opera nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza, dal punto di vista della prevenzione, della diagnosi e della cura, che si basano su obiettivi generali e specifici, determinati da normative nazionali e regionali.

Nella prima parte del documento vengono descritti i principi di carattere generale sui quali l'Azienda si fonda e gli elementi che la caratterizzano dal punto di vista organizzativo, strutturale e territoriale, con particolare riferimento all'assistenza sul territorio, alle azioni per la prevenzione e alla presa in carico delle persone nell'ambito dei Percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali.

La seconda parte della Carta dei Servizi descrive invece nel dettaglio sedi, orari e modalità di accesso ai servizi aziendali distribuiti sul territorio.

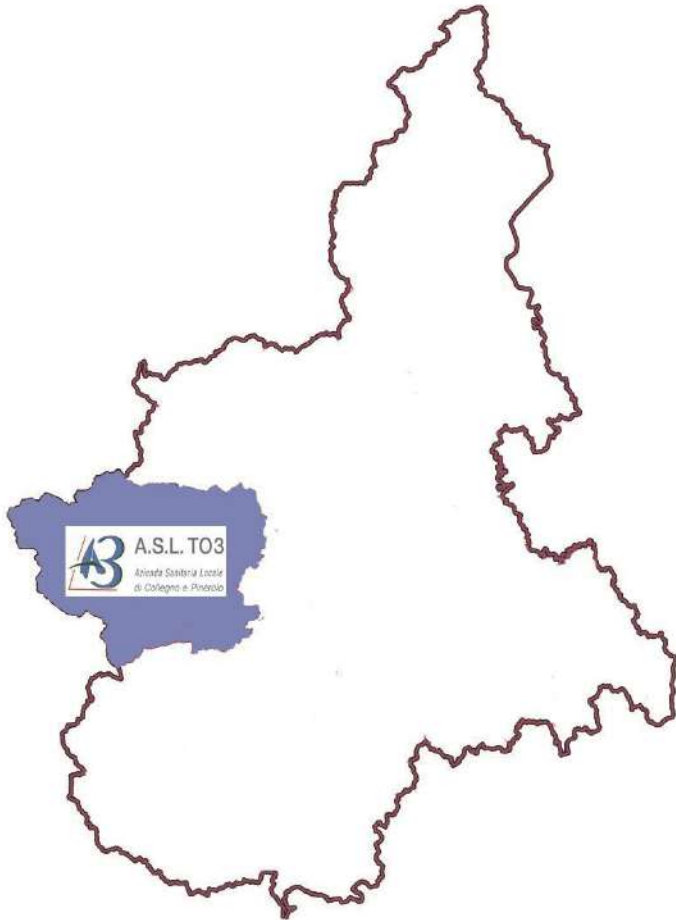
Questa Carta dei Servizi è aggiornata al 22 dicembre 2022.

Tutte le informazioni su orari e modalità di accesso ai servizi sono pubblicati anche sul sito web aziendale www.aslto3.piemonte.it, al quale si rimanda per una consultazione aggiornata.

PARTE PRIMA – L'AZIENDA

L'ASL TO3

L'ASL TO3 è un'azienda con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale; è stata costituita il 1° gennaio 2008 e svolge le funzioni e le attività in precedenza riferite all'ASL 5 di Collegno e all'ASL 10 di Pinerolo, alle quali si è aggiunto il Distretto di Venaria dell'ex ASL 6 di Ciriè, attuale ASL TO4.



Le sedi operative sono distribuite sul territorio in relazione alle necessità organizzative e ai bisogni sanitari e sociali della popolazione di riferimento; la realizzazione della rete ospedaliera garantisce la sicurezza degli interventi sanitari, in linea con la sostenibilità del sistema sanitario regionale; le scelte strategico/amministrative rispondono alla normativa vigente e ai principi di economicità.

MISSION

La missione dell'ASL TO3 è quella di rispondere ai bisogni e alle aspettative di salute dei cittadini, gestendo con efficienza le risorse disponibili, per garantire prestazioni integrate di prevenzione, cura e riabilitazione efficaci e appropriate, offerte con tempestività, in condizioni di sicurezza, nel rispetto degli utenti e degli operatori.

Per rispondere alla propria missione, l'Azienda opera fattivamente con altri soggetti pubblici e privati, il volontariato, le istituzioni territoriali, le parti sociali, con trasparenza e favorendo la partecipazione degli stakeholder nella definizione delle scelte e nella valutazione dei risultati.

L'Azienda persegue inoltre la valorizzazione del proprio capitale di tecnologie e di professionisti, come competenze distintive dedicate alla gestione ed all'erogazione dei servizi sanitari.

Principi e valori

PRENDERSI CURA – VALORE FONDATE DELL'ASL TO3

“Prendersi cura” è il principio etico alla base delle scelte e delle azioni dell'Azienda, delineato nei seguenti modi:

- **prendersi cura dei pazienti**, rispondendo ai loro bisogni, in linea con le conoscenze elaborate dalla medicina, ponendo attenzione alla centralità della persona e perseguendo l'umanizzazione dei rapporti interpersonali tra operatori sanitari ed utenti-pazienti;
- **prendersi cura di coloro che mettono la loro professionalità al servizio dell'azienda** con percorsi formativi e di crescita professionale in base alla capacità dei singoli e con la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro;
- **prendersi cura delle risorse materiali**, evitando gli sprechi e considerando il rapporto costo-beneficio;
- **prendersi cura della legalità** in riferimento agli atti e ai comportamenti, secondo le normative nazionali e regionali;
- **prendersi cura dei portatori di interesse** con relazioni trasparenti basate sul reciproco confronto con le istituzioni locali, le organizzazioni sindacali e con il volontariato.

VALORI DI RIFERIMENTO

I valori di riferimento ai quali le azioni dell'Azienda si ispirano sono:

- **la centralità del cittadino**, che si realizza ponendo particolare attenzione alle sue necessità in merito alla privacy, alla garanzia della sua partecipazione all'individuazione dei bisogni di salute, l'organizzazione dei servizi, il monitoraggio dei risultati, il sostegno all'empowerment, la valorizzazione delle sue potenzialità, nonché attraverso l'adozione di politiche e strumenti che favoriscano trasparenza e valorizzazione della rappresentanza;
- **l'uguaglianza** che si esplica escludendo ogni possibile discriminazione riguardo razza, nazionalità, sesso, età, religione e convinzione politica, garantendo la parità di condizione del servizio erogato, a prescindere dall'area geografica di residenza e/o dalla fascia sociale di appartenenza del cittadino;
- **l'imparzialità** secondo criteri quali obiettività, giustizia, ed imparzialità;
- **l'efficacia e l'efficienza** anche in un'ottica di continuo miglioramento dei servizi, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali in riferimento agli standard nazionali e regionali per rimodulare l'offerta sanitaria dell'ASL rispetto al budget assegnato;
- **equità**, in base alla quale, a prescindere dallo specifico territorio di appartenenza, l'Azienda si impegna a garantire livelli idonei e adeguati di assistenza a tutti i cittadini residenti;
- **il diritto di scelta**, in base al quale il cittadino può scegliere la struttura sanitaria che meglio risponde alle proprie esigenze, fermo restando il dovere dei sanitari di indirizzare il paziente presso la sede aziendale più opportuna in base alla patologia da cui è affetto.

AZIONI E VALORI

In linea con la mission aziendale ed i valori di riferimento, le scelte strategiche aziendali e le azioni implementate perseguono fini quali:

- **l'integrazione ospedale - territorio e la continuità dei percorsi assistenziali**, per cui l'azienda opera in modo da rafforzare il rapporto tra l'area ospedaliera e quella territoriale attraverso la continuità assistenziale ed in particolare la domiciliarietà, con la presa in carico della persona dall'inizio e fino al completamento del suo percorso di salute, senza interruzione nell'assistenza erogata dai vari soggetti coinvolti nel processo. In particolare è previsto il Nucleo Distrettuale dei Continuità della Cure per la presa in carico, la realizzazione dei percorsi integrati di cura e il successivo monitoraggio del processo che si raccorda con la funzione del Nucleo Ospedaliero di Continuità delle Cure appositamente istituito in ciascuno presidio ospedaliero;
- **l'integrazione fra ospedali aziendali e ospedali di riferimento** che assicura un percorso di cura al cittadino, differenziando e connotando in modo specifico le urgenze, le attività in regime di elezione e la tipologia di prestazioni, al fine di utilizzare in modo efficiente le risorse disponibili e garantire una maggiore sicurezza agli utenti, evitando antieconomiche duplicazioni di servizi. L'integrazione fra ospedali aziendali e ospedali che si collocano nella rete regionale assicura ai cittadini dell'ASL le prestazioni ed i servizi che per la loro complessità ed il loro costo devono essere allocati presso poche e specializzate strutture;
- **la qualità**, perseguita dal punto di vista globale, per quanto concerne gli aspetti tecnici e professionali dei servizi, delle relazioni, dell'organizzazione e del comfort; quest'ottica contribuisce a garantire la centralità del paziente;
- **la valorizzazione della comunità locale**, che si realizza con la progettazione e la gestione partecipata dei servizi, per favorire il rapporto con il territorio di riferimento e i suoi attori, sostenendo la partecipazione dei soggetti istituzionali, economici e del terzo settore alla vita aziendale, valorizzando il loro contributo, imprescindibile per la programmazione e per l'analisi degli esiti, e contribuendo alla realizzazione delle politiche di sussidiarietà, anche con il rilievo riconosciuto alla Conferenza Aziendale di Partecipazione;
- **la consapevolezza** nei confronti della sostenibilità del sistema, della limitata disponibilità delle risorse e della necessità di un loro corretto impiego; un ambito di riflessione che l'Azienda stimola con impegno, sia fra operatori sia coinvolgendo le parti sociali e la comunità locale;
- **la comunicazione interna ed esterna** e la rete di relazioni con gli altri interlocutori che concorrono a produrre servizi sanitari, fondamentale per migliorare le prestazioni e per promuovere un'immagine dell'azienda rispondente alla propria mission, oltre che per accrescere il coinvolgimento e la motivazione degli operatori;
- **l'innovazione**, forte spinta per stimolare, valorizzare e riconoscere le soluzioni innovative proposte in ogni ambito di attività, in quanto fatto determinante di sviluppo e crescita per i singoli individui a beneficio dell'azienda nel suo complesso. L'innovazione e il bisogno di generare valore aggiunto per i cittadini/clienti e gli altri portatori di interesse sono due delle principali linee direttrici dello sviluppo dei processi;
- **la formazione**, ritenuta indispensabile per migliorare, aggiornare ed ampliare le competenze individuali e collettive durante l'intero arco di vita professionale dei dipendenti, costituisce il supporto per l'apprendimento e interiorizzazione dei valori aziendali;
- **l'incentivazione**, che mira ad identificare una strategia premiante, complementare al sistema degli obiettivi previsti del CCNL, per valorizzare le eccellenze del personale anche in assenza di possibilità economiche, implementando modelli che potenzino il lavoro di squadra ed il senso di appartenenza aziendale. La valutazione e la valorizzazione delle competenze costituiscono gli elementi fondamentali di tale strategia;
- **lo stile di direzione**, che si caratterizza come fortemente incentrato sul governo aziendale, promuovendo in parallelo l'adozione della responsabilità diffusa, attraverso la diffusione dell'istituto della delega ed il riconoscimento di una larga autonomia agli operatori nell'esercizio delle attività loro assegnate;
- **la trasparenza e la prevenzione della corruzione**, garantiti dando fattiva applicazione alla normativa vigente, in

particolare attraverso il sito internet aziendale, strumento principale per la diffusione delle informazioni e la loro fruizione da parte del cittadino. In parallelo, l'azienda si impegna, secondo quanto previsto dalla normativa, ad adottare tutti gli strumenti necessari per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità.

Assetto istituzionale

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Partendo dalla centralità del ruolo del cittadino - utente e dalla necessità del miglior soddisfacimento possibile dei suoi bisogni di salute, il modello organizzativo dell'ASL TO3 permette di esercitare efficacemente le funzioni di governo, di supporto e di tutela della salute dei cittadini e di produzione di servizi per:

- garantire risposte adeguate al fabbisogno sanitario della popolazione residente, secondo principi di omogeneità ed equità distributiva dei servizi, tenuto conto dei parametri di distribuzione geografica e di invecchiamento della popolazione;
- migliorare la sicurezza dell'intervento sanitario nelle situazioni di emergenza e nella fase acuta della malattia;
- perseguire l'obiettivo di equilibrio economico e gestionale di tutte le strutture aziendali;
- implementare azioni orientate all'appropriatezza clinica e organizzativa, per la riduzione dei tassi di ospedalizzazione, la riduzione della spesa farmaceutica e della diagnostica impropria, con il coinvolgimento di tutti i prescrittori (MMG PLS e specialisti);
- ridurre i tempi di attesa e contenere la domanda di prenotazione, attraverso l'istituzione del Nucleo Distrettuale di Continuità delle Cure;
- rimodulare le strutture organizzative aziendali, in linea con i parametri nazionali e regionali, per rispondere puntualmente ai bisogni e alle richieste dei cittadini.

ORGANI E ORGANISMI AZIENDALI

Gli organi aziendali sono: la Direzione Generale (composta dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo), il Collegio Sindacale e il Collegio di Direzione, affiancati da organismi quali il Consiglio dei Sanitari, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e contro le discriminazioni (CUG), l'Organismo Indipendente di Valutazione ed il Comitato Etico Interaziendale; la Conferenza e la Rappresentanza dei sindaci costituiscono inoltre il legame costante con i Sindaci, quali rappresentanti delle istituzioni del territorio. La conferenza di partecipazione rappresenta l'organismo per il coinvolgimento del Terzo settore.

FUNZIONI AZIENDALI

L'organizzazione dell'ASL TO3 è strutturata per esercitare le seguenti funzioni:

- governo: l'insieme delle attività concernenti la pianificazione, la programmazione, l'amministrazione centrale ed il controllo strategico;
- produzione di servizi sanitari (servizi ospedalieri, territoriali, attività di prevenzione, diagnosi e cura);
- tutela a garanzia della salute dei cittadini e dei dipendenti
- supporto al sistema aziendale per l'erogazione di beni e servizi alle strutture ASL.

Articolazioni organizzative

Le articolazioni organizzative dell'ASL TO3 sono le seguenti:

- presidi ospedalieri
- presidi territoriali
- dipartimenti
- strutture operative

PRESIDI OSPEDALIERI

I presidi ospedalieri sono organizzazioni dove vengono poste in essere le prestazioni specialistiche che richiedono interventi di emergenza o di urgenza, oppure il trattamento di malattie nella fase acuta che non possono essere affrontate in ambulatorio o a domicilio.

In particolare, ai presidi ospedalieri di Rivoli, Pinerolo e Susa afferiscono servizi di carattere clinico e amministrativo come:

- servizi di Emergenza Urgenza quali il DEA – Pronto Soccorso, la Rianimazione e l' U.T.I.C. (Unità di Terapia Intensiva Coronaria), Emodinamica a Rivoli;
- strutture di ricovero, in relazione a specialità di area medica e chirurgica, e servizi correlati ai percorsi assistenziali.

Nei presidi ospedalieri è presente il NOCC (Nucleo Ospedaliero di Continuità delle Cure) che collabora con il NDCC (Nucleo Distrettuale di Continuità delle Cure), per assicurare la continuità della presa in carico fra ospedale e territorio.

DISTRETTI E PRESIDI TERRITORIALI

I distretti sanitari sono ambiti territoriali, definite per numero di cittadini residenti (100.000) che quindi possono comprendere 1 o più Comuni oppure quartieri (città di Torino). Nelle strutture, nei percorsi di cura e dai professionisti vengono assicurati i servizi di assistenza primaria in relazione alle attività sanitarie e socio sanitarie, per garantire in modo omogeneo sull'intero territorio aziendale il raggiungimento delle finalità di:

- governo della domanda di servizi e valutazione dei bisogni socio sanitari della comunità, dal punto di vista qualitativo e quantitativo;
- supporto e controllo in relazione all'appropriatezza dello svolgimento dei percorsi affidati ai MMG e PLS;
- promozione di iniziative di comunicazione ed informazione ai cittadini;
- erogazione di servizi che garantiscano equità di accesso, tempestività, appropriatezza e continuità della presa in carico, mediante percorsi di continuità assistenziale che integrano le diverse componenti aziendali ed extra aziendali nell'ottica della centralità dei bisogni di salute dei cittadini, anche mediante i NDCC Nuclei Distrettuali di Continuità delle Cure, per la cui valutazione dell'efficacia degli interventi si fa riferimento al PNE (Piano Nazionale di valutazione esiti)

In particolare le attività del distretto riguardano la tutela della salute collettiva, le attività consultoriali che si integrano con il percorso materno infantile ospedaliero e la pediatria di base, l'assistenza di base e l'assistenza ambulatoriale, i percorsi amministrativi di accesso al SSN (scelta e revoca del medico), assistenza sanitaria a particolari tipologie di pazienti fragili e di minori, in integrazione con i servizi socio sanitari di riferimento.

Le scelte strategiche ed organizzative del distretto sono poste in essere sulla base dei Piani e Profili di salute (predisposti dal Comitato dei sindaci di distretto) nei quali vengono individuati gli obiettivi di salute relativi agli specifici territori di riferimento ed in base ai quali vengono definite le linee di indirizzo relativamente agli obiettivi prioritari di salute e di benessere da raggiungere, ai soggetti coinvolti (relativi ruoli e responsabilità,) agli strumenti di valutazione e di monitoraggio, al cui raggiungimento concorre l'UCAD (Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali).

Il distretto è anche il luogo in cui vengono attuati nuovi modelli di Assistenza Primaria, organizzati in strutture polifunzionali finalizzate ad offrire ai cittadini ampie offerte di servizi integrati e multifunzionali

Le Case della Salute rappresentano un livello aggiuntivo di struttura sanitaria, in corso di implementazione, a cui il cittadino può rivolgersi per la fruizione di molteplici servizi intermedi a valenza territoriale.

Dal mese di novembre 2022 è attiva a Pinerolo, in forma sperimentale, la prima COT - Centrale Operativa Territoriale, con il compito di coordinare i servizi, assicurando una stretta sinergia fra rete di emergenza-urgenza, l'ospedale e i servizi territoriali e domiciliari. Rappresenta il cuore della riorganizzazione della sanità territoriale prevista dal Pnrr, Piano nazionale di ripresa e resilienza, che prevede inoltre la creazione di case di Case e Ospedali di Comunità.

I Nuclei di "continuità assistenziale a bassa valenza sanitaria" sono reparti di degenza territoriali, con assistenza sanitaria garantita dal personale infermieristico sulle 24 ore e con alcune ore al giorno di presenza medica, dedicati a periodi di ricovero temporaneo per pazienti dimessi dai reparti ospedalieri e/o al domicilio, in condizioni di fragilità socio- sanitaria, che hanno una situazione clinica stabilizzata, ma che necessitano di un percorso di assistenza, prima del rientro a domicilio o nelle strutture di riferimento. La proposta di ricovero viene avanzata dal nucleo distrettuale di continuità delle cure del distretto di residenza del paziente (NDCC), che valuta le richieste provenienti dagli ospedali e/o dal Medico di Medicina Generale e ne dispone l'inserimento in struttura. I nuclei operativi di continuità assistenziale sono presenti ad Avigliana (temporaneamente inattivo), Giaveno, Pomaretto e Torre Pellice.

DIPARTIMENTI

Secondo le indicazioni regionali relative all'articolazione organizzativa, i dipartimenti aggregano strutture operative omogenee, omologhe, affini o complementari. Le finalità perseguite a livello di dipartimento sono:

- il coordinamento dell'attività di tutte le strutture complesse e semplici che ne fanno parte;
- il coordinamento e la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche, dei posti letto, dei materiali di consumo e dei servizi intermedi;
- il miglioramento dell'efficienza gestionale, della qualità delle prestazioni erogate, del livello di umanizzazione delle strutture;
- la gestione del budget legato agli obiettivi dipartimentali definiti con la Direzione Generale e da attribuire (previa discussione in sede di comitato di dipartimento) da parte del direttore di dipartimento ai responsabili delle strutture complesse;
- il monitoraggio sull'andamento dei risultati di budget per consentire una valutazione sul processo e sugli obiettivi di riqualificazione e di gestione economico-finanziaria;
- il miglioramento e integrazione dell'attività di formazione e aggiornamento;
- il coordinamento, la razionalizzazione e lo sviluppo dei percorsi diagnostico terapeutici e di quelli volti a garantire la continuità assistenziale anche all'esterno dei dipartimenti.

STRUTTURE OPERATIVE

Sono le strutture in cui l'azienda è articolata. Si suddividono in strutture semplici e complesse.

Le strutture complesse si caratterizzano per le loro funzioni di governo o attuazione di processi complessi, con elevata autonomia gestionale di risorse umane, tecnologiche o finanziarie. Le strutture semplici sono collocate all'interno di una struttura complessa oppure in staff e godono di una propria autonomia tecnica e organizzativa, in rapporto ad obiettivi prefissati.

I dirigenti responsabili delle strutture aziendali provvedono all'adozione di atti e provvedimento amministrativi che impegnano l'amministrazione anche verso l'esterno.

Il contesto

POPOLAZIONE

La popolazione residente nel territorio dell'ASL TO3 ammonta a 572.760 unità (aggiornamento al 31.12.2020), pari al 13,4% della popolazione piemontese. Dopo l'ASL Città di Torino, l'ASL TO3 è quella più popolosa di tutto il Piemonte. Il distretto più popolato e più densamente abitato è quello dell'area metropolitana centro (144.266 abitanti pari a 1.769,5 residenti al Km²), il meno abitato quello dell'area metropolitana nord (86.341 ab.). Il distretto della Val Susa e Val Sangone è quello meno densamente popolato con una densità che si attesta a 92,6 abitanti al Km² per l'alto numero di comuni poco popolati in zona altimetrica di montagna. Nel 2021 l'età media della popolazione dell'ASL è pari a 47,2 anni, allineata a quella regionale (47,1) e in crescita di 2,8 anni rispetto al 2011 (44,4). Fra i distretti, si nota una differenza massima di 1,5 anni tra l'area metropolitana centro (47,7) e sud (46,2). Più di un quarto della popolazione dell'ASL ha più di 64 anni, mentre il 7,2% supera gli 80 anni; entrambi gli indicatori sono in crescita rispetto a 10 anni prima. L'alta quota di popolazione anziana viene confermata dall'indice di vecchiaia, che registra in media 220 anziani sopra i 64 anni ogni 100 giovani sotto i 15. Il Distretto dell'area metropolitana centro e quello della Val Susa e Sangone registrano i valori più alti (rispettivamente pari a 237% e 230%) e in forte crescita. Rispetto alla dinamica di popolazione, si osserva un saldo naturale negativo: nel 2020 è stato pari a -4.694 unità, decremento dovuto ad un maggior numero di morti (8.200) rispetto a quello dei nati (3.506). Il tasso di natalità medio nell'ASL è pari al 6‰, mentre quello di mortalità è del 14‰ (in diminuzione il primo e in crescita il secondo rispetto a 10 anni prima). Il 5,5% dei residenti sono stranieri con percentuali più alte nel pinerolese (6,8%) e più contenute nell'area metropolitana nord (4,4%). Nel 2020 gli stranieri sono complessivamente 31.689.

Gli indicatori di posizione socio-economica rappresentano importanti predittori per la salute, mostrando sistematicamente livelli di salute sfavorevoli nei soggetti socialmente svantaggiati. I dati campionari desumibili dalle indagini europee sulla salute (EHIS), condotte in Italia dall'Istat, consentono di stimarne alcuni, come ad esempio l'istruzione, la disoccupazione, il giudizio sulle proprie risorse economiche e la qualità abitativa. Nel 2019, il 16,7% della popolazione residente nell'ASL TO3 di età > ai 15 anni dichiara un basso livello di istruzione (fino alla licenza elementare), circa di un punto percentuale superiore alla media regionale, mentre i disoccupati ultra 15enni si attestano nell'ASL a 13,3% contro ad una media del Piemonte pari a 9,8%. L'indagine consente di rilevare anche la percezione della popolazione rispetto alle proprie condizioni economiche: il 29,8% dei residenti nel territorio dell'ASL dichiara di poter contare su risorse economiche scarse o del tutto inadeguate contro un 23,8 della popolazione piemontese. Rispetto alla qualità della casa dove si abita, rispettivamente il 6,1% e il 3,6% dei residenti in ASL TO3 e in Piemonte riferiscono di vivere in cattive condizioni abitative. Il quadro complessivo relativo alla popolazione dell'ASL sembrerebbe evidenziare una minor dotazione di risorse per essere un po' meno istruita, più in crisi per condizione occupazionale, per peggiori condizioni abitative e giudizio sulle proprie disponibilità economiche, tutte condizioni che predicano tendenzialmente una peggiore condizione di salute.

In effetti, nel 2019 il sistema di sorveglianza PASSI riporta, per i residenti dell'ASL TO3, un cattivo ed in peggioramento stato di salute pari al 32,4% riferito dai rispondenti, contro un 28,8% dichiarato da tutti i residenti in Piemonte.

La popolazione residente nell'ASL TO3

Aggiornamento al 31 dicembre 2020

Distretti	Densità abitativa	Maschi	Femmine	Totale
Area Metropolitana Nord	588,0	42.293	44.048	86.341
Area Metropolitana Centro	1.769,5	68.283	73.983	142.266
Area Metropolitana Sud	794,6	46.785	49.007	95.792
Pinerolese	98,0	64.569	67.353	131.922
Val Susa - Val Sangone	92,6	57.309	59.130	116.439
ASL TO3	194,1	279.239	293.521	572.760

Fonti: elaborazioni Servizio di Epidemiologia su dati Regione Piemonte (Pi.Sta.), Istat (EHIS) e ISS (Sorveglianza PASSI).

TERRITORIO

L'ASL TO3 si estende per un territorio pari al 12% della Regione Piemonte.

Il territorio sul quale opera comprende 109 comuni suddivisi in 5 distretti:

DISTRETTO	N.COMUNI
Area Metropolitana Nord	8
Area Metropolitana Centro	5
Area Metropolitana Sud	6
Pinerolese	47
Val Susa - Val Sangone	43
TOTALE	109



Le risorse

LE RISORSE UMANE

Il modo di interagire tra i componenti dell'organizzazione e la gestione delle risorse disponibili determina il successo dell'organizzazione, i cui comportamenti sono improntati al rispetto, al dialogo e allo scambio, alla responsabilizzazione, anche attraverso l'utilizzo della delega, alla garanzia della sicurezza degli ambiti di lavoro.

Per svolgere l'attività istituzionale, l'ASL TO3 si avvale della collaborazione di

- ⇒ Personale dipendente
- ⇒ Personale operante con altre forme contrattuali (consulenti, personale di ditte esterne)
- ⇒ Personale tirocinante o borsista;
- ⇒ Personale convenzionato per assistenza specialistica.

Le risorse umane costituiscono un elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, poiché i servizi offerti dipendono in larga misura dalle capacità professionali, tecniche, culturali, relazionali ed assistenziali del personale.

Al raggiungimento degli obiettivi di servizio, relativamente alle risorse umane, concorre la **formazione**, che risulta indispensabile per migliorare, arricchire ed aggiornare le competenze individuali e collettive durante tutto l'arco di vita professionale dei dipendenti e costituisce il supporto per l'apprendimento e l'interiorizzazione dei valori aziendali.

Una quota importante dei corsi di formazione per dipendenti riguarda la **sicurezza nell'ambiente lavorativo**, che ha lo scopo di identificare, ridurre e gestire il rischio e contribuire alla crescita della "cultura della sicurezza".

DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DIPENDENTE AL 31/10/2022	
PERSONALE DIRIGENTE	n.
Dirigenza Medica	540
Dirigenza non Medica	58
TOTALE	598
PERSONALE NON DIRIGENTE	
ruolo sanitario	1916
ruolo professionale	1
ruolo tecnico	876
ruolo amministrativo	571
TOTALE	3364
TOTALE GENERALE	3962

IL PATRIMONIO

Il patrimonio aziendale è costituito da tutti i beni mobili e immobili appartenenti all'Azienda e da tutti i beni acquisiti anche a seguito di atti di liberalità. Per quanto concerne la riclassificazione dello Stato patrimoniale, l'ASL tiene in considerazione gli obiettivi realizzati a fronte dei mezzi impiegati e la congruità del patrimonio aziendale in relazione alla Mission. Il patrimonio dell'ASL TO3 è rappresentato dalle tradizionali risorse finanziarie, tecnologiche ed infrastrutturali che vengono utilizzate e sviluppate per sostenere le strategie dell'organizzazione e i suoi processi più importanti e per concorrere al raggiungimento degli obiettivi nel modo più efficiente.

Mediante le **donazioni**, alcune attrezzature e beni entrano a far parte del patrimonio aziendale, senza che l'Azienda debba sostenere un costo per la loro acquisizione, in quanto frutto di donazioni liberali da parte di:

- ⇒ Ditte e imprese private
- ⇒ Cittadini
- ⇒ Associazioni No profit e Onlus

I RAPPORTI CON I FORNITORI

Con il termine "fornitori" ci si riferisce a tutti i soggetti con cui l'ASL TO3 negozia e con cui stabilisce contratti per la fornitura di beni e servizi. La relazione con i fornitori, finalizzata alla negoziazione e conclusione dei contratti per la fornitura di beni e servizi, trattandosi di ente di carattere pubblico, avviene, attraverso gara, secondo quanto previsto dalla normativa in vigore, fatta eccezione per le forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria, per le quali è prevista la trattativa privata. Le procedure di **gara** assicurano la trasparenza dei criteri di scelta, attraverso la massima pubblicità, l'economicità in coerenza con il sistema di budget, la libera concorrenza, la buona amministrazione. Esiste la possibilità di acquisire beni e servizi in economia o mediante procedure semplificate nel caso di acquisizioni d'urgenza. Tutti i bandi di gara e i documenti per poter partecipare alle gare sono pubblicati sui siti aziendali.

La rete delle relazioni esterne

L'UFFICIO COMUNICAZIONE

Per la gestione della comunicazione, l'ASL TO3 si avvale di un apposito ufficio, in staff alla Direzione Generale, "Ufficio Comunicazione", al quale competono numerose funzioni: rapporti con i media, gestione degli eventi aziendali, coordinamento del sito web aziendale e dell'intranet, coordinamento della funzione di comunicazione interna, consulenza metodologica e tecnica in merito alle iniziative di comunicazione, segnaletica e cartellonistica, visual identity, gestione dei rapporti con il volontariato ed il terzo settore.

L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ASL TO3 (afferente alla Struttura Complessa "Assetto istituzionale e Affari generali") ha il compito di dare ascolto al "cittadino/cliente" attraverso le seguenti funzioni principali: gestione della funzione di tutela (raccolta, gestione e classificazione dei reclami, delle osservazioni e dei suggerimenti ed elaborazione dei relativi report), gestione delle funzioni di informazione (organizzazione e coordinamento dei punti di ascolto), attivazione di un efficace sistema di informazione sulle prestazioni erogate, sulle tariffe applicate e sulle modalità di accesso ai servizi, sistema di ascolto (customer satisfaction).

Nei percorsi di relazione con gli utenti, esistono alcuni strumenti standardizzati mediante i quali i cittadini possono interfacciarsi con l'Azienda:

- il reclamo: esposto con il quale vengono comunicati disservizi, relativamente alla relazione con i professionisti dal punto di vista professionale, relazionale e per cui viene prevista sempre una risposta scritta da parte della Direzione Aziendale, sentiti i rispettivi responsabili e/o dipendenti delle strutture;
- la segnalazione: rilevazione di un disservizio, anche in forma anonima, che non richiede una risposta scritta.

Altre attività che afferiscono all'URP riguardano i **Punti di ascolto**, dove i cittadini incontrano operatori preparati ai quali possono richiedere informazioni e documentazione informativa sui servizi offerti dall'ASL.

Anche i centralini concorrono alla relazione con l'utenza e forniscono un servizio di informazione telefonica e di collegamento con le funzioni aziendali 24 ore su 24.

LA COMMISSIONE MISTA CONCILIATIVA

L'ASL TO3 ha istituito la Commissione Mista Conciliativa, organismo di tutela di secondo livello che svolge un ruolo consultivo e propositivo, esprimendosi su problematiche che hanno limitato o negato il diritto alle prestazioni sanitarie, per giungere a decisioni condivise tra le parti, al di fuori di altri mezzi amministrativi o giurisdizionali.

La Commissione Mista Conciliativa è presieduta da persona esterna all'ASL, con funzione di "super partes", ed è composta da due rappresentanti di Associazioni di Volontariato e di Tutela dei Cittadini e da due rappresentanti interni all'ASL TO3. Alla S.C. Assetto Istituzionale e Affari Generali - Ufficio Relazioni con il Pubblico è affidata la gestione della segreteria della Commissione.

LA CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA CONOSCENZA

I Principali strumenti di informazione sono rappresentati da:

- ⇒ Intranet ASL TO3 e sito internet
- ⇒ Pagina facebook AslTo3
- ⇒ App ed altri strumenti di comunicazione informatica
- ⇒ Pubblicazioni aziendali
- ⇒ Locandine / pieghevoli
- ⇒ Sportelli informativi presso sedi locali
- ⇒ Carta dei servizi (utilizzo della stessa per contatti e aggiornamenti)
- ⇒ Incontri pubblici
- ⇒ Utilizzo mail interne e mailing list

L'ASL TO3 attua una gestione dinamica della conoscenza, che si realizza mediante la correttezza delle informazioni rese disponibili ai cittadini e la **valorizzazione delle buone pratiche**.

Mediante la valorizzazione delle buone pratiche si intende

- richiamare l'attenzione del cittadino/utente e di tutti gli operatori sulle attività aziendali, meritevoli di attenzione e interesse e quindi meritevoli di essere conosciute e valorizzate internamente ed esternamente all'azienda;
- valorizzare tutte le professioni, sanitarie e non, presenti in azienda per darne visibilità;
- migliorare la rete di comunicazione aziendale e dare risposte adeguate ai bisogni degli utenti e degli operatori.

IL SISTEMA DI ASCOLTO

Definito anche "Customer Satisfaction", il sistema di ascolto è afferente all'URP ma coinvolge i servizi aziendali; realizza ricerche/indagini di valutazione della soddisfazione dei pazienti in tutti gli ambiti aziendali (ricovero, cure domiciliari, RSA, continuità assistenziale ecc.). Il sistema di ascolto permette di acquisire in modo stabile e continuativo elementi di conoscenza sui servizi offerti ai cittadini e in particolare il loro grado di soddisfazione nell'usufruire dei servizi offerti, sia in regime di ricovero ordinario, sia in relazione alle altre modalità di approccio alle prestazioni/ prodotti finiti.

Le ricerche si svolgono principalmente attraverso lo strumento del questionario e prevedendo un forte coinvolgimento delle strutture presso le quali vengono realizzate e la garanzia del rispetto dell'anonimato delle persone che compilano i questionari. Vengono perciò rispettati i seguenti parametri fondamentali;

- programmazione delle indagini in accordo con i responsabili e gli operatori delle strutture
- creazione condivisa degli strumenti
- restituzione dei questionari compilati "lontano" dalle strutture e dai servizi in cui si svolgono le ricerche
- trasmissione e condivisione dei dati, prima alle strutture e in seguito alla Direzione e agli stakeholder

Le indagini possono essere **quantitative** (con l'utilizzo di strumenti quali questionari o interviste guidate) e/o **qualitative**, che sono finalizzate alla comprensione di un fenomeno in cui si prevede la raccolta, l'analisi e l'interpretazione di dati non quantificabili (vengono svolte rilevando le opinioni di un piccolo gruppo di utenti selezionati a seconda dello scopo dell'indagine e usati strumenti quali l'intervista in profondità o il focus group).

LA CONFERENZA DEI SINDACI

Il Sindaco è l'autorità sanitaria locale. Il rapporto ASL / Comuni si esplicita attraverso la Conferenza dei Sindaci. Periodicamente, a scadenza, viene ricostituito l'organo che rappresenta il "*trait d'union*" tra Azienda, cittadini e rappresentanti delle istituzioni locali e che affianca la Direzione Aziendale nella definizione degli indirizzi e delle scelte di programmazione. Vi è inoltre in ogni Distretto un Comitato dei Sindaci di Distretto, che esprime parere in merito al programma delle attività territoriali-distrettuali formulato dal Direttore di Distretto e viene coinvolto nello sviluppo dei PePS (Piani e Profili di Salute) relativi alla rete dei Servizi Socio-Sanitari.

Alla conferenza compete:

- ⇒ l'approvazione del Regolamento della Conferenza e l'elezione del Presidente e del Vice Presidente della Conferenza in conformità al regolamento;
- ⇒ l'approvazione del Regolamento di disciplina della propria Rappresentanza;
- ⇒ elezione della Rappresentanza
- ⇒ analisi della relazione della Rappresentanza circa l'andamento generale dell'attività aziendale.

LA CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE

L'ASL TO3 ha istituito la Conferenza Aziendale di Partecipazione, organismo che disciplina la partecipazione delle organizzazioni dei cittadini e del volontariato impegnati nella tutela del diritto alla salute.

La Conferenza Aziendale di Partecipazione, presieduta dal Direttore Sanitario dell'Azienda, intende offrire una sede per il rapporto sistematico tra le componenti aziendali impegnate nella programmazione e nella garanzia di qualità dei servizi e nelle istanze dell'utenza espresse attraverso le sue forme associative (organismi di tutela degli utenti e Terzo settore).

L'Ufficio di Presidenza è composto dal Direttore Sanitario dell'ASL TO3, da un Vicepresidente individuato nell'ambito del Terzo settore, a cui si aggiunge un componente dell'ASL TO3, e da due rappresentanti degli organismi di tutela degli utenti e del terzo settore.

LA TRASPARENZA

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) definisce l'obbligo da parte di ogni amministrazione di pubblicare sul proprio sito istituzionale in una apposita sezione di facile accesso e consultazione, denominata: "Amministrazione Trasparente", i dati, le informazioni ed i documenti che riguardano i diversi aspetti dell'attività amministrativa e istituzionale. La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. L'impegno alla trasparenza concorre quindi alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

I servizi erogati

Le Aziende Sanitarie assicurano i livelli essenziali di assistenza definiti nella normativa nazionale e regionale di riferimento relativamente a:

Prevenzione collettiva e sanità pubblica Assistenza territoriale

Assistenza ospedaliera

I CRITERI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI

Il Piano di organizzazione vigente rappresenta uno strumento flessibile che può essere periodicamente rivisto e definisce le strutture organizzative e le relative declaratorie di competenze, le dotazioni organiche complessive, in termini quantitativi e qualitativi, nonché l'articolazione delle stesse.

Pertanto, la definizione del piano di organizzazione tiene conto dei seguenti obiettivi.

- **Valorizzazione e potenziamento dell'attività di prevenzione primaria e secondaria per contrastare la mortalità evitabile** che si realizza con la promozione di corretti stili di vita, la garanzia dei LEA (livelli essenziali di assistenza), lo sviluppo dei progetti regionali riguardanti gli interventi di promozione attiva, la collaborazione e il supporto ai Comitati dei Sindaci di Distretto nel processo di elaborazione dei PEPS (Profili e Piani di Salute), strumento strategico per gli Amministratori Pubblici e le Comunità locali per presidiare gli obiettivi di salute legati alle scelte di carattere sociale visto l'impatto sulla salute delle persone, con particolare attenzione all'influenza dei determinanti non sanitari
- **Razionalizzazione e sviluppo degli interventi territoriali, con l'obiettivo di costruire una rete che garantisca livelli di assistenza integrati e che traduca i diritti del cittadino in strumenti e percorsi chiari, garantiti e facilmente fruibili.** Un ruolo centrale nella realizzazione di questo obiettivo è rivestito dai Medici di Medicina Generale e dai Pediatri di Libera Scelta, per la loro funzione rispetto al governo clinico, all'appropriatezza delle cure e all'uso delle risorse, essendo figure chiave per la continuità dell'assistenza e l'integrazione ospedale - territorio. Al fine del raggiungimento del presente obiettivo, vengono garantiti i rapporti con gli Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali, per la collaborazione e la progettazione partecipata degli interventi, in particolare per rispondere in modo integrato e appropriato alle esigenze delle fasce deboli della popolazione: anziani, disabili fisici e psichici, minori.
- **Riorganizzazione e sviluppo della rete ospedaliera**, per la cui realizzazione sono stati attuati interventi di integrazione e razionalizzazione, in linea con i dettami per cui l'Ospedale si sta trasformando sempre di più in una risorsa di tipo prettamente specialistico, con in parallelo una sempre maggiore connessione con territorio e la prevenzione, per consentire al cittadino di fruire di un percorso di cura lineare e appropriato. La rete ospedaliera, con gli opportuni investimenti per lo sviluppo della professionalità, delle tecnologie ed il miglioramento degli aspetti strutturali/alberghieri che comportano ingenti investimenti, garantisce al territorio di riferimento risposte appropriate ed equilibrate nella fase dell'emergenza/urgenza e dell'acuzie per tutte le specialità (mediche, chirurgiche e nella fase post -acuzie) in continuità con il territorio per l'efficiente utilizzo delle risorse.
- **Formazione, valorizzazione e sicurezza delle risorse umane**, per cui viene dato particolare rilievo allo sviluppo formativo e professionale e alla valorizzazione di tutti gli operatori, anche mediante strumenti contrattuali ed interventi finalizzati a garantire la massima sicurezza nei luoghi di lavoro, nella consapevolezza che il personale che opera nell'Azienda rappresenta l'elemento basilare per il compimento degli interventi programmati.
- **Revisione della struttura organizzativa e razionalizzazione delle attività amministrative e di supporto**, obiettivo che ha comportato l'adozione di un nuovo modello organizzativo che, partendo dalla centralità del ruolo del cittadino/utente e dalla necessità del miglior soddisfacimento possibile dei suoi bisogni di salute, deve garantire l'esercizio efficace ed efficiente delle funzioni di produzione dei servizi sanitari e di supporto al sistema centrale di tale produzione.

SERVIZI PER LA PREVENZIONE

I servizi per la prevenzione rivestono un'importanza fondamentale per la salute dei cittadini, per rinforzare i fattori che hanno effetti positivi sulla salute e per contrastare o rimuovere i fattori negativi mediante interventi:

- di prevenzione universale rivolti all'individuo (educazione sanitaria, promozione di stili di vita salutari, vaccinazioni, screening) con servizi che svolgono azioni di Igiene e Sanità Pubblica, servizi che si occupano di promozione della salute, di prevenzione delle malattie, di sollecitare comportamenti di vita salutari;
- di prevenzione universale per gli ambienti di vita e di lavoro (controlli nel settore alimentare, azioni mirate rispetto agli incidenti sul lavoro, sull'inquinamento ecc...) con servizi specifici di vigilanza e controllo per il settore alimentare, veterinario, di sicurezza sul lavoro;
- di prevenzione nella popolazione a rischio (prevenzione secondaria) rivolta a particolari categorie di persone con specifici problemi di salute o a rischio di peggioramento per patologie già presenti (rischio cardiovascolare, obesità, dipendenze ecc...)

Le strutture e le risorse dell'area della prevenzione operano in forte integrazione con i comuni e le reti sociali, che agiscono in ambiti che influenzano fortemente lo stato di salute della popolazione: determinanti della salute (condizioni socio economiche, ambienti di vita, inquinamento, scuola, relazioni sociali ecc...) e con i servizi aziendali e interaziendali, secondo le direttive del Ministero della salute e dell'Istituto superiore di sanità.

SERVIZI PER LA SALUTE MENTALE

I servizi per la salute mentale sono organizzati in dipartimenti di salute mentale, che comprendono l'insieme dei servizi territoriali e ospedalieri dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico e dei disturbi mentali degli adulti. Al loro interno, svolgono attività professionale medici psichiatri, psicologi, tecnici della riabilitazione psichiatrica, educatori professionali, assistenti sociali ed infermieri, la cui "mission" principale è il trattamento dei disturbi mentali.

Al dipartimento afferiscono: Centri di salute mentale per l'attività ambulatoriale; Centri diurni e Day Hospital per l'attività semiresidenziale, sovente annessi ai centri ambulatoriali; Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (Spdc) negli Ospedali sedi di DEA; Strutture residenziali (Comunità Protette, Comunità Alloggio, Gruppi Appartamento, Progetti Individuali) che svolgono funzioni di accoglienza, visite psichiatriche, colloqui e valutazioni psicologiche standardizzate, presa in carico ed elaborazione dei progetti terapeutici e riabilitativi, trattamenti farmacologici, psicoterapeutici o psicosociali, visite domiciliari programmate, interventi domiciliari in situazioni di urgenza, attività riabilitative che possono coinvolgere la famiglia, l'ambiente di vita e di lavoro.

SERVIZI PER LA PREVENZIONE E LA CURA DELLE DIPENDENZE

Nei servizi di prevenzione e cura delle dipendenze viene fornita assistenza medica, sociale e psicologica per problemi legati all'uso/abuso/dipendenza da sostanze o comportamenti (droghe, alcol, fumo, gioco d'azzardo, ecc.). Gli interventi sono di tipo preventivo, di diagnosi, di cura e di riabilitazione. Nell'ambito dei presidi ambulatoriali i cittadini possono incontrare personale medico, infermieristico, psicologi, assistenti sociali, educatori, personale amministrativo e volontari che si occupano di accogliere e sostenere l'interessato ed i familiari. Nei servizi vengono attuati interventi farmacologici specifici, a breve e lungo termine, e monitoraggio dei sintomi, nonché diagnosi e trattamento delle patologie associate alle dipendenze e programmi di disassuefazioni farmacologiche e non farmacologiche accompagnati da assistenza sociale specifica e valutazioni per supporti quali l'invio in comunità terapeutica e semiresidenziali.

Standard di qualità

L'ASL TO3 ha previsto una serie di controlli con lo scopo di garantire la qualità delle proprie prestazioni.

Sono stati individuati alcuni "fattori di qualità" che fanno riferimento ad una serie di "dimensioni generali della qualità" percepibili direttamente dal Cittadino, raggruppati secondo le categorie seguenti:

- ✓ Attenzione alla fragilità e ai bisogni della persona
- ✓ Tempi e accessibilità
- ✓ Informazioni e accoglienza
- ✓ Umanizzazione e comfort alberghiero

I "fattori di qualità" sono stati selezionati tenendo conto in primo luogo del Cittadino e individuando i punti di contatto fra le fasi della sua esperienza nell'approccio con l'Azienda e le "dimensioni" della qualità rilevanti per la Carta dei Servizi. Per ognuno dei "fattori" così evidenziati, l'ASL TO3 ha assunto l'impegno di un'analisi e di un miglioramento continuo, che il Cittadino può verificare direttamente.

ATTENZIONE ALLA FRAGILITÀ E AI BISOGNI DELLA PERSONA

Obiettivi	Indicatore	Standard	Strumenti di verifica
garantire il supporto psicologico per le donne che hanno subito violenza sessuale	supporto psicologico durante la permanenza in Pronto Soccorso	offerta di consulenza psicologica per tutte le donne che hanno subito violenza che accedono in pronto soccorso e relativa presa in carico	monitoraggio da parte del Referente aziendale violenza donne
	procedura aziendale	presenza di procedura aziendale	pubblicazione in intranet aziendale a disposizione di tutti gli operatori
garantire supporto psicologico per le persone prese in carico dall'Oncologia	colloquio in ambito di CAS con l'ausilio di questionari per la rilevazione dello stato di ansia e depressione per le persone prese in carico dall'Oncologia	presa in carico da parte dello Psicologo costituente il GIC per tutti i pazienti che necessitano di supporto psicologico	refertazione in documentazione clinica
	progetto terapeutico psicologico	presenza di progetto per ogni caso per cui sia ritenuto necessario	refertazione in documentazione clinica
favorire la socialità e la continuità con il mondo esterno	ospedali di Rivoli e Pinerolo con orario di visita superiore alle 8 ore - Ospedale Aperto	accesso parenti 13,30 - 20,00 con predisposizione di regolamento di accesso	presenza di regolamento esposto all'ingresso di ogni reparto
agevolazione del supporto relazionale e affettivo da parte di familiari e altri soggetti	possibilità per le partorienti di avere una persona di fiducia in sala travaglio e in sala parto	per ogni partoriente che lo richiede	percorso nascita
	possibilità di rooming in	per ogni neo mamma che lo richiede	percorso nascita
	possibilità per un genitore di assistere senza limiti di orario il proprio figlio ricoverato in Pediatria	presenza di un genitore senza limiti di orario con poltrona relax dedicata e possibilità di usufruire di pasto	informativa al momento del ricovero
	Progetto Rianimazione Aperta	accesso consentito ad un visitatore per volta tutti i giorni dalle 9.30 alle 22.00 secondo modalità definite nel regolamento	presenza di regolamento
garantire il supporto alle "dimissioni difficili" in un'ottica di continuità assistenziale con il coinvolgimento dei servizi territoriali	organizzazione di servizi di continuità assistenziale nei PP.OO aziendali	presenza del servizio	report annuali dati attività

TEMPI E ACCESSIBILITÀ

Obiettivi	Indicatore	Standard	Strumenti di verifica
snellimento procedure di pagamento ticket	possibilità di pagamento attraverso punti Rossi, Pagobancomat presenti in azienda, tutte le agenzie intesa San Paolo, sportelli postali su C/C postale e on line attraverso il portale regione Piemonte	100%	presenza di informativa su sito internet aziendale
ampliamento modalità di prenotazione	Cup aziendali, sovra cup Regionale, Farmacie e comuni	presenza delle differenti modalità di prenotazione	pagina internet dedicata contenente tutte le informazioni relative (elenco cup, Farmacie, Comuni ecc)
garantire la possibilità di ricevere gli esami di laboratorio on line	procedura aziendale con consegna credenziali per la lettura dei referti di laboratorio on line	per tutti gli utenti che ne fanno richiesta	presenza di informativa sul sito internet aziendale
garantire ai cittadini che hanno presentato un reclamo, la risposta in un tempo non superiore a 30 giorni, salvo casi che presentano caratteristiche di complessità	esistenza di procedura per la gestione dei reclami	risposta al 100% degli utenti che hanno presentato reclami con le modalità previste dalla procedura	sito aziendale Amministrazione trasparente - dati ulteriori - Pubblicazione attività URP
disponibilità di informazioni aggiornate sui tempi di attesa per visite ed esami specialistici	presenza presso i CUP e sul sito aziendale dei tempi di attesa mensili	aggiornamento e pubblicazione mensile	evidenza documentale e sito aziendale
garantire l'accesso alle prestazioni specialistiche e diagnostiche nei tempi massimi previsti dai regolamenti regionali	monitoraggio dati tempi di attesa come da rilevazioni controllo di gestione in assenza di posto in garanzia progetto percorso interno Cup ospedalieri e specialisti con valutazione appropriatezza	prestazioni erogate entro il tempo previsto dallo standard regionale/nazionale adesione al percorso interno previa valutazione appropriatezza della richiesta	verifiche interne a cura dei responsabili delle single specialità e assenza reclami
garantire per la consegna dei referti il rispetto dei 3 giorni max, salvo particolari esami	n. referti consegnati entro 3 giorni _____ totale referti consegnati escluso tipologie particolari	100% referti consegnati entro 3 giorni	monitoraggio tempi di risposta referti diagnostica di laboratorio

INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA

Obiettivi	Indicatore	Standard	Strumenti di verifica
adeguata segnaletica interna	presenza di chiare indicazioni aggiornate	cartellonistica aggiornata in base alle variazioni	presenza cartellonistica aggiornata
disponibilità di informazioni su tipologia e modalità di fruizione delle prestazioni	presenza carta dei servizi , presenza sito aziendale e presenza di punti di ascolto	aggiornamento carta dei servizi e sito aziendale	evidenza documentale su sito aziendale
garantire riconoscibilità del personale a contatto con il pubblico	presenza cartellino identificativo	100% personale a contatto con il pubblico	verifiche a campione, monitoraggio su segnalazioni
garantire la comunicazione tra medici curanti e familiari dei pazienti	cartellone informativo in ogni reparto con indicazione orario colloqui, almeno 1 ora/gg lavorativo, luogo dedicato	presenza in tutti i reparti del cartellone informativo	verifiche a cura delle Direzioni Mediche di Presidio

UMANIZZAZIONE E COMFORT ALBERGHIERO

Obiettivi	Indicatore	Standard	Strumenti di verifica
garantire la mediazione culturale e linguistica per le persone straniere	disponibilità di servizio di mediazione culturale	procedura per l'accesso al servizio di mediazione culturale con apposita modulistica per erogazione servizio secondo modalità urgente/programmata	verifica segnalazioni/reclami
	presenza consensi ed informative in ambito radiologico in inglese, francese e romeno	presenza dei documenti in ambito radiologico	verifica in carico al dipartimento diagnostico
garantire spazio gioco attrezzato per i bambini ricoverati in Pediatria	allestimento spazio gioco nelle pediatria PP.OO Rivoli e Pinerolo	presenza spazio gioco nei reparti di Pediatria dei PP.OO.di Rivoli e Pinerolo	verifica a cura dei responsabili di struttura
garantire la possibilità, per chi segue una dieta libera di scegliere tra due o più menù	possibilità nei reparti di prenotare il pasto per i pazienti a dieta libera	100% dei reparti	procedura aziendale
garantire la possibilità per pazienti e familiari di effettuare acquisti di riviste, giornali e generi di prima necessità	organizzazione punti vendita generi di prima necessità, riviste e giornali	presso il BAR P.O. di Rivoli e prossimamente c/o BAR P.O. di Pinerolo in corso di realizzazione	presenza generi di prima necessità, riviste e giornali
consegna dei farmaci al momento della dimissione	consegna diretta dei farmaci alla dimissione	Consegna diretta in tutti i reparti	verifica interna

PARTE SECONDA - MODALITÀ DI ACCESSO

SEDI E ORARI

L'ASSISTENZA SANITARIA PER TUTTI

ISCRIZIONE AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Per avere diritto all'assistenza sanitaria, i cittadini italiani hanno l'obbligo di iscriversi al Servizio sanitario nazionale (Ssn). Al momento dell'iscrizione viene rilasciata la tessera sanitaria individuale, che deve essere esibita per fruire dei servizi. In caso di smarrimento o furto, su presentazione di apposita domanda, viene rilasciato un duplicato.

L'iscrizione deve essere effettuata dall'interessato presso lo sportello Scelta e revoca del proprio Distretto sanitario di residenza, presentando i seguenti documenti:

- codice fiscale;
- certificato di residenza o autocertificazione;
- documento d'identità

Iscrizione neonati

Per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale dei neonati bisogna presentarsi agli Sportelli di scelta e revoca con i seguenti documenti: documento del genitore, autocertificazione da cui risulti già il nuovo nato e codice fiscale di quest'ultimo.

Dove

La scelta e revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta si effettua presso i Centri di Prenotazione aziendali oppure on line.

N.B. Presso il CUP dell'Ospedale di Rivoli NON è possibile effettuare la scelta / revoca.

LA TESSERA SANITARIA

(Tessera europea di assicurazione malattia - T.E.A.M.)

La Tessera Sanitaria è una tessera personale che sostituisce il tesserino plastificato del codice fiscale per tutti i cittadini aventi diritto alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

La Tessera contiene, oltre ai dati anagrafici e assistenziali, anche il codice fiscale sia su banda magnetica che in formato a barre (bar-code), è valida sull'intero territorio nazionale e permette di ottenere servizi sanitari anche nei paesi dell'Unione Europea, in sostituzione del modello cartaceo E111.

La Tessera vale cinque anni, salvo diversa indicazione da parte della Regione/A.S.L. di assistenza. In prossimità della scadenza, viene automaticamente inviata una nuova tessera. Alla scadenza, vale comunque come tessera di codice fiscale.

Informazioni sullo stato della tessera sanitaria

Per chi non ha ancora ricevuto la Tessera Sanitaria può verificare lo stato di emissione della tessera andando sul sito web dell'Agenzia delle Entrate al seguente indirizzo:

<http://sistemats1.sanita.finanze.it/wps/portal/>

Nel caso in cui il cittadino non abbia mai ricevuto la Tessera Sanitaria può richiederla attraverso la procedura di seguito elencata o avere informazioni circa il mancato invio a un qualsiasi Ufficio delle Entrate o chiamare il numero verde 800.030.070 oppure rivolgersi presso una delle sedi ASL TO 3.

Richiesta del duplicato della tessera sanitaria

È possibile ottenere il duplicato del proprio tesserino di codice fiscale o della Tessera Sanitaria, in caso di smarrimento o furto, presso gli uffici dell' Agenzia delle Entrate o gli uffici dell' A.S.L. di residenza. È possibile effettuare la richiesta di duplicato presentandosi presso una delle sedi ASL TO 3 con un documento di identità.

In seguito alla richiesta verrà inviato, dall' Agenzia delle Entrate, il duplicato.

TESSERA SANITARIA REGIONALE (ISCRIZIONE AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E SCELTA DEL MEDICO CURANTE)

La tessera sanitaria regionale, rilasciata dalla propria ASL di residenza, attesta l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale e il diritto ad ottenere tutte le prestazioni sanitarie previste.

Riporta i dati e la data di scelta del medico curante e alcuni dati anagrafici dell'assistito. La stessa deve essere conservata ed esibita al medico curante se eventualmente richiesta.

IL MEDICO DI FAMIGLIA E IL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA

Ogni individuo che abbia compiuto i 6 anni di età, già iscritto o iscrivibile al SSN, ha diritto di scegliere liberamente, nel proprio ambito territoriale di residenza e/o di domicilio, un Medico di Medicina Generale che non abbia raggiunto il massimale individuale previsto dalla normativa.

Per i bambini da 0 a 6 anni i genitori, tutori, affidatari o chi ne fa le veci possono scegliere liberamente nel proprio ambito territoriale un Pediatra di Libera Scelta che non abbia ancora raggiunto il massimale individuale previsto dalla normativa, e mantenerlo fino ai 14 anni di età (fatte salve le eccezioni di proroga per gravi patologie sino a 16 anni). Dai 6 ai 14 anni di età è lasciata ai genitori degli assistiti la facoltà di scegliere tra il Pediatra o il Medico di Medicina Generale.

L'attività del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta comprende:

- visite mediche ambulatoriali;
- visite mediche domiciliari (se richieste prima delle 10 vengono effettuate in giornata; se richieste dopo le 10 vengono effettuate entro le 12 del giorno successivo);
- prescrizioni di farmaci;
- richieste di visite specialistiche ed esami;
- proposta di ricovero;
- rilascio di certificati legali gratuiti o a pagamento;
- definizione di piani di assistenza domiciliare.

Il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta prestano attività in ambulatorio per 5 giorni a settimana, preferibilmente dal lunedì al venerdì, secondo l'orario che ciascuno espone nel proprio studio.

Nei giorni prefestivi e festivi dalle ore 20 alle ore 8 è a disposizione il servizio di continuità assistenziale / Guardia Medica.

Per i pazienti impossibilitati a recarsi in studio, la visita domiciliare, se richiesta entro le 10 (sabato compreso), sarà effettuata in giornata. Le richieste pervenute dopo tale ora, potranno essere effettuate entro le 12 del giorno successivo.

Scelta e revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta

Il rapporto tra l'assistito e il medico di famiglia (o il pediatra di libera scelta) è fondato sulla fiducia. Al momento dell'iscrizione al Servizio sanitario nazionale, il cittadino ha quindi diritto di scegliere il proprio medico, tra quelli inseriti in un apposito elenco (di cui può prendere visione presso l'Ufficio Scelta e revoca del proprio Distretto) purché non abbiano superato il numero massimo di assistiti.

La scelta del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta può essere revocata in qualsiasi momento, per effettuare una nuova.

La scelta (o la revoca) del medico di famiglia o del pediatra di libera scelta si effettuano presso i Centri di Prenotazione aziendali presentando i seguenti documenti: tessera sanitaria cartacea (che in caso di nuova scelta viene ritirata e distrutta per essere sostituita da quella nuova), tessera TEAM (o in caso di suo smarrimento, il codice fiscale), documento di identità, certificato (o autocertificazione) di residenza se il richiedente ha cambiato Comune, oppure ricevuta, rilasciata dal comune, della richiesta di nuova residenza. N.B. Presso il CUP dell'Ospedale di Rivoli NON è possibile effettuare la scelta / revoca.

On line. Scegliere o revocare il medico di famiglia e il pediatra è possibile anche on line, attraverso il portale regionale Salute Piemonte. La procedura richiede lo SPID o la Carta di Identità Elettronica.

L'ASSISTENZA SANITARIA PER GLI ITALIANI NON RESIDENTI

Gli utenti residenti al di fuori ma domiciliati nell'ASL TO 3 per più di 3 mesi consecutivi possono presentare la domanda d'iscrizione temporanea negli elenchi degli assistiti di un medico dell'ASL TO3 all'ufficio scelta e revoca del distretto in cui intendono eleggere il proprio domicilio sanitario, **esclusivamente per i seguenti tre comprovati motivi:**

- **Lavoro**

L'utente presenta un certificato rilasciato dal datore di lavoro oppure autocertifica che per motivi di lavoro per un periodo superiore ai tre mesi ha il domicilio in un comune dell'ambito territoriale del medico prescelto, indipendentemente che il rapporto di lavoro sia a tempo determinato o meno. Il medesimo diritto viene acquisito da eventuali figli non maggiorenni del domiciliato e dal coniuge a carico.

- **Studio**

L'utente presenta un certificato di frequenza rilasciato dalla scuola o dall'ente o autocertifica che per motivi di studio per un periodo superiore ai tre mesi ha il domicilio in un comune dell'ambito territoriale del medico prescelto. Il medesimo diritto viene acquisito da eventuali figli non maggiorenni del domiciliato.

- **Salute**

L'utente deve presentare o il verbale di invalidità (con percentuale del 100% o 100% + Indennità di Accompagnamento) o un certificato rilasciato da un medico specialista di struttura pubblica, che attesti la necessità di assistenza continua oppure dichiarazione di ricovero presso strutture per anziani non autosufficienti o disabili. Il concetto di motivi di salute è esteso al caso in cui il cittadino necessiti di assistenza garantibile nell'ambito familiare (soggetti che per motivi di salute soggiornano temporaneamente presso familiari o viceversa familiari non residenti che devono assistere un residente). Il medesimo diritto viene acquisito da eventuali figli non maggiorenni del domiciliato.

Il domiciliato che mantiene la residenza fuori dalla Regione Piemonte è tenuto a presentare anche la dichiarazione di cancellazione del medico rilasciata dall'ASL di provenienza.

Ottenuto l'assenso per la domiciliazione sanitaria, la scelta dovrà essere operata tra i medici dell'ambito di domicilio che non abbiano ancora raggiunto il massimale previsto dalla normativa.

L'iscrizione temporanea è annuale ed è rinnovabile se rimane valida una delle tre condizioni sopra descritte.

Nel caso invece di soggiorni inferiori ai 3 mesi, in caso di necessità, ci si può rivolgere a un medico di medicina generale, a un pediatra di libera scelta e ai servizi di guardia medica notturna, festiva, prefestiva e turistica, pagando al termine della visita la prestazione ricevuta direttamente al professionista.

Al rientro presso la propria residenza, gli appartenenti alle seguenti categorie possono chiedere il rimborso alla propria Asl di appartenenza, dietro presentazione della fattura rilasciata:

- minori di anni 6;
- ultrasessantacinquenni il cui reddito sia inferiore a euro 36.151,98 lordi l'anno;
- cittadini portatori di handicap il cui grado di invalidità sia pari o superiore al 67 per cento.

L'ASSISTENZA SANITARIA AI CITTADINI STRANIERI

Gli stranieri provenienti da paesi extraeuropei possono essere regolarmente presenti, in quanto in possesso di permesso di soggiorno, o essere presenti e non avere un permesso di soggiorno (irregolari o clandestini). Ai cittadini comunitari per i primi 3 mesi di soggiorno in Italia è garantito l'accesso alle prestazioni sanitarie attraverso l'utilizzo della tessera TEAM rilasciata dallo Stato di provenienza.

Extracomunitari con permesso di soggiorno

Gli stranieri non comunitari in possesso di permesso di soggiorno e i cittadini comunitari soggiornanti da più di 3 mesi sono iscrivibili obbligatoriamente, unitamente ai familiari a carico, al Servizio Sanitario Nazionale, a parità di trattamento con i cittadini italiani residenti in Italia e con oneri a carico dello stesso Servizio Sanitario Nazionale, nei seguenti casi:

- regolare attività di lavoro subordinato o autonomo o iscrizione nelle liste dei Centri per l'Impiego;
- asilo politico/umanitario, richiesta di protezione internazionale o richiesta di asilo, vittime di tratta, richiesta di cittadinanza;
- attesa di adozione/affido;
- detenuti negli istituti penitenziari.

I cittadini non residenti ma solo domiciliati non sono mai iscrivibili.

Non possono essere iscritti volontariamente al SSN i cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno per cure mediche, motivi di turismo e affari.

Possono richiedere l'iscrizione volontaria al SSN gli stranieri comunitari ed extra comunitari, o della Svizzera, Islanda e Liechtenstein con permesso di soggiorno e residenza sul ns. territorio, appartenenti alle seguenti categorie, dietro versamento del contributo annuale (anno solare) effettuabile su mod. F24, in distribuzione presso le banche o Ufficio Postale.

- residenza elettiva
- per motivi di volontariato
- per motivi religiosi (non appartenenti al Clero)
- per ricongiungimento familiare ultra sessantacinquenne
- assistenza minori
- dipendenti stranieri delle organizzazioni internazionali operanti in Italia e personale accreditato presso rappresentanze diplomatiche e uffici consolari, con esclusione del personale assunto a contratto in Italia per il quale è obbligatoria l'iscrizione al SSN)
- per motivi di studio
- persone collocate alla pari

La scelta del medico, per le due suddette categorie è attribuita all'anno solare di riferimento del versamento.

Per iscriversi volontariamente al SSN occorre corrispondere un contributo annuale calcolato sul reddito complessivo conseguito nell'anno precedente (da intendersi come anno solare) in Italia o all'estero.

Tale contributo si calcola applicando:

- l'aliquota del 7,50% fino alla quota di reddito pari a € 20.658,27
- l'aliquota del 4% sugli importi eccedenti a € 20.658,27 e fino al limite di € 51.645,69

In ogni caso l'importo non potrà essere inferiore a € 387,34.

Nel caso di ricongiungimento familiare ultra sessantacinquenne, il calcolo viene applicato sul reddito del familiare che ha chiesto il ricongiungimento del genitore ultrasessantacinquenne a carico.

Il contributo da versare per l'iscrizione volontaria è forfettario nei seguenti due casi:

- motivi di studio: il contributo è di € 149,77
- persone collocate alla pari: il contributo è di € 219,49

Come

Gli stranieri che hanno diritto all'iscrizione al Servizio sanitario nazionale devono recarsi presso gli Uffici scelta e revoca del proprio Distretto presentando i seguenti documenti:

- documento di identità;
- permesso di soggiorno;
- certificato di residenza o di domicilio

- codice fiscale
- dichiarazione dei redditi in Italia e/o all'estero
- ricevuta del F24 attestante il versamento

Dove

La scelta e revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta si effettua presso i CUP aziendali. N.B. Presso il CUP dell'Ospedale di Rivoli NON è possibile effettuare la scelta / revoca.

Extracomunitari senza permesso di soggiorno

Ai cittadini extracomunitari senza permesso di soggiorno, ovvero stranieri temporaneamente presenti (STP) è garantita l'assistenza sanitaria di base. In particolare sono assicurate:

- le cure ambulatoriali e ospedaliere urgenti o comunque essenziali, anche se continuative, per malattia e infortunio, nel rispetto del principio della continuità delle cure;
- l'assistenza in gravidanza e durante la maternità;
- la tutela della salute del minore;
- le vaccinazioni previste dalla normativa nazionale e nell'ambito di interventi di prevenzione collettiva autorizzati dalla Regione;
- le vaccinazioni internazionali;
- la profilassi, la diagnosi e il trattamento delle malattie infettive;

Come

Allo straniero privo del permesso di soggiorno viene rilasciato dai centri ISI di riferimento un apposito tesserino con un codice regionale a sigla STP, che deve essere esibito per usufruire delle prestazioni sanitarie alle quali si ha diritto. Il tesserino ha validità semestrale su tutto il territorio nazionale ed è rinnovabile in caso di permanenza dello straniero.

Presso lo sportello, il personale sanitario (Medico e Infermiere) garantisce l'assistenza sanitaria di base (in analogia al medico di medicina generale). Può prescrivere farmaci su ricettario del SSN e accertamenti diagnostici e specialistici che il paziente può eseguire presso i presidi dell'ASL.

Presso lo sportello ISI il cittadino straniero trova ad accoglierlo anche un Mediatore Interculturale, figura professionale importante per permettere una migliore comunicazione tra il paziente e il medico, non solo in termini di comprensione linguistica, ma soprattutto in termini di confronto tra culture e approcci diversi alla salute e alla malattia

Ai cittadini comunitari soggiornanti da più di 3 mesi e non iscrivibili è garantita l'assistenza sanitaria di base come per i cittadini extracomunitari senza permesso di soggiorno, tramite rilascio, presso gli sportelli ISI, del tesserino con codice ENI (Europeo Non Iscrivibile).

L'utilizzo dei servizi sanitari non comporta alcuna segnalazione alla Polizia giudiziaria da parte degli operatori sanitari.

Dove

L'ASL garantisce l'assistenza sanitaria di base presso i seguenti sportelli ISI (centri Informazione Salute Immigrati):

- COLLEGNO – Villa Rosa – Via Torino, 1 - lunedì e mercoledì ore 12.00 – 16.00
Tel.011/4017760 – Cell. 3669310446
- ORBASSANO – P.za Generale C.A. Dalla Chiesa, 1 - giovedì ore 9.00 – 13.00
Tel. 011/9036489 – Cell. 3669310446
- OULX – Corso Torino, 37 - venerdì ore 14.00 – 17.00
Tel. 0122/621506 – Cell. 3669310466
- PINEROLO – Stradale Fenestrelle, 72 - giovedì ore 14.00 – 17.00
Tel. 0121/235213 – Cell. 3669310466
- SUSA – P.za San Francesco, 4 - venerdì ore 10.00 – 13.00
Tel. 0122/621488 – Cell. 3669310466

L'ASSISTENZA SANITARIA ALL'ESTERO

Se ci si reca all'estero per vacanza o per un viaggio di lavoro o studio, si può avere l'assistenza sanitaria secondo le seguenti modalità:

1. Nei Paesi Ue, See (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e in Svizzera: è sufficiente portare con sé la Tessera europea di assistenza malattia (TEAM), che permette di ricevere le cure "medicalmente necessarie" (e non solo le cure urgenti che venivano assicurate in precedenza dal modello E111);
2. Nei Paesi extra Ue con i quali esistono accordi bilaterali (Argentina, Australia, Brasile, Capoverde, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Serbia-Montenegro, Principato di Monaco, San Marino, Tunisia): si può godere dell'assistenza sanitaria solamente se si rientra nelle categorie e nelle situazioni previste dalla convenzione. È dunque opportuno informarsi presso l'Asl prima di partire e dotarsi, compilando l'apposita domanda, dei moduli necessari, che sono diversi per i vari Paesi;
3. Nei Paesi extra Ue con i quali non esistono accordi bilaterali: ogni prestazione sanitaria dovrà essere pagata dall'assistito, a costi che possono essere elevatissimi. Per questo motivo, prima della partenza, è consigliabile stipulare una polizza assicurativa privata, che preveda la copertura delle cure medico-ospedaliere.

L'assistenza è assicurata in conformità con la normativa del paese in cui si soggiorna, che può non coincidere con quella italiana.

Per informazioni e sottoscrizioni dei moduli per l'assistenza all'estero di cui al punto 2 ci si può rivolgere agli Sportelli distrettuali di scelta e revoca - CUP(vedi anche alla voce – Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale).

Ambulatori di medicina del turismo

PINEROLO

Via Bignone 15 lunedì 14,00 - 15,45 (su prenotazione)

Informazioni e prenotazioni: Numero Verde ASL TO3, **800090088**

attivo dal lunedì al venerdì h 9,00 - 12,00; lunedì e giovedì anche h 14,30 - 16,30

RIVOLI

Via Balegno 6 mercoledì 8.45 – 11.30 (su prenotazione)

Informazioni e prenotazioni: Numero Verde ASL TO3, **800090088**

attivo dal lunedì al venerdì h 9,00 - 12,00; lunedì e giovedì anche h 14,30 - 16,30

Ricovero presso i centri di altissima specializzazione all'estero

L'AslTo3 garantisce ai cittadini residenti nel proprio ambito territoriale le prestazioni assistenziali presso centri di altissima specializzazione all'estero in base al D.M. 3/11/1989.

L'autorizzazione viene rilasciata per prestazioni non ottenibili in Italia in misura adeguata e tempestiva e per patologie presenti in appositi elenchi ministeriali.

La richiesta di autorizzazione, presentata dal cittadino agli sportelli distrettuali preventivamente al ricovero, deve essere accompagnata da una motivata proposta del medico specialista, contenente precisi riferimenti sul paziente, sulla sua anamnesi e sui motivi della richiesta stessa.

L'ASL TO3 trasmette tale documentazione al Centro Regionale di Riferimento territorialmente competente che valutata la sussistenza dei presupposti sanitari, autorizza o meno le prestazioni presso il centro estero.

Per informazioni rivolgersi presso le sedi distrettuali contattando i seguenti recapiti:

- Area Metropolitana Nord 011/4991219
- Area Metropolitana Centro 011/4017975
- Area Metropolitana Sud 011/9036482
- Pinerolese 0121/235246
- Val Susa – Val Sangone 0122/621261

L'EMERGENZA

IL DEA - PRONTO SOCCORSO

Nei casi di pericolo di vita, di gravi malori improvvisi, di incidenti e in tutti i casi di emergenza, il cittadino può rivolgersi presso il Dipartimento di Emergenza e Accettazione (D.E.A., più comunemente chiamato Pronto Soccorso).

Dove

PRONTO SOCCORSO 24 ORE SU 24:

Pinerolo – Ospedale “E. Agnelli”, via Brigata Cagliari 32

Rivoli – Ospedale, strada Rivalta 29

Susa – Ospedale, corso Inghilterra 66

PUNTO DI PRIMO INTERVENTO – 7 giorni su 7 ore 8 - 20

Venaria Reale – Polo Sanitario, via Don Sapino 152

Giaveno – Polo Sanitario, via Seminario 45

Triage

Il Triage è il primo momento d'accoglienza delle persone che giungono in Pronto Soccorso. È una funzione infermieristica, che identifica le priorità assistenziali attraverso la valutazione dei segni sintomi denunciati, dei parametri vitali rilevati e del rischio evolutivo. Il triage è in grado di garantire la presa in carico degli utenti e definire l'ordine d'accesso al trattamento, sulla base dei protocolli di valutazione. Non riduce i tempi d'attesa dei pazienti, ma li ridistribuisce/razionalizza a favore di chi ha necessità di interventi urgenti.

Gli infermieri di triage sono formati secondo gli standard regionali ed in possesso di tutti i requisiti previsti dalle disposizioni nazionali vigenti.

Oltre ai sintomi ed al possibile rischio evolutivo, nella decisione di triage devono essere considerati ulteriori fattori, dolore, indicatori di sofferenza, età, disabilità, fragilità e vulnerabilità, particolarità organizzative e di contesto, che condizionano il livello di priorità.

Il codice di triage attribuito viene mantenuto funzionale alla situazione e rivalutato nel tempo. Ciò significa che i tempi stabiliti dal triage riguardano: l'attesa alla visita medica o all'inizio di un percorso o di un trattamento o alla rivalutazione infermieristica per la conferma della stabilità del quadro clinico in caso del protrarsi dell'attesa.

I nostri DEA adottano percorsi organizzativi atti a velocizzare la valutazione dei codici minori (percorso codici bassi, fast-track, percorso dolore) e a ridurre il tempo di permanenza.

CODICI TRIAGE

- Codice colore: rosso
Denominazione: EMERGENZA
Definizione: Interruzione o grave compromissione di una o più funzioni vitali
Tempo massimo di attesa per l'accesso al trattamento: Accesso immediato
- Codice colore: arancione
Denominazione: URGENZA
Definizione: Rischio di compromissione delle funzioni vitali. Condizione con possibile rischio evolutivo o dolore severo e fattori di sofferenza attivati
Tempo massimo di attesa per l'accesso al trattamento: Accesso entro 15 minuti
- Codice colore: azzurro
Denominazione: URGENZA DIFFERIBILE
Definizione: Condizione con bassa probabilità di evolutività e/o fattori di sofferenza e ricaduta sullo stato generale
Tempo massimo di attesa per l'accesso al trattamento: Accesso entro 60 minuti
- Codice colore: verde
Denominazione: URGENZA MINORE

Definizione: Condizione stabile senza rischio evolutivo con situazioni di sofferenza bassa e senza ricaduta sullo stato generale

Tempo massimo di attesa per l'accesso al trattamento: Accesso entro 120 minuti

- Codice colore: bianco

Denominazione: NON URGENZA

Definizione: Problema non urgente o di minima rilevanza clinica nella quale sono escluse le condizioni precedenti

Tempo massimo di attesa per l'accesso al trattamento: Accesso entro 240 minuti

Ticket

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha introdotto un ticket di € 25.00 a carico dei codici bianchi.

Chi deve pagare: tutti i pazienti ai quali sia assegnato e confermato in uscita un codice bianco, che non si presentino per traumi o avvelenamenti e che non siano esenti per reddito o per patologia. In caso di esenzione, è necessario compilare un'autocertificazione (moduli disponibili presso i triage).

Il 112

Il 112 (prima 118) è il numero di telefono – gratuito e attivo 24 ore su 24 – per tutti i casi di emergenza sanitaria e per tutte le situazioni in cui è a rischio la vita o l'incolumità di qualcuno.

Come attivare il servizio

- comporre il numero 112 da qualsiasi telefono, anche senza credito;
- attendere la risposta della Centrale operativa;
- esporre con calma la richiesta e rispondere con chiarezza alle domande dell'operatore.

Alla chiamata rispondono infermieri qualificati e specializzati, che per organizzare tempestivamente l'invio del mezzo di soccorso più adeguato (ambulanza, auto medica, elisoccorso) hanno bisogno di informazioni precise da parte di chi chiama:

- luogo dove occorre intervenire (Comune, località, via e numero civico, riferimento a piazza, chiesa, campo sportivo, qualsiasi indicazione che consenta ai soccorritori di individuare rapidamente il luogo);
- numero di telefono da cui si sta chiamando;
- cosa è successo, natura del problema;
- se si vede il/gli infortunati o se è un evento riferito;
- numero, età e condizioni delle persone coinvolte (parlano, sono coscienti, respirano, presentano fratture, emorragie, dolori al torace).

Restare in linea con la Centrale operativa 112 finché richiesto. Chi vi pone le domande non è la stessa persona che effettuerà il soccorso in ambulanza.

Dopo la chiamata, mantenere libero il telefono per poter essere eventualmente contattati dalla Centrale operativa, in caso di bisogno.

Dopo la chiamata, rimanere accanto alla vittima in attesa dell'arrivo dall'ambulanza, disponibili a seguire le eventuali indicazioni da parte dell'operatore della Centrale operativa del 112.

È opportuno, se possibile, inviare qualcuno ad attendere i soccorritori, per poterli guidare più rapidamente possibile al luogo dell'evento. Stare al telefono con gli operatori non è tempo perso.

Quando contattare il 112

Il 112 va contattato in caso di:

- incidente stradale;
- incidente sul lavoro;
- incidente domestico;
- traumi, ustioni, avvelenamenti, annegamenti, malori in casa o in altro luogo;
- incidenti sportivi o in montagna;
- maxiemergenza (alluvioni, terremoti, ecc.).

LA GUARDIA MEDICA

La Guardia medica (o Servizio di continuità assistenziale) garantisce gratuitamente l'assistenza medica di base per le urgenze notturne, festive e prefestive, negli orari non coperti dal medico di famiglia o dal pediatra di libera scelta. Il medico del Servizio:

- effettua visite mediche, in ambulatorio o a domicilio;
- prescrive farmaci per le terapie di urgenza e per un ciclo massimo di 3 giorni;
- propone il ricovero ospedaliero in caso di necessità;
- rilascia certificati di malattia, solo in caso di necessità e per un periodo massimo di 3 giorni.

Per contattare il Servizio

Per contattare il servizio chiamare il numero

116 117

attivo su tutto il territorio del Piemonte.

Orari

Il servizio è attivo:

i giorni feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo;

sabato e prefestivi dalle 8 alle 8 del lunedì o del giorno successivo a quello festivo

PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE

VACCINAZIONI

Le vaccinazioni pediatriche, adolescenti e adulti si suddividono in due classi: prioritarie (gratuite) e a disposizione dell'utente (a costo di Asl).

Rientrano nella prima classe la vaccinazione antipolio, andifterite/tetano/pertosse, antiepatite b, antiemofilo, antimorbillo/rosolia/parotite, antivariçella, ecc. Rivolte a soggetti pediatrici, adolescenti e adulti, nonché tutte le vaccinazioni effettuate a soggetti sotto i 18 anni per viaggi in paesi tropicali/subtropicali a rischio infettivo.

Gratuite sono anche le vaccinazioni offerte ai soggetti pediatrici ed adulti affetti da patologie che ne indichino la somministrazione. Offerte a prezzo di costo sono le vaccinazioni consigliate negli adulti per affrontare viaggi internazionali, quali la vaccinazione contro la febbre gialla, l'antiepatite a, l'antitifica, ecc., o quelle richieste dall'utente, quali la vaccinazione antipneumococca ed antimeningococca.

Controllo malattie infettive e vaccinazioni - segreteria

Pinerolo - via Bignone 15/a

tel. 0121 235436 fax 0121 397683 e-mail: sisp.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Rivoli - via Balegno 6

tel. 011 9551702-011 9551966 fax 011 9551756 e-mail: sisp.direzione@aslto3.piemonte.it

VACCINAZIONI PEDIATRICHE

Ogni nuovo nato riceve una lettera dall'Asl con l'invito a recarsi presso i servizi vaccinali per la somministrazione delle vaccinazioni prioritarie; secondo il calendario vaccinale del piano nazionale prevenzione vaccinale 2017-2019.

Al momento della prima dose è rilasciato un certificato, che sarà aggiornato ad ogni seduta vaccinale successiva.

Completato il ciclo vaccinale di base i bambini sono convocati al 6° anno di età per la somministrazione di richiami vaccinali.

Dove:

Area Distrettuale Metropolitana Centro

- Rivoli – Via Balegno, 6
lunedì, mercoledì, giovedì 8.30 – 12.00, 13.30 – 16.30; venerdì 8.30 – 12.00
Informazione/prenotazione: tel. 800090088; email sisp.vaccinazioni@aslto3.piemonte.it

Area Distrettuale Metropolitana Sud

- Orbassano – P.za Generale C.A. Dalla Chiesa, 1
martedì e giovedì 8.30-12.00, 13.30 – 15.30; venerdì 8.30 – 12.00
Informazione/prenotazione: tel. 800090088; email sisp.vaccinazioni@aslto3.piemonte.it

Area Distrettuale Metropolitana Nord

- Venaria – Via Don Giovanni Sapino, 152
lunedì 8.30 – 12.30 (ogni 14 giorni, alternato); mercoledì 8.30 – 12.30
- Pianezza – Via IV Novembre, 21
lunedì 8.30 – 12.30 (ogni 14 giorni, alternato); mercoledì 8.30 – 12.30
Informazione/prenotazione: tel. 800090088; email sisp.vaccinazioni@aslto3.piemonte.it

Area Distrettuale Val Susa Val Sangone

- Avigliana – Via Sant'Agostino, 5
mercoledì 8.30 – 12.30, 13.30 – 15.30; lunedì e venerdì 8.30 – 12.30
Informazione/prenotazione: tel. 800090088; email sisp.vaccinazioni@aslto3.piemonte.it

Area Distrettuale Pinerolese

- Pinerolo – Via Ettore Bignone, 15/A
lunedì, martedì e venerdì 8.30 – 12.30; giovedì 8.30 – 12.00, 13.30 – 16.30
Informazione/prenotazione: tel. 800090088; email sisp.pinerolo@aslto3.piemonte.it

VACCINAZIONI ADOLESCENTI / ADULTI

Gli adolescenti ricevono una convocazione:

- all'11° anno di età per la vaccinazione anti papilloma virus (offerta attivamente e gratuitamente alle ragazze nate dal 1993 e ai ragazzi nati dal 2006)
- al 16° anno di età per i richiami vaccinali del ciclo di base effettuato in età pediatrica e per la vaccinazione anti meningococco

Dove:

Area Distrettuale Metropolitana Centro

- Rivoli – Via Balegno, 6
lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 13.30 – 16.30
Informazione/prenotazione: tel. 800090088; email sisp.vaccinazioni@aslto3.piemonte.it

Area Distrettuale Metropolitana Sud

- Orbassano – P.za Generale C.A. Dalla Chiesa, 1
lunedì 8.30 – 12.30, 13.30 – 15.30
Informazione/prenotazione: tel. 800090088; email sisp.vaccinazioni@aslto3.piemonte.it

Area Distrettuale Metropolitana Nord

- Pianezza – Via IV Novembre, 21
lunedì 13.30– 15.30 (ogni 14 giorni, alternato); martedì 08.30 – 12.00, 13.30– 15.30
Informazione/prenotazione: tel. 800090088; email sisp.vaccinazioni@aslto3.piemonte.it
- Venaria – Via Don Giovanni Sapino, 152
lunedì 13.30– 15.30 (ogni 14 giorni, alternato); mercoledì 13.30– 15.30
Informazione/prenotazione: tel. 800090088; email sisp.vaccinazioni@aslto3.piemonte.it

Area Distrettuale Val Susa Val Sangone

- Avigliana – Via Sant'Agostino, 5
lunedì e venerdì 13.30 – 15.30
Informazione/prenotazione: tel. 800090088; email sisp.vaccinazioni@aslto3.piemonte.it

Area Distrettuale Pinerolese

- Pinerolo – Via Ettore Bignone, 15A
lunedì, martedì, mercoledì 13.30 – 16.30; venerdì 13.30 – 16.00
Informazione/prenotazione: tel. 800090088; email sisp.vaccinazioni@aslto3.piemonte.it

VACCINAZIONI ADULTI

Gli adulti possono accedere agli ambulatori del territorio solo su prenotazione al numero 800090088, dal lunedì al venerdì 8.30 – 12.30, mercoledì anche 13.30 – 15.30

Dove:

Area Distrettuale Metropolitana Centro

- Rivoli – Via Balegno, 6 - Martedì ore 08.30 – 12.30, 14.00 – 16.00
Informazione/prenotazione: tel. 800090088; email sisp.vaccinazioni@aslto3.piemonte.it

Area Distrettuale Pinerolese

- Pinerolo – Via Ettore Bignone, 15° - Mercoledì 9.00 – 12.30
Informazione/prenotazione: tel. 800090088; email sisp.pinerolo@aslto3.piemonte.it

VACCINAZIONI PEDIATRICHE/ADOLESCENTI A RICHIESTA SU PRENOTAZIONE

Alcune vaccinazioni non sono offerte gratuitamente a tutte le fasce di età: i genitori hanno comunque la possibilità di richiederle a pagamento. Per informazioni è possibile rivolgersi alle segreterie del servizio di controllo malattie infettive e vaccinazioni.

PREVENZIONE CONTRO LE MALATTIE TUBERCOLARI

- PINEROLO
Via Bignone 15/A - martedì h 14,00-15,00
Prenotazione telefonica 0121 235400 oppure tramite email sisp.pinerolo@aslto3.piemonte.it
- RIVOLI
Via Balegno 6 - martedì h 9.00-12.00
Prenotazione telefonica 011 9551720 oppure tramite email sisp.vaccinazioni@aslto3.piemonte.it

VIAGGIARE IN SALUTE

Se ci si reca all'estero per vacanza o per un viaggio di lavoro o studio, si può avere l'assistenza sanitaria secondo le seguenti modalità:

- nei Paesi Ue, See (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e in Svizzera: è sufficiente portare con sé la Tessera europea di assistenza malattia (TEAM), che permette di ricevere le cure "medicalmente necessarie" (e non solo le cure urgenti che venivano assicurate in precedenza dal modello E111);
- nei Paesi extra Ue con i quali esistono accordi bilaterali (Argentina, Australia, Brasile, Capoverde, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Serbia-Montenegro, Principato di Monaco, San Marino, Tunisia): si può godere dell'assistenza sanitaria solamente se si rientra nelle categorie e nelle situazioni previste dalla convenzione. È dunque opportuno informarsi presso l'Asl prima di partire e dotarsi, compilando l'apposita domanda, dei moduli necessari, che sono diversi per i vari Paesi;
- nei Paesi extra Ue con i quali non esistono accordi bilaterali: ogni prestazione sanitaria dovrà essere pagata dall'assistito, a costi che possono essere elevatissimi. Per questo motivo, prima della partenza, è consigliabile stipulare una polizza assicurativa privata, che preveda la copertura delle cure medico-ospedaliere.

L'assistenza è assicurata in conformità con la normativa del paese in cui si soggiorna, che può non coincidere con quella italiana.

Per informazioni e sottoscrizioni dei moduli per l'assistenza all'estero ci si può rivolgere agli Sportelli distrettuali di scelta e revoca.

I viaggiatori possono prendersi cura della propria salute conoscendo i rischi e informandosi sulle misure per proteggersi presso i Centri di Medicina dei viaggi. Qui si possono chiedere e ricevere:

- informazioni e consulenza sanitaria sui principali rischi legati al viaggio e sui comportamenti da adottare;
- profilassi internazionale;
- vaccinazioni obbligatorie e consigliate

Presso gli ambulatori di medicina dei viaggi, la consulenza è gratuita, mentre i vaccini vengono pagati al prezzo di acquisto da parte dell'Asl. Sono esentati dal pagamento i viaggiatori impegnati in progetti di cooperazione internazionale o umanitari – presentando la documentazione – e i minori di 18 anni.

Ambulatori di medicina del turismo

PINEROLO

Via Bignone 15 lunedì 14,00 - 15,45 (su prenotazione)

Informazioni e prenotazioni: Numero Verde ASL TO3, **800090088**

attivo dal lunedì al venerdì h 9,00 - 12,00; lunedì e giovedì anche h 14,30 - 16,30

RIVOLI

Via Balegno 6 mercoledì 8.45 – 11.30 (su prenotazione)

Informazioni e prenotazioni: Numero Verde ASL TO3, **800090088**

attivo dal lunedì al venerdì h 9,00 - 12,00; lunedì e giovedì anche h 14,30 - 16,30

INFEZIONE DA HIV/AIDS

Aids significa "sindrome da immunodeficienza acquisita".

Nelle persone malate di Aids le difese immunitarie normalmente presenti nell'organismo sono fortemente indebolite in seguito all'infezione causata dal virus HIV e di conseguenza non sono più in grado di contrastare l'insorgenza di infezioni e malattie, più o meno gravi, causate da altri virus, batteri o funghi. L'infezione non ha una propria specifica manifestazione in fase acuta, ma può rivelarsi dal punto di vista clinico attraverso gli effetti che provoca sul sistema immunitario.

Dal punto di vista diagnostico l'avvenuto contatto con il virus HIV e la conseguente infezione può essere evidenziato con la ricerca degli anticorpi anti-HIV (sieropositività per anti-HIV).

Il virus può trasmettersi attraverso:

- sangue infetto (stretto e diretto contatto tra ferite aperte e sanguinanti, scambio di siringhe);
- rapporti sessuali (vaginali, anali, orogenitali), con persone con HIV, non protetti dal preservativo;
- da madre con HIV a figlio durante la gravidanza, il parto oppure l'allattamento al seno.

Pur essendo sieropositivi, è possibile vivere per anni senza alcun sintomo e accorgersi dell'avvenuto contagio solo al manifestarsi di una malattia opportunistica. Sottoporsi al test per la ricerca degli anticorpi anti-HIV è, quindi, l'unico modo di scoprire l'infezione. È molto importante scoprire il prima possibile un eventuale contagio per poter prendere i provvedimenti terapeutici più adeguati per la persona e impedire o limitare la diffusione del virus ad altri.

Maggiori informazioni sull'Aids e sulle infezioni sessualmente trasmissibili si possono trovare sui siti internet istituzionali:

- www.uniticontrolaids.it/
- www.salute.gov.it/portale/temi/p2_4.jsp?area=aids
- www.epicentro.iss.it/problemi/aids/aggiornamenti.asp
- www.regione.piemonte.it/sanita/cms2/guida-al-servizio-sanitario/prevenzione/276-combattere-le-malattie-sessualmente-trasmissibili

oppure chiamando il Numero Verde Aids dell'Istituto Superiore di Sanità 800 861061.

Come

Il test anti-HIV consiste in un prelievo di sangue in grado di rilevare la presenza degli anticorpi anti-HIV, che si sviluppano nell'organismo di chi è venuto a contatto con il virus e si è infettato. Se il risultato del test è positivo significa che si hanno gli anticorpi anti-HIV e quindi l'infezione (sieropositività). Se il test è negativo significa invece che non si è venuti a contatto con il virus (sieronegatività).

Dal momento in cui il virus entra nell'organismo (contagio) alla comparsa degli anticorpi anti-HIV nel sangue trascorre un periodo di tempo chiamato "periodo finestra". Se il test viene effettuato durante questo lasso temporale il risultato è negativo. È importante perciò ripetere il test dopo circa tre mesi. Per eseguire il test non c'è bisogno della prescrizione del medico, è totalmente **gratuito** e può essere effettuato in **forma anonima**: non è necessario alcun documento d'identità o tessera sanitaria.

Dove

È possibile rivolgersi, **in forma anonima, gratuita e senza richiesta del medico di base, presso uno dei punti di prelievo per esami del sangue**, in orario di apertura degli stessi.

Inoltre, nel caso in cui il rischio sia correlato al consumo di sostanze psicoattive, presso le seguenti sedi del Dipartimento Patologia delle Dipendenze, previo contatto telefonico:

Sede di Pinerolo

Viale Castelfidardo, 16

tel. 0121 233504

e-mail: sert.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Sede di Beinasco

Via delle Fornaci, 4

tel. 0119551924

e-mail: sert.beinasco@aslto3.piemonte.it

Sede di Giaveno

Via Seminario 45

tel. 0119360639

e-mail: sert.giaveno@aslto3.piemonte.it

Centro HIV – “Casa Verde”

Progetto di convivenza guidata per persone HIV – AIDS

via Carlo Porporato, 7 – Volvera (TO)

tel. 0119850213

e-mail: casaverde.volvera@gmail.com

Sede di Collegno

Via Martiri del XXX Aprile, 30

tel. 0114017438

e-mail: sert.collegno@aslto3.piemonte.it

Sede di Rivoli

Piazza Togliatti 1/ter

tel. 0119551907

e-mail: sert.rivoli@aslto3.piemonte.it

Sede di Avigliana

Via Monte Pirchiriano, 5

tel. 0119764425

e-mail: sert.valledisusa@aslto3.piemonte.it

Sede di Venaria

Via Silva, 8

tel. 0114991208

e-mail: sert.venaria@aslto3.piemonte.it

SCREENING ONCOLOGICI

Gli screening oncologici sono programmi sanitari che consentono di individuare precocemente eventuali tumori, offrendo così maggiori possibilità di cure tempestive.

Vengono svolti attraverso un semplice test o un esame più specifico. In Piemonte, attraverso il programma “Prevenzione serena”, vengono offerti tre tipi di screening (alla mammella, al collo dell’utero e al colon retto), effettuati gratuitamente e senza impegnativa del medico di famiglia.

Screening alla mammella

La mammografia permette di individuare precocemente i noduli, anche quelli di dimensioni piccolissime.

- Le donne tra i 45 e i 49 anni possono richiedere di essere inserite nel programma di screening ed effettuare la prima mammografia prenotandola tramite il numero verde sotto indicato; i richiami successivi avverranno con lettera d’invito, a cadenza annuale.
- Le donne tra i 50 e i 69 anni vengono invitate ogni due anni, tramite una lettera, a sottoporsi all’esame in una delle sedi dislocate sul territorio.
- Le donne tra i 70 e i 74 anni possono continuare ad usufruire del programma di screening prenotando tramite numero verde.

Se non risulta nulla di sospetto, la donna riceve una lettera che la rassicura sull’esito. In caso di esito dubbio o positivo, la donna viene contattata dai medici del centro di II livello, per un approfondimento. Le donne che avvertono dei sintomi possono anticipare la mammografia rivolgendosi al centro di screening.

Screening al collo dell’utero

I test di screening offerti da Prevenzione Serena, per prevenire il tumore del collo dell’utero, sono il Pap-test e il test per la ricerca del DNA di Papilloma virus umano (test HPV)

- Le donne tra i 25-29 anni ricevono a casa una lettera per effettuare il pap-test ogni tre anni.
- Le donne tra i 30 e i 64 anni ricevono una lettera per effettuare il test HPV ogni 5 anni.

Se non risulta nulla di sospetto, la donna riceve l’esito dell’esame per lettera. In caso di esito dubbio o positivo, la donna riceverà una lettera in cui la si invita ad effettuare ulteriori esami di approfondimento.

Screening al colon retto

- Uomini e donne di 58 anni ricevono a casa una lettera con la proposta di un appuntamento per la rettoscopia.
- Uomini e donne dai 59 ai 69 anni ricevono invece una lettera con la proposta della ricerca di sangue occulto nelle feci (FIT).

I risultati vengono comunicati direttamente agli interessati e, in caso di esito dubbio o positivo, vengono proposti ulteriori esami di approfondimento.

Per confermare o spostare un appuntamento di screening alla mammella, al collo dell'utero e al colon retto, è attivo il Numero Verde 800 001141 dal lunedì alla domenica dalle ore 8,00 alle ore 20,00 . Per mammografie, pap test e test HPV è disponibile inoltre il sito www.salutepiemonte.it dove si possono visualizzare e modificare i propri appuntamenti e visualizzare l'esito degli esami. Per accedere al servizio è necessario lo SPID o la Carta di Identità Elettronica.

PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI DI VITA (SISP)

La salute dei cittadini e della comunità negli ambienti di vita viene tutelata dal Servizio di igiene e sanità pubblica del Dipartimento di prevenzione, che si occupa di:

Civili abitazioni

- Rilascio di certificazioni igienico-sanitarie per alloggi privati per assegnazioni case popolari.
- Rilascio del certificato di idoneità abitativa per il rinnovo del permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari ex DPR 334/2004.

Amianto

- Attività istruttoria e di vigilanza igienico sanitaria per l'attività di "rimozione e la raccolta di modeste quantità di materiali contenenti amianto in matrice cementizia o resinosa presenti in utenze civili da parte di privati cittadini. DGR 18/12/13, n. 25-6899"
- Attività istruttoria e di vigilanza igienico sanitaria per la gestione di esposti/segnalazioni relativi alla presenza di coperture in cemento - amianto negli edifici. DGR 18/12/12, n. 40-5094.

Impianti natatori

- Parere igienico sanitario relativo ai progetti di nuova costruzione o di modifica dell'impianto natatorio e delle procedure gestionali per il rilascio della autorizzazione comunale all'apertura di nuovi impianti (modulistica presso i Comuni) - unicamente nell'ambito delle opere pubbliche.
- Attività di vigilanza e ispezione finalizzata al controllo dei parametri chimico-fisici e batteriologici dell'acqua di vasca, dei requisiti igienico-sanitari dei locali e delle attrezzature a servizio dell'impianto.

Strutture turistico-ricettive alberghiere ed extra alberghiere

- Verifica della conformità alle norme igienico sanitarie del progetto di nuova costruzione/modifiche edilizie prodotta dal professionista allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale. Attività occasionale e su richiesta specifica del SUE.
- Verifica della conformità alle norme igienico sanitarie della documentazione prodotta dal cittadino al SUAP per l'avvio dell'attività commerciale (SCIA).
- Attività di vigilanza e ispezione finalizzata al controllo dei requisiti igienico-sanitari, strutturali e di sicurezza delle camere e dei locali d'uso comune per l'utenza.

Attività commerciali

- Verifica della conformità alle norme igienico sanitarie del progetto di nuova costruzione/modifiche edilizie prodotta dal professionista allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale. Attività occasionale e su richiesta specifica del SUE.

Attività produttive industriali e artigianali

- Verifica della conformità alle norme igienico sanitarie del progetto di nuova costruzione/modifiche edilizie prodotta dal professionista allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale. Attività occasionale e su richiesta specifica del SUE.
- Proposta di classificazione industrie insalubri ex DM 5 settembre 1994. Su richiesta specifica del SUAP.

Strutture scolastiche

- Parere igienico sanitario relativo ai progetti di nuova costruzione- unicamente nell'ambito delle opere pubbliche.
- Attività di vigilanza e ispezione finalizzata al controllo dei requisiti igienico-sanitari, strutturali e di sicurezza degli edifici scolastici pubblici e privati di ogni ordine e grado.

- Rilascio del certificato di agibilità specifica relativo alla capienza massima delle aule.

Acconciatori, estetisti, solarium, tatuaggi, piercing, centri benessere

- Verifica della conformità alle norme igienico sanitarie della documentazione prodotta dal cittadino al SUAP per l'avvio dell'attività commerciale (SCIA).
- Vigilanza e ispezione finalizzata al controllo dei requisiti igienico-sanitari, strutturali e di sicurezza degli esercizi in attività.

Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, apparecchiature radiogene

- Controlli periodici sugli ambulatori che detengono apparecchiature a sorgente radiogena.

Igiene cimiteriale

- Parere igienico sanitario relativo a piani regolatori cimiteriali, opere edilizie funerarie e regolamenti di polizia mortuaria- unicamente nell'ambito delle opere pubbliche.
- Nulla osta per esumazioni, tumulazioni e trasporto salme ex DPR 285/1990.

Ambiente e Salute - procedure di VIA, VAS, VIS e AUA

- Espressioni di pareri e partecipazione alle conferenze dei servizi per valutazioni di impatto ambientale (VIA), per valutazioni ambientali strategiche (VAS), per valutazioni di impatto sulla salute (VIS) e autorizzazioni unica ambientale (AUA) ex D.lgs. 152/2006.

Partecipazione a commissioni

- Commissioni comunali o prefettizie di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Pronta disponibilità

- Attraverso la centrale operativa del 118 è possibile attivare l'intervento del personale sanitario del SISP per emergenze di natura igienico-sanitaria con carattere di urgenza in orari e giorni al di fuori di quelli di apertura al pubblico: 16:30 – 8:30 nei giorni feriali; 24 ore su 24 il sabato, la domenica e i festivi.

Promozione della salute

- Progetti di educazione sanitaria e di promozione della salute presso le scuole dell'obbligo sui temi degli incidenti domestici e stradali.

Attività di prevenzione della legionellosi

- Vigilanza con effettuazione di prelievi in strutture ricettive, ludico sportive, scolastiche, sociosanitarie secondo programmazione e/o richieste relative alle inchieste epidemiologiche su casi di legionellosi.

Attività di formazione/informazione e aggiornamento professionale

- Organizzazione, direzione e partecipazione a convegni, seminari tecnici e corsi di formazione specialistici in materia ambientale e di tutela della salute delle persone negli ambienti di vita.

Trasporto infermi e mezzi di soccorso

- Rilascio delle certificazioni di idoneità per le ambulanze.
- Vigilanza presso Associazioni ed Enti che si occupano di trasporto infermi e di soccorso.

Altre attività

- Sede di tirocinio e attività di didattica di complemento a favore degli studenti del corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro dell'Università di Torino.
- Sede di svolgimento attività di specializzazione per laureati in medicina e chirurgia Facoltà di Torino.

Segreterie SISP ASL TO3

RIVOLI

Via Balegno 6 - 2° piano
tel. 011 9551755 – fax 011 9551756
e-mail sisp.direzione@aslto3.piemonte.it
da lunedì a venerdì 9.00 - 12.00

PINEROLO

Via Bignone 15/a - Piano terra
tel. 0121 235400, 0121 235402 – fax 0121 397683
e-mail sisp.pinerolo@aslto3.piemonte.it
martedì 13.30 - 15.30, mercoledì e giovedì 9.00 - 12.00

SUSA

Piazza San Francesco 4 - Piano rialzato
tel. 0122 621259 – fax 0122 621220
e-mail sisp.susa@aslto3.piemonte.it
da lunedì a venerdì 9.00 - 12.00

PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (SPreSAL)

Il Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) si occupa della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, svolgendo attività di:

- informazione, formazione ed assistenza nei confronti dei soggetti interessati (datori di lavoro, lavoratori, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, addetti ai servizi di prevenzione e protezione aziendali, medici competenti, Enti vari, privati cittadini etc.)
- vigilanza nei luoghi di lavoro, sia pubblici che privati, per la verifica del rispetto delle norme in materia d'igiene e sicurezza del lavoro
- accertamenti a fini preventivi e di giustizia penale (su delega/incarico dell'Autorità giudiziaria) a seguito di infortuni e/o malattie professionali e/o altri eventi pertinenti
- sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex esposti alle amine aromatiche
- vigilanza sui lavori che interessano materiali contenenti amianto e valutazione dei piani di lavoro per la rimozione dei materiali contenenti amianto

Occorre rivolgersi allo S.Pre.S.A.L. per:

- ricorsi avverso il giudizio di idoneità del medico competente (art. 41, comma 9, D.Lgs. 81/08);
- notifiche presentate ai sensi dell'art.67 del D.Lgs 81/08 per costruzione, ampliamento o ristrutturazione di edifici o locali da adibire a lavorazioni industriali (tramite gli sportelli unici per le attività produttive dei comuni singoli o consorziati)
- notifiche preliminari di cantieri edili: ai sensi dell'art. 99 del D.lgs. 81/08 (la notifica preliminare deve essere trasmessa alla Struttura prima dell'inizio dei lavori e affissa in maniera visibile presso il cantiere);
- autorizzazioni in deroga ai limiti minimi di altezza dei locali di lavoro: ai sensi dell'allegato IV, punto 1.2.4., in riferimento all'art. 63 del D.Lgs. 81/08, i locali con altezza inferiore a quella prevista dalla Legge possono essere autorizzati all'uso lavorativo. L'autorizzazione deve essere ottenuta prima dell'inizio dell'attività;
- autorizzazioni all'uso lavorativo di locali sotterranei o semisotterranei: ai sensi dell'art. 65, comma 3, del D.Lgs. 81/08. L'autorizzazione deve essere ottenuta prima dell'inizio dell'attività;
- esposti e segnalazioni;
- rimozione di materiali contenenti amianto da parte di datori di lavoro: notifiche ai sensi dell'art. 250 e piani di lavoro ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/08 devono essere preventivamente prodotti allo SPreSAL;
- referti/denunce di malattia professionale.

Segreterie SPRESAL ASL TO3

ORBASSANO

Strada Rivalta, 46 , 1° piano - mercoledì 9.00 - 12.00

Tel. 011 9023280 / 227 Fax 011 9023268 e-mail: spresal.orbassano@aslto3.piemonte.it

PINEROLO

Via Bignone, 15/A, P.T. - giovedì 9.00 - 12.00

Tel. 0121 235421 Fax 0121 235422 e-mail: spresal.pinerolo@aslto3.piemonte.it

RIVOLI

Via Balegno, 6 , 4° piano - martedì 9.00 - 12.00

Tel. 011 9551774 / 775 / 780 Fax 011 9551776 e-mail: spresal.rivoli@aslto3.piemonte.it

SUSA

Piazza S. Francesco, 4, Piano rialzato - mercoledì 9.00 - 12.00 Tel. 0122 621253 Fax 0122 621258 e-mail: spresal.susa@aslto3.piemonte.it

VENARIA REALE

Piazza Annunziata 4, 1° piano, scala B - lunedì 9.00 - 12.00

Tel. 011 4991414 Fax 011 4991367 e-mail: spresal.venaria@aslto3.piemonte.it

IGIENE NEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SIAN)

La struttura complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) opera all'interno del Dipartimento di Prevenzione ed ha come obiettivo generale la prevenzione dei problemi di salute che possono derivare dal consumo di alimenti e bevande.

È divisa in due aree funzionali:

- **Igiene degli Alimenti**, che ha l'obiettivo di prevenire i problemi di salute che possono derivare dal consumo di alimenti e bevande alterati. Si occupa del controllo dei prodotti alimentari, delle acque destinate al consumo umano e delle imprese alimentari (cioè ogni ditta, azienda, esercizio commerciale o ente in cui venga effettuata un'attività relativa ad alimenti, bevande o acque, come: deposito, produzione e preparazione, trasformazione, confezionamento, vendita, somministrazione). Inoltre si occupa del controllo di commestibilità dei funghi freschi spontanei, dell'uso e vendita dei prodotti fitosanitari, e delle indagini relative a casi di tossinfezioni/intossicazioni alimentari e di allerta alimentare. Nel caso si tratti di alimenti di origine animale (latte, uova, carne, pesce) il controllo è garantito dai Servizi veterinari anch'essi presenti all'interno del Dipartimento di Prevenzione.
- **Igiene della Nutrizione**, che ha l'obiettivo di prevenire i problemi di salute che possono derivare da una dieta non equilibrata. Si occupa pertanto di sorveglianza e prevenzione nutrizionale.

Principali attività - informazioni per gli utenti:

- controllo ufficiale degli alimenti e delle bevande (controllo dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari che detengono, producono, trasformano, manipolano, confezionano, commercializzano, somministrano alimenti e bevande; certificazioni per l'esportazione di alimenti di origine non animale; ricezione di reclami o segnalazioni di privati o enti per violazione delle norme igienico sanitarie nel campo della sicurezza alimentare);
- apertura di nuove imprese alimentari (registrazione e controllo delle nuove imprese alimentari in seguito a notifica di inizio attività);
- controllo ufficiale delle acque destinate al consumo umano (controllo delle acque potabili e minerali; controllo delle imprese e degli impianti di approvvigionamento, trattamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano e di imbottigliamento delle acque minerali);
- controllo dei prodotti fitosanitari (utilizzo e vendita); corsi ed esami di idoneità per la vendita dei prodotti fitosanitari;
- controllo della commestibilità dei funghi freschi spontanei per la vendita al dettaglio e per i privati raccoglitori; esami di idoneità per il commercio dei funghi freschi spontanei;
- sorveglianza ed indagine per gli aspetti di competenza in occasione di casi sospetti o accertati di

infezioni, intossicazioni e tossinfezioni di origine alimentare, e nei casi di allerta alimentare;

- sorveglianza e prevenzione nutrizionale, attraverso la Struttura Semplice Sorveglianza e Prevenzione nutrizionale, che si occupa di: dietetica preventiva, sorveglianza nutrizionale, educazione alimentare e ristorazione collettiva

Segreterie SIAN ASL To3

COLLEGNO - Via Martiri XXX Aprile, 30

dal lunedì al venerdì 9-12 - Tel. 011 4017261

PINEROLO Sportello Dipartimentale

Via Bignone,15/A

lunedì, martedì, giovedì 9.00 - 12.00, martedì e giovedì anche 14.00 - 15.00

Tel. 0121 235411 / 5401 fax 0121 397683

RIVOLI Sportello Dipartimentale

Via Balegno, 6

lunedì, martedì, giovedì 9.00 - 12.00, martedì e giovedì anche 14.00 - 15.00

Tel. 011 9551760 / 757 / 795 / 761 / 736

FARE SPORT

Presso il Servizio di Medicina dello sport possono essere richieste visite specialistiche per l'accertamento e la certificazione dell'idoneità alla pratica dello sport agonistico. Tali visite sono gratuite per i minorenni in età agonistica e i disabili iscritti ad associazioni sportive.

Le visite per idoneità alla pratica dello sport agonistico per gli altri cittadini, nonché le visite per idoneità alla pratica dello sport non agonistico, sono effettuate a pagamento in regime di libera professione (*intramoenia*).

Le scuole e altri enti interessati possono richiedere:

- interventi per la promozione dell'attività fisica;
- interventi per la prevenzione doping.

Come

Le visite vanno prenotate presso i servizi indicati sotto.

Al momento della prenotazione della visita di idoneità alla pratica dello sport agonistico bisogna presentare:

- una dichiarazione/domanda della società sportiva di appartenenza, preferibilmente su apposito modulo da ritirare presso il servizio di Medicina dello sport nelle sedi di riferimento o presso diverse società sportive. Il modulo permette di dimostrare l'effettiva pratica agonistica dello sportivo e garantisce la gratuità delle prestazioni richieste.

Al momento della visita di idoneità alla pratica dello sport agonistico bisogna presentare:

- documento d'identità valido;
- codice fiscale o nuova tessera sanitaria;
- nel caso di minorenne non accompagnato da genitore occorre presentare anche il questionario anamnestico e il modulo di consenso alla visita e al trattamento dei dati personali compilato e firmato da un genitore; il questionario ed il modulo sono disponibili presso il Servizio di medicina dello sport nelle sedi di riferimento o presso alcune società sportive.

Il giorno della visita, sia agonistica sia non agonistica, è necessario presentarsi con un abbigliamento idoneo: maglietta, pantaloncini corti e scarpe da ginnastica e in condizioni tali da poter effettuare l'esame delle urine.

Scuole ed enti interessati a interventi nel campo della medicina dello sport possono contattare i servizi ai recapiti segnalati sotto.

Dove

Le prenotazioni possono essere effettuate di persona oppure via fax o per e-mail, con consegna della richiesta della visita della società in originale nel giorno della visita, presso i Servizi di Medicina dello Sport nelle sedi sotto indicate. In caso di prenotazione via fax o e-mail, occorre indicare un recapito telefonico (cellulare preferibilmente) al quale poter essere ricontattati dal servizio.

COLLEGNO

Via Torino, n 1 presso la sede centrale della Medicina dello Sport

lunedì e venerdì ore 9.00 – 12.00; mercoledì ore 13.30 -15.30

fax 011 4017 834 - e mail medicinasport.collegno@aslto3.piemonte.it

Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle ore 13.30 alle 15.30 ai numeri 01/4017289-061-086. Per disdire un appuntamento inviare e-mail a medicinasport.collegno@aslto3.piemonte.it o fax al numero 011/4017384.

PINEROLO

Via Bignone, n 15 presso l'ambulatorio di Medicina dello Sport

lunedì ore 14.00 – 15.00; venerdì 9.00 -12.00 fax 0121 397683

e mail medicinasport.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Per informazioni e per disdire o spostare un appuntamento: tel. 0121 235436 - 5440 dal lunedì al giovedì ore 9.00 – 12.00 e 14.00 – 15.00; venerdì ore 9.00 -12.00

IGIENE DELLA PRODUZIONE DI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Il controllo ufficiale degli alimenti e delle bevande è garantito, nel caso si tratti di alimenti di origine animale, dal Servizio Veterinario Igiene della Produzione degli Alimenti di Origine Animale, e negli altri casi dal SIAN.

L'attività del servizio viene svolta attraverso piani operativi annuali di controllo ufficiale comprendenti ispezioni, verifiche, audit, campionamenti e ricerche di sostanze farmacologicamente attive e di contaminanti ambientali presso:

- impianti di macellazione, salumifici, industrie di trasformazione e di lavorazione di prodotti di origine animale sia all'ingrosso sia al dettaglio;
- punti di deposito e di commercializzazione all'ingrosso ed al dettaglio (ipermercati, supermercati, mercati e negozi).

Nell'ambito della sua articolazione territoriale, assicura in modo capillare:

- l'ispezione sanitaria di tutti gli animali macellati per la produzione di carni di ogni specie destinate al consumo umano;
- il controllo ufficiale sistematico sulla totalità degli stabilimenti di lavorazione, produzione e trasformazione di:
 - carni fresche, selvaggina, prodotti ittici, rane e lumache,
 - prodotti e preparazioni gastronomiche a base di carne e di pesce,
 - uova e prodotti d'uovo,
 - miele.
- il controllo sui depositi degli alimenti di origine animale, con particolare attenzione per quelli importati da altri Paesi della Comunità Europea o introdotti da Paesi extraeuropei;
- l'ispezione periodica degli esercizi di vendita al dettaglio di carni e prodotti ittici, sia nei negozi in sede fissa (piccoli esercizi, supermercati e ipermercati), che in quelli operanti sulle aree mercatali;
- il controllo sulla corretta gestione ed eliminazione dei sottoprodotti e dei rifiuti di origine animale in tutte le filiere produttive.

Inoltre:

- gestisce le emergenze e gli stati di allerta alimentare al fine di ridurre al minimo i rischi per il consumatore,
- rilascia pareri tecnici, certificazioni per l'esportazione dei prodotti di origine animale e gestisce i reclami e gli esposti dei cittadini privati,

- riceve le notifiche, effettua sopralluoghi e rilascia pareri di conformità ai fini della registrazione e del riconoscimento dei nuovi locali destinati alla produzione, trasformazione, deposito e commercializzazione di alimenti di origine animale,
- effettua sopralluoghi e rilascia pareri di conformità ai fini della registrazione e del riconoscimento dei nuovi locali destinati alla produzione, trasformazione, deposito e commercializzazione di alimenti di origine animale,
- rilascia nulla osta alla macellazione di animali per consumo familiare in strutture autorizzate ed a domicilio (su richiesta dei titolari),
- collabora, attraverso attività integrate, con le altre strutture del Dipartimento di Prevenzione nel campo della sicurezza alimentare,
- svolge attività di formazione ed aggiornamento professionale dei dipendenti; promuove iniziative di educazione sanitaria rivolte alle scuole ed alle organizzazioni di categoria del settore alimentare.

Dove

Vedi Sedi e orari Servizi veterinari.

Nuovo sistema di notifica tramite i SUAP – Sportelli Unici per le Attività Produttive

Per informazioni e approfondimenti, consultare il sito web ASLTO3 www.aslto3.piemonte.it

IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI

Il servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni zootecniche del Dipartimento di Prevenzione si occupa di:

Farmacosorveglianza, farmacovigilanza veterinaria e controllo di residui indesiderati con la seguente attività:

- Ricerca dei residui indesiderati (anabolizzanti, farmaci, contaminanti ambientali) negli animali allevati e nei prodotti di origine animale;
- Rilascio di pareri per autorizzazioni alla vendita e per tenuta di scorte di farmaci veterinari e registri ufficiali trattamenti farmacologici;
- Vigilanza sulla produzione, commercializzazione ed utilizzo del farmaco veterinario in particolare in allevamenti produttori di alimenti per l'uomo.

Vigilanza e controllo latte e produzioni lattiero-casearie:

- Controllo e verifica su tutta la filiera lattiero casearia: produzione del latte alla stalla, distributori di latte crudo, stabilimenti di produzione latte per uso alimentare, e prodotti lattiero caseari per garantire la sicurezza alimentare mediante verifiche, sopralluoghi, audit e campionamenti ufficiali;
- Concessione dei pareri per la registrazione e il riconoscimento delle attività sopra descritte.

Controllo e vigilanza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione di mangimi:

- Verifiche, sopralluoghi, audit e campionamenti ufficiali nel settore mangimistico; Gestione anagrafica informatizzata operatori settore mangimi;
- Concessione di pareri per la registrazione e il riconoscimento delle attività sopra descritte.

Sorveglianza sul benessere degli animali da reddito e da affezione e controllo e vigilanza sul trasporto animali vivi:

- Controllo ufficiale per la verifica delle condizioni di detenzione degli animali; Concessione di pareri per l'autorizzazione del trasporto animali vivi.

Controllo e vigilanza sulla riproduzione animale:

- Verifiche e sopralluoghi per garantire il rispetto della normativa (per le seguenti attività: stazioni di monta privata e pubblica, recapiti materiale seminale, centri di fecondazione artificiale, centri di produzione materiale seminale, etc.);

Concessione di pareri per le attività sopra riportate.

Protezione dell'ambiente da rischi biologici chimici e fisici derivanti dalle attività zootecniche; tutela dell'allevamento dai rischi di natura ambientale e controllo stoccaggio utilizzazione e /o trasformazione dei sottoprodotti di origine animale:

Controlli ufficiali (verifiche, sopralluoghi, audit e campionamenti ufficiali); Concessione di pareri per le attività sopra riportate.

Vigilanza e controllo sugli animali esotici e controllo sull'impiego degli animali nella sperimentazione:

Controlli ufficiali; Concessione di pareri.

Dove

Vedi Sedi e orari Servizi veterinari.

SANITÀ ANIMALE

La Struttura Complessa di Sanità Animale - Area A, con il Servizio di Anagrafica Zootecnica si occupa di:

- gestione degli interventi di profilassi finalizzate all'eradicazione delle malattie infettive e diffuse delle diverse specie animali oggetto di profilassi di Stato pianificate;
- gestione degli interventi di profilassi delle malattie ad elevata diffusibilità.
- prevenzione e controllo delle zoonosi.
- interventi di polizia veterinaria (prescrizioni, vincoli sanitari e sequestri, sanzioni amministrative, notizie di reato, ecc.).
- proposte di ordinanze per l'Autorità Sanitaria Comunale in materia di Igiene e Polizia veterinaria.
- pareri tecnici di competenza sui ricoveri e sulle modalità di detenzione e movimentazione degli animali.
- vigilanza sui concentramenti e spostamenti animali, compresa l'importazione e l'esportazione, e sulle strutture ed attrezzature a tal fine utilizzate.
- vigilanza sulla corretta pratica della monticazione.
- igiene urbana veterinaria, lotta al randagismo, controllo della popolazione canina e gestione dell'anagrafe canina.
- controllo delle popolazioni sinantropiche e selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale ed ambiente.
- certificazioni sanitarie (qualifiche di allevamento, attestazioni di stato sanitario, certificazioni di spostamenti ed esportazione capi, ecc.).
- interventi di educazione sanitaria nei confronti di allevatori, commercianti, detentori e trasportatori di animali.
- gestione anagrafe zootecnica (bovina, ovicaprina, suina, equina e delle specie minori).

ANAGRAFE CANINA

L'identificazione e l'iscrizione dei cani all'Anagrafe Canina della propria regione è obbligatoria su tutto il territorio nazionale. L'identificazione dell'animale viene effettuata tramite l'inserimento del microchip ai cuccioli, prima di essere ceduti, a nome ed a cura del proprietario della fattrice, al quale spetta l'obbligo di far apporre il microchip.

Il microchip può essere applicato da un veterinario libero professionista autorizzato, oppure da un veterinario del Servizio Veterinario pubblico dell'ASL competente per territorio, in base alla residenza del proprietario.

Per l'applicazione del microchip al cane presso il Servizio Veterinario, occorre che il proprietario prenda appuntamento, di persona o telefonicamente, presso la segreteria del Servizio; il proprietario, o una persona da questi delegata, deve presentarsi con carta d'identità, codice fiscale e ricevuta del pagamento dei diritti sanitari per l'applicazione del microchip (informazioni presso la segreteria del Servizio oppure presso il veterinario di fiducia).

Chi intenda acquisire un cane, a qualunque titolo, deve accertarsi l'animale sia stato già identificato e iscritto all'Anagrafe Canina, entro i 60 gg dalla nascita, a nome ed a cura del proprietario della femmina; spetta sempre al proprietario della femmina provvedere poi a segnalare all'Anagrafe Canina la cessione del cucciolo al nuovo proprietario.

Documenti necessari per la cessione di un cane nato ed identificato in Piemonte

1. modello allegato 4 anagrafe canina (scaricabile dal sito http://www.aslto3.piemonte.it/info/veterinari/dwd/cessione_cane.pdf) (l'originale è da consegnare all'Asl di prima iscrizione del cane, a cura di chi cede il cane, una copia segue l'animale, la terza copia rimane al cedente);
2. se la firma non viene apposta davanti all'incaricato dell'anagrafe canina, allegare fotocopia fronte e retro della carta d'identità e se possibile anche copia del codice fiscale di entrambi i firmatari;
3. copia della scheda identificativa del cane (ossia il certificato di applicazione del microchip), che deve seguire il cane in tutti i passaggi di proprietà

Si rammenta che il microchip deve essere applicato, entro i 60 giorni dalla nascita del cane, a cura ed a nome del proprietario della mamma dei cuccioli e prima di essere ceduto.

Per informazioni e approfondimenti consultare il sito web AslTO3.

Documenti necessari per la registrazione di cani provenienti da altre Regioni*

* “Linee Guida relative alla movimentazione e registrazione nell’anagrafe degli animali d'affezione ai sensi dell’Accordo 24 gennaio 2013 tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane in materia di identificazione e registrazione degli animali d’affezione”, accordo recepito in Regione Piemonte con Deliberazione Giunta Regionale 7 aprile 2014 n. 32-7387

Nel caso di animali di proprietà ceduti da privati, quando l’animale è stato identificato fuori dalla Regione Piemonte, entro 15 giorni dall'arrivo del cane in Piemonte - e prima di qualsiasi cessione - occorre presentarsi all'Asl di residenza per la compilazione del modello allegato 2 anagrafe canina (scaricabile dal sito web AslTO3), al quale occorre allegare:

1. documentazione rilasciata dall'ASL di origine del cane, attestante l'avvenuta registrazione del passaggio di proprietà oppure certificato di cessione del cane, firmato dal cedente, accompagnato dalla copia dei suoi documenti, meglio se riportante il timbro dell'ASL di partenza per conferma di avvenuta consegna della pratica all'asl di origine;
2. copia della scheda identificativa del cane (ossia certificato di applicazione del microchip) che deve seguire il cane in tutti i passaggi di proprietà

Documenti necessari per la registrazione di cani introdotti in Piemonte da altri Stati

1. per i cani provenienti da stati appartenenti alla Comunità Europea: entro 15 giorni dall'arrivo del cane in Italia - e prima di qualsiasi cessione - occorre presentarsi all'Asl per la compilazione del modello allegato 2, esibendo il passaporto del cane, sul quale deve essere registrata l'avvenuta effettuazione di un vaccino antirabbico, fatto almeno 21 giorni prima dell'arrivo dell'animale.
2. per i cani provenienti da paesi terzi (extra CE): entro 15 giorni dall'arrivo del cane in Piemonte - e prima di qualsiasi cessione - occorre presentarsi all'asl per la compilazione del modello allegato 2, con la copia del certificato sanitario di accompagnamento del cane, che attesta l'avvenuta vaccinazione antirabbica effettuata sul cane nei tempi previsti (diversi per ogni Stato) e l'eventuale effettuazione della titolazione anticorpale (per maggiori informazioni consultare il sito http://ec.europa.eu/food/animals/pet-movement_en).

L'Italia non accetta l'introduzione, da Stati Europei ed extra CE, di cani di età inferiore ai tre mesi e non validamente vaccinati nei confronti della rabbia, anche se in possesso di passaporto europeo. Si raccomanda di verificare sempre che sul passaporto o sul certificato sanitario, nell'apposita sezione, sia stata certificata tale vaccinazione.

Altri adempimenti

Il proprietario di un cane deve comunicare all'Anagrafe Canina, entro 15 giorni, anche la morte del proprio animale (allegato 7), oppure la variazione di indirizzo di residenza o di indirizzo di detenzione (allegato

5); è opportuno segnalare anche la variazione dei recapiti telefonici.

Lo smarrimento del proprio cane deve essere denunciato, (allegato 6), entro 3 giorni al Comando di Polizia Municipale del comune di residenza. Se l'evento si è verificato in altro Comune o in altra Regione sarebbe utile trasmettere l'allegato 6 anche al Comando di Polizia Municipale del Comune in cui si è verificato lo smarrimento.

Tutti i moduli e gli allegati sono scaricabili dal sito web AslTo3.

È possibile denunciare direttamente all'anagrafe la morte, lo smarrimento del cane e il successivo eventuale ritrovamento, collegandosi al sito pubblico dell'anagrafe canina regionale

<http://www.arvetpiemonte.it/>: Segnalazioni del cittadino

PASSAPORTI PER CANI, GATTI E FURETTI

Cani, gatti e furetti che sono portati all'estero a seguito del proprietario, sia in paesi comunitari sia in paesi extra CE, devo essere accompagnati dal "Passaporto per animali da compagnia" rilasciato dal Servizio Veterinario.

Per il rilascio del Passaporto per animali da compagnia occorre recarsi, previo appuntamento, anche richiesto per telefono, presso il servizio Veterinario dell'ASL di residenza (Vedi Sedi e orari servizi Veterinari), muniti di documento d'identità ed in compagnia dell'animale per il controllo di identità. Inoltre è necessario che:

- il cane sia identificato con tatuaggio leggibile o microchip e registrato all'Anagrafe Canina Regionale
- il gatto o il furetto siano identificati con il microchip
- l'animale, dopo essere stato identificato, sia stato vaccinato contro la rabbia da almeno 21 giorni e da non più di 11 mesi (se si tratta della prima vaccinazione) e secondo le indicazioni riportate sul foglietto illustrativo della casa produttrice del vaccino.

La prima registrazione dell'avvenuta vaccinazione sul passaporto è effettuata dal Servizio Veterinario al momento del rilascio, mentre le successive vaccinazioni saranno registrate dal veterinario libero professionista che le avrà effettuate.

Per condurre il proprio animale da affezione in paesi extra CE si consiglia di contattare il Servizio Veterinario di riferimento del proprio territorio e/o consultarsi telefonicamente con l'Ambasciata del Paese che si vuole visitare assieme al proprio animale, per verificare i requisiti sanitari aggiuntivi. A tal proposito può essere utile per maggiori informazioni, la consultazione della seguente pagina:

http://ec.europa.eu/food/animals/pet-movement_en

Dove

Vedi Sedi e orari Servizi veterinari

MORSICATURE E AGGRESSIONI

Le morsicature, i graffi e le aggressioni, quando oggetto di intervento da parte di un medico, o di un medico veterinario se il fatto riguarda altri animali, sono segnalate ufficialmente al Servizio Veterinario. Il Servizio Veterinario provvede al controllo sanitario del soggetto morsicatore e/o morsicato (profilassi della rabbia) e a una valutazione comportamentale, attraverso un apposito questionario.

CANI VAGANTI

I cani vaganti per strada, devono essere segnalati alla Polizia Municipale del Comune dove sono stati rinvenuti, che provvederà ad avvisare il servizio apposito. Se possibile, continuare a monitorare l'animale fino all'intervento dell'addetto, per evitare che il cane nel frattempo si allontani e non possa essere recuperato. In assenza della Polizia Municipale allertare altri Ufficiali di P.G. (Carabinieri, Polizia Stradale, Veterinario ASL...)

Raccogliere un cane vagante e trattenerlo presso di sé è vietato dalla legge e potrebbe impedire al cane di rientrare nella famiglia dove viveva.

SEDI E ORARI SERVIZI VETERINARI

SEDE	ORARIO SPORTELLI	RECAPITI	Reperibilità
PINEROLO Via Poirino n. 9	dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 12,00 martedì anche ore 14,00 – 15,30 Identificazione cani mercoledì ore 9,00 -11,00 previo appuntamento al tel. 0121 235483 - 479	Sanità Animale - Area A Tel. 0121 235483- FAX 0121 235424 Igiene Alimenti – Area B Tel. 0121 235485 – 5474 Igiene Allevamenti - Area C Tel. 0121 235467	Tel. 01212331
AIRASCA Via Roma n. 15	martedì ore 15,00 – 16,00	Tel. 0121 235950 - 5951	Tel. 0121 2331
VIGONE Via Luisia n. 8	giovedì ore 9,00 – 12,00	Tel 0121/235927	Tel. 0121 2331
TORRE PELLICE via Matteo Gay n. 34	mercoledì e venerdì ore 9,00 – 12,00	Tel. 0121 23589 FAX 0121 235893	Tel. 0121 2331
POMARETTO via Magg. Ribet n. 2	martedì e giovedì ore 9,00 – 12,00	Tel. 0121 233434 FAX 0121 233459	Tel. 0121 2331
VENARIA REALE Piazza Annunziata n. 4	martedì e venerdì ore 9,00 – 12,00	Tel. 011 4991374	Tel. 011 9551111
SUSA P.za S. Francesco n. 4	lunedì e giovedì ore 9,00 - 12,00 martedì anche ore 14,00 – 15,30	Tel. 0122 621251 – 62 FAX 0122 621252	Tel. 0122 621212
AVIGLIANA Via monte Pirchiriano n. 5 (ang. Via F.Gallo)	dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 martedì anche ore 14,00 – 16,00	Tel. 011 9764407-09 FAX 011 6764406	Tel. 011 9551111
COLLEGNO Via Martiri XXX Aprile n. 30	dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 12,00	Tel. 011 4017 420 – 421 FAX 011 4017401	Tel. 011 9551111
RIVOLI Via Balegno n. 6	dal lunedì al venerdì ore 9,00 – 12,00 martedì e giovedì anche 14,00 – 15,00	Sanità Animale- Area A Tel.011 9551714 Igiene Alimenti - Area B Tel. 011 9551793 Igiene Allevamenti - Area C Tel. 0119551964 FAX 011 9551791	Tel. 011 9551111
PIOSSASCO Via Torino n. 62	dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 12,00 martedì anche ore 14,00 – 16,00	Tel. 011 9068489 - 490	Tel. 011 9551111

Indirizzi di posta elettronica Servizi Veterinari ASL TO 3

S.C. Sanità animale – Area A
sanita.animale@aslto3.piemonte.it

S.C. Igiene alimenti -Area B
svetb.alimenti@aslto3.piemonte.it

S.C. Igiene allevamenti – Area C
igiene.allevamenti@aslto3.piemonte.it

S.S. Sorveglianza e Vigilanza Veterinaria
sorvet@aslto3.piemonte.it

PERCORSI PARTICOLARI

PER LE DONNE

Nel corso della sua vita, ogni donna si trova ad affrontare cambiamenti fisiologici (gravidanza, menopausa, sessualità), nonché problemi piccoli e grandi legati alla salute. Spesso queste problematiche possono essere risolte grazie a un corretto orientamento e a una diagnosi precoce.

CONSULTORI FAMILIARI

È il servizio rivolto prevalentemente alla prevenzione e alla salvaguardia dello stato psicofisico della donna o della coppia relativamente ai problemi connessi alla procreazione responsabile, alla gravidanza e alla sessualità. È un servizio gratuito. L'accesso è diretto (non occorre la prescrizione del medico di famiglia), mediante prenotazione telefonica o di persona, muniti della tessera sanitaria o della tessera Stp, nel caso di stranieri non regolarmente presenti.

L'attività consultoriale è svolta da medici ginecologi, ostetriche, assistenti sanitarie e infermiere professionali; l'attività è integrata, al bisogno, con i servizi di psicologia e socio-assistenziali. Su richiesta sono inoltre presenti mediatori socio-culturali per le etnie più rappresentate in città.

Le prestazioni offerte sono:

Accoglienza

Rappresenta il primo momento di contatto con il servizio, da cui prende inizio il rapporto umano e professionale che accompagnerà la donna o la coppia lungo il percorso assistenziale richiesto. A partire dall'accoglienza, si programmeranno i successivi incontri necessari per l'assistenza di base e specialistica, che può essere prestata nella sede stessa del Consultorio, oppure attraverso percorsi facilitati presso i servizi complementari (es. abusi, violenza domestica, mediazione familiare...).

Attività specialistiche:

Visite specialistiche ostetrico-ginecologiche preconcezionali; Consulenza contraccettiva ed ai problemi di coppia; Infertilità, sterilità;

Assistenza alla donna in perimenopausa Prevenzione dei tumori femminili

Assistenza alla gravidanza, con controlli periodici programmati in gravidanza e puerperio; Corsi di accompagnamento alla nascita e al parto;

Sostegno e promozione dell'allattamento al seno; Prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;

Procedure per l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG); Supporto psico-sociale in IVG nelle minorenni.

Dove

AREA METROPOLITANA CENTRO

COLLEGNO – Villa Rosa – Via Torino 1

Email: consultorio.famigliare.collegno@aslto3.piemonte.it

Orari: Dal lunedì al venerdì 13.00 – 15.30

Consegna Agenda di Gravidanza su APPUNTAMENTO

Prenotazioni telefoniche unificate ai numeri 011/4017853 – 011/9551890

GRUGLIASCO – Via T. Lanza 52

Email: consultorio.fam.grugliasco@aslto3.piemonte.it

Le attività sono state temporaneamente trasferite presso la sede del Consultorio Familiare di Rivoli

RIVOLI – Via Dora Riparia 2

Email: consultorio.famigliare.collegno@aslto3.piemonte.it

Orari: Dal lunedì al venerdì 13.00 – 15.30

Consegna Agenda di Gravidanza su APPUNTAMENTO

Prenotazioni telefoniche unificate ai numeri 011/4017853 – 011/9551890

COLLEGNO / GRUGLIASCO / RIVOLI

Prenotazioni telefoniche unificate: 011/4017853 – 011/9551890

Orari: Dal lunedì al venerdì 13.00 – 15.30

AREA METROPOLITANA NORD

ALPIGNANO – Via Philips 2 – Tel. 011/9551681

Email: consultorio.famigliare.alpignano@aslto3.piemonte.it

Orari: Mercoledì 14.00 – 15.15, venerdì 8.30 – 11.00

VENARIA – Via Don Sapino 152

Tel: 011/4991233 Email: consultorio.famigliare.venaria@aslto3.piemonte.it

Orari: lunedì 10.30 – 13.00, martedì 9.30 – 12.30, giovedì 13.30 – 15.00

AREA METROPOLITANA SUD

BORGARETTO – Via Orbassano 4

Tel: 011/3583584 Email: consultorio.famigliare.borgaretto@aslto3.piemonte.it

Temporaneamente trasferito a Orbassano, per appuntamenti rivolgersi ai consultori del territorio di appartenenza

ORBASSANO – P.za Gen. Dalla Chiesa 1

Tel: 011/9036480 Email: consultorio.famigliare.orbassano@aslto3.piemonte.it

Orari: lunedì 10.30 – 12.30, martedì 10.30 – 12.30, giovedì 10.30 – 12.30

PIOSSASCO – Via Trento 1

Tel: 011/0269683 Email: consultorio.fam.pioissasco@aslto3.piemonte.it

Orari: giovedì 9.00 – 10.30

RIVALTA – Via C. Balma 5

Tel: 011/9551997 Email: consultorio.famigliare.rivalta@aslto3.piemonte.it

Orari: Martedì 9.00 – 10.30

VAL SUSA VAL SANGONE

GIAVENO – Via del Seminario 45

Tel: 011/9360261 Email: consultorio.famigliare.giaveno@aslto3.piemonte.it

Orari: giovedì 14.00 – 15.30 (prenotazione telefonica e consegna Agenda di Gravidanza su appuntamento)

AVIGLIANA – Via Sant'Agostino 5

Tel: 011/9325243 Email: consultorio.fam.avigliana@aslto3.piemonte.it

Orari: martedì, mercoledì e venerdì 14.00 -15.30 (prenotazione telefonica e consegna Agenda di Gravidanza su appuntamento)

CONDOVE – P.zza Vittorio Veneto 10

Tel: 011/9068448 Email: consultorio.famigliare.condove@aslto3.piemonte.it

temporaneamente sospeso

OULX – C.so Torino 37

Tel: 011/9325243 Email: consultorio.fam.avigliana@aslto3.piemonte.it

Orari: martedì, mercoledì e venerdì 14.00 -15.30 (prenotazione telefonica e consegna Agenda di Gravidanza su appuntamento)

SUSA – Corso Inghilterra, 66

Tel: 0122/621489 Email: consultorio.famigliare.susa@aslto3.piemonte.it

Orari: lunedì 14.00 -15.30 (prenotazione telefonica e consegna Agenda di Gravidanza su appuntamento)

PINEROLESE

Prenotazioni telefoniche unificate: 0121/235141

Orari: lunedì dalle 9.00 alle 12.30, mercoledì dalle ore 13.00 alle ore 15.00, giovedì dalle 9.00 alle 12.30

Consegna agenda di gravidanza su appuntamento con prenotazione:

- telefonica al numero 0121 235141, lunedì dalle 9.00 alle 12.30, mercoledì dalle ore 13.00 alle ore 15.00, giovedì dalle 9.00 alle 12.30
- email all'indirizzo consultorio.famigliare.pinerolo@aslto3.piemonte.it

PINEROLO – Str.le Fenestrelle 72

Tel: 0121/235144 Email: consultorio.famigliare.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orari: lunedì 8.30 – 13.00 14.00 15.30, martedì 8.30 – 13.00, giovedì 8.30 – 12.30 13.00 15.00

AIRASCA – Via Roma 1

Tel: 0121/235952 Email: consultorio.famigliare.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orari: mercoledì 9.00 – 13.00, venerdì 9.00 – 13.00

CAVOUR – Via Roma 41

Tel: 0121/235978 Email: consultorio.famigliare.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orari: martedì 13.30 – 17.00

CUMIANA – Via Berti 10

Tel: 0121/235903 Email: consultorio.famigliare.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orari: martedì 9.00 – 13.00

VIGONE – Via Luisia 8

Tel: 0121/235931 Email: consultorio.famigliare.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orari: lunedì 9.30 – 12.30

TORRE PELLICE – Via Matteo Gay 34

Tel: 0121/235562 Email: consultorio.famigliare.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orari: mercoledì 9.00 – 12.00, venerdì 9.00 – 12.00

POMARETTO – Via Maggiore Ribet 2

Tel: 0121/233466 Email: consultorio.famigliare.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orari: giovedì 8,30 – 12.00 e 13.30 – 15.30

PREPARAZIONE AL PARTO

Nell'ambito del Percorso Nascita sono organizzati i Corsi di Accompagnamento alla Nascita (Preparazione al Parto), rivolti a tutte le coppie, a partire dalla 30° settimana di gravidanza.

I corsi vengono svolti presso:

- L'Ospedale di Rivoli, Reparto di Ostetricia (ai corsi si accede a partire dalla 24^a settimana di gestazione). Per informazioni telefonare direttamente presso il reparto al n° 011/9551510 il lunedì e il martedì dalle ore 13.30 alle ore 15.15.
- L'Ospedale "E.Agnelli" di Pinerolo. Per le iscrizioni, telefonare, a partire dalla 20^a settimana di gestazione, al n. 0121-235046, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00.
- Alcuni consultori familiari del territorio dell'ex ASL 5 (l'accesso avviene a partire dalla 25^a settimana di gestazione su compilazione di una scheda di iscrizione)

DIVENTARE MAMMA

Il "Percorso nascita" è il percorso assistenziale a cui ha diritto la donna nel momento in cui decide di volere un figlio, dai mesi precedenti il concepimento fino ai primi mesi di vita del neonato. I servizi del Sistema sanitario regionale che accompagnano la donna lungo il percorso nascita sono: i Consultori, gli ambulatori specialistici, i Punti nascita e la rete regionale delle terapie intensive neonatali, i Medici di

Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta.

Tali servizi, in collegamento tra loro, garantiscono la promozione della salute, le azioni di prevenzione e di cura necessarie durante la gravidanza, il parto e il dopo-parto, per il migliore stato possibile di salute di mamma e bambino.

Prima di iniziare la gravidanza, è possibile rivolgersi ai Consulteri familiari o agli ambulatori specialistici per:

- colloqui informativi relativi alla gravidanza (modalità di presa in carico, servizi offerti, facilitazioni relative ai congedi lavorativi);
- la visita alla coppia per un “bilancio di salute” prima del concepimento;
- consultazioni su problemi di infertilità e sterilità;
- indicazioni sugli accertamenti per le malattie ereditarie;
- informazioni sulle malattie sessualmente trasmissibili, sui problemi legati alle tossicodipendenze e sulle azioni da intraprendere per un decorso fisiologico della gravidanza (come assunzione di acido folico, vaccinazione antirosolia).

Durante la gravidanza, è possibile rivolgersi ai Consulteri o agli ambulatori specialistici per:

- le visite e gli esami per valutare lo stato di salute nelle varie fasi e per la prevenzione delle malattie genetiche (amniocentesi);
- i consigli sui corretti stili di vita da tenere (alimentazione, astensione dal fumo, ecc.);
- i corsi di accompagnamento alla nascita e al parto;
- le certificazioni necessarie;
- sostegno e assistenza alle gestanti, con facoltà di partorire in anonimato secondo la legislazione vigente;
- costruzione e mantenimento di contatti permanenti con i reparti ospedalieri in cui si andrà a partorire.

Per il parto

La scelta del Punto nascita deve tenere conto delle condizioni della gravidanza e degli eventuali rischi ad essa connessi, una volta ricevute le informazioni su tutte le opportunità offerte dal Sistema sanitario regionale. Per un corretto orientamento è opportuno consigliarsi con lo specialista che ha seguito tutta la gravidanza.

Agenda della Gravidanza

All'inizio della gravidanza viene consegnata ad ogni futura mamma l'Agenda della Gravidanza dal consultorio familiare di zona dell'ASL TO 3, accompagnata da un incontro informativo, personale o di gruppo, a seconda delle modalità organizzative della sede .

L'Agenda della Gravidanza segue la donna lungo tutte il percorso assistenziale che le viene offerto.

L'Agenda è considerata uno strumento efficace, utile per promuovere la salute della donna e del bambino ed è strumento fondamentale di collaborazione tra la donna e i servizi socio-sanitari e all'interno delle strutture sanitarie, fra servizio e servizio.

L'Agenda della Gravidanza contiene:

- un'aggiornata Carta dei Servizi del Percorso Nascita dell'ASL TO 3
- **informazioni** utili per affrontare la **gravidanza**, il **parto** e il **puerperio**.
- **18 impegnative mutualistiche** per gli esami di base, tutte **esenti ticket** e già firmate che potranno essere utilizzate esclusivamente presso i laboratori e gli ambulatori pubblici

CENTRI ANTIVIOLENZA

L'AslTo3 è impegnata da tempo nella lotta alla violenza contro le donne e nel sostegno alle vittime di violenza. Ha costituito al proprio interno un'équipe multiprofessionale che si occupa della presa in carico delle vittime di violenza, attraverso specifici protocolli che ne tutelano l'assistenza, la privacy ed il sostegno, in rete con i centri del territorio.

COME

- **Centri Antiviolenza E.M.M.A. Onlus**
Numero Verde: 800 093 900 Email: info@emmacentriantiviolenza.com
 - **Centro Antiviolenza “Svolta Donna”**
Stradale Fenestrelle 1 – Pinerolo - Tel: 0121- 062380 Email: svoltadonna@emmacentriantiviolenza.com
Orario: martedì, giovedì e venerdì 9.20 – 12.3 e 15.00 – 18.00; domenica 9.30 -12.30
 - **Centro Donna-Centro Antiviolenza Arci Valle Susa Pinerolo APS**
Accesso su appuntamento, chiamando il 370 3432133 oppure il 011 4032271
Sedi e orari
– lunedì: ore 10 – 12 a Grugliasco, c/o Città della Conciliazione via Fratel Prospero 41; ore 14 – 16 ad Alpignano, c/o Movicentro Via Boneschi 26
– martedì: ore 17 – 19 a Collegno, c/o Villa5 – Parco Generale Dalla Chiesa, Via Torino 9/6
– mercoledì: ore 16.30 – 18.30 a Grugliasco, c/o Città della Conciliazione via Fratel Prospero 41
– giovedì: ore 13 – 15 a Collegno, c/o Villa5 – Parco Generale Dalla Chiesa, Via Torino 9/6
– venerdì: ore 10 – 12 a Collegno, c/o Villa5 – Parco Generale Dalla Chiesa, Via Torino 9/6
- Centro Antiviolenza DonneFuturo**
Via Passalacqua 6/b – Torino - Tel: 011.5187438 Email: donnefuturo@emmacentriantiviolenza.com
Orario: lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9.20 – 12.30 e 15.00 – 18.00; domenica 9.30 – 12.30
- I Centri sono in rete con il numero gratuito nazionale **1522**.

PER I BAMBINI

I servizi a disposizione per la tutela della salute dei bambini sono il pediatra di libera scelta, i Consultori pediatrici, i Servizi di neuropsichiatria infantile, i Servizi ospedalieri di neonatologia e pediatria e i Servizi vaccinali.

IL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA

È il medico che i genitori scelgono per la cura dei propri bambini fino ai 14 anni (per la scelta e revoca del Pediatra: “Scegliere il Medico o il Pediatra”). Dai 6 ai 14 anni si può scegliere tra il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta. Il pediatra di libera scelta è il punto di riferimento principale per la salute dei suoi assistiti e presta attività in ambulatorio dal lunedì al venerdì, secondo l’orario esposto nel proprio studio. Le visite domiciliari devono essere richieste entro le 10 perché possano essere effettuate, se necessarie, entro la giornata. Se la richiesta viene effettuata dopo tale ora, la visita verrà effettuata, se necessaria, entro le 12 del giorno successivo.

Contattabilità telefonica del pediatra

I pediatri di libera scelta sono contattabili telefonicamente dalle 10.00 alle 19.00 dei giorni di apertura dell’ambulatorio, escluso l’orario di studio, per motivi di reale necessità. Se il medico non potesse momentaneamente rispondere, è sufficiente lasciargli un messaggio in segreteria per essere richiamati entro 60 minuti.

L'EMERGENZA PEDIATRICA

Quando il servizio del pediatra di libera scelta non è attivo, l’assistenza medica pediatrica viene garantita dalla Guardia medica o, per i casi più gravi, dal 118 o dai Pronto Soccorsi degli ospedali di Pinerolo e Rivoli con il servizio di Guardia Medica Attiva Pediatrica, svolto dalle S.C. di Pediatria e che prevede un percorso specifico per l’età pediatrica.

CONSULTORI PEDIATRICI E PUNTI DI SOSTEGNO ALL’ALLATTAMENTO

Il consultorio pediatrico fornisce attività sanitarie, informazioni e sostegno telefonico che privilegiano la prevenzione, la promozione alla salute e il sostegno ai genitori nella crescita dei loro piccoli.

I principali temi affrontati riguardano:

- l’allattamento
- l’alimentazione
- il comportamento (le capacità, i bisogni, le espressioni come il pianto, il ritmo sonno-veglia)

- i segni di salute e benessere
- la sicurezza in casa e in auto
- la cura dell'ambiente in cui il piccolo vive e le attività da proporre e agire con lui.

Nel consultorio sono presenti figure professionali esperte (infermiere pediatriche, puericultrici o ostetriche) allenate all'ascolto e all'accoglienza, che collaborano con il Pediatra di Libera Scelta e con i servizi ospedalieri di Neonatologia e Pediatria.

I consultori pediatrici sono inseriti nella rete regionale dei Punti di sostegno all'allattamento materno: spazi fisici in cui gruppi di mamme con i loro piccoli possono condividere, sostenersi e assicurarsi a vicenda con la consulenza di operatrici esperte formate dall'UNICEF.

In molte sedi è possibile partecipare all'esperienza del massaggio infantile, attività che rafforza la relazione con il proprio bambino, con la presenza di operatrici formate espressamente presso l'Associazione Italiana Massaggio Infantile (AIMI).

Sono previste visite domiciliari dopo il parto.

Inoltre sono attivi sul territorio gruppi di Auto-Mutuo Aiuto fra mamme. L'attività si svolge in gruppo e consente la condivisione delle esperienze personali e promuove il sostegno reciproco.

I consultori pediatrici e le Biblioteche comunali collaborano inoltre al progetto regionale Nati per leggere. I consultori pediatrici sono impegnati attivamente nella promozione delle Vaccinazioni e in alcuni è anche possibile vaccinare i piccoli.

Nel distretto di Collegno sono inoltre presenti due ambulatori di Informazione Sanitaria Immigrati (ISI), rivolti ai bambini che hanno caratteristiche che non rendono possibile la loro iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale. Tutte le attività svolte nei consultori pediatrici sono gratuite e non è necessaria la richiesta medica.

DOVE:

AREA METROPOLITANA CENTRO

COLLEGNO – Villa Rosa – Via Torino 1

Tel: 011/4017820 – 011/4017615 Email: consultorio.pediatrico.collegno@aslto3.piemonte.it

Orari: Dal lunedì al venerdì 9.00 – 15.00 (accesso su prenotazione)

Per informazioni: Dal lunedì al venerdì 9.00- 15.00 (informazioni / prenotazione / consulenze)

GRUGLIASCO – Via T. Lanza 52 Email: consultorio.pediatrico.grugliasco@aslto3.piemonte.it

Le attività sono state temporaneamente trasferite presso la sede del Consultorio Pediatrico di Rivoli

RIVOLI – Via Dora Riparia 2

Tel: 011/9551810- 011/4017820 – 011/4017615 Email: consultorio.pediatrico.collegno@aslto3.piemonte.it

Orari: dal lunedì al venerdì 9.00 – 15.00 (accesso su prenotazione)

Per informazioni: dal lunedì al venerdì 9.00- 15.00 (informazioni / prenotazione / consulenze)

AREA METROPOLITANA NORD

VENARIA REALE – Polo Sanitario– Via Don Sapino 152

Tel: 011/4991338 – 339 Email: consultorio.pediatrico.venaria@aslto3.piemonte.it

Orari (previo contatto telefonico): lunedì e martedì 9.00 – 15.00, mercoledì 9.00 -12.00, giovedì e venerdì 9.00 – 15.00. Per informazioni: telefonare ai numeri 011/4991338 – 339 dal lunedì al venerdì 9.00 – 15.00

PIANEZZA – Via IV Novembre 21

Tel: 011/4991338 – 339 Email: consultorio.pediatrico.venaria@aslto3.piemonte.it

Orari: Giovedì 9.00 – 13.00 / 13.30 – 15.00 (su prenotazione)

Per informazioni: Telefonare ai numeri 011/4991338 – 339 dal lunedì al venerdì 9.00 – 15.00

ALPIGNANO – Via Philips 2

Tel: 011/9551678 – 681 Email: consultorio.pediatrico.venaria@aslto3.piemonte.it

Orari(previo contatto telefonico): dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.30.

Per informazioni: 011/9551681 – dal lunedì al venerdì – dalle ore 9.00 alle ore 12.30

AREA METROPOLITANA SUD

PIOSSASCO – Via Trento 1

Tel: 011/0269684 Email: consultorio.pediatico.orbassano@aslto3.piemonte.it

Orari: martedì 9,00 – 12.00 e 14.00 – 15.00 (su prenotazione), giovedì 14.00 – 15.00 (su prenotazione)

ORBASSANO – P.za Gen. Dalla Chiesa

Tel: 011/9036473 Email: consultorio.pediatico.orbassano@aslto3.piemonte.it

Orari (su prenotazione): lunedì 14.00 – 15.00, martedì 14.00 – 15.00, giovedì 9.00 – 12.00 e 14.00 – 15.00, venerdì 9.00 – 12.00

RIVALTA – Via Balma 5 - Tel: 011/9551993 Email: consultorio.pediatico.orbassano@aslto3.piemonte.it

Orari (su prenotazione): lunedì 9.00 – 12.00 / 14.00 – 15.00, martedì 14.00 – 15.00, mercoledì 9.00 – 12.00 e 13.30 – 15.30, giovedì 9.00 – 12.00, venerdì 9.00 – 12.00

VAL SUSA – VAL SANGONE

GIAVENO – Via Seminario 45 - Tel: 011/9360272 Email: consultorio.famigliare.susa@aslto3.piemonte.it

Orari: Martedì 9.30 – 12.30 (previo contatto telefonico)

AVIGLIANA – Via Sant'Agostino 5 - Tel: 011/9325242 Email: consultorio.famigliare.susa@aslto3.piemonte.it

Orari: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 9.15 – 12.30 (previo contatto telefonico)

OULX – Corso Torino 37 - Tel: 0122/621513 Email: consultorio.famigliare.susa@aslto3.piemonte.it

Orari: giovedì 9.00 – 12.00 e 13.00 – 15.00 (previo contatto telefonico)

SUSA – Corso Inghilterra 66 - Tel: 0122621365 Email: consultorio.famigliare.susa@aslto3.piemonte.it

Orari: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 13.00 (previo contatto telefonico)

BUSSOLENO – Via Traforo 62 - Tel: 0122/48196 Email: consultorio.famigliare.susa@aslto3.piemonte.it

Orari: lunedì 9.00 – 13.00 (previo contatto telefonico)

CONDOVE – Piazza V. Veneto 10

Tel: 011/9760874 Email: consultorio.famigliare.susa@aslto3.piemonte.it (temporaneamente sospeso)

PINEROLESE

PINEROLO – Stradale Fenestrelle 72 – Email: consultorio.famigliare.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orari: lunedì, mercoledì e giovedì 9.00 – 15.30

Per informazioni: 3355805695 – dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30

CUMIANA – Via Berti 10 Email: consultorio.famigliare.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orari: martedì 9.00 – 15.30

Per informazioni: 3355805584 – dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30

AIRASCA – Via Roma 15 Email: consultorio.famigliare.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orari: lunedì 9.00 – 15.30

Per informazioni: 3355805584 – dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30

CAVOUR – Via Roma 41 Email: consultorio.famigliare.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orari: venerdì 9.00 – 11.30

Per informazioni: 3355805695 – dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30

TORRE PELLICE – Via Matteo Gay 34 Email: consultorio.famigliare.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orari: martedì 9.00 -13.00, venerdì 13.00 – 15.30

Per informazioni: 3355805695 – dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30

POMARETTO – Via Maggiore Ribet 2

Email: consultorio.famigliare.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orari: mercoledì 9.00 – 15.30

Per informazioni: 3355805584 – dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA

Le attività della Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza (NPI) sono rivolte a bambini ed adolescenti in età compresa tra 0 e 18 anni. Il servizio si avvale di medici neuropsichiatri infantili che operano all'interno di strutture territoriali e/o ospedaliere in collaborazione con gli altri enti presenti sul territorio (servizi sociali, scuola). La Neuropsichiatria Infantile si occupa della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi dello sviluppo del bambino e dell'adolescente: danni neuromotori, patologie neurologiche congenite ed acquisite, epilessia, problematiche psichiatriche e comportamentali, disturbi della comunicazione e del linguaggio, disturbi dell'apprendimento. Si occupa inoltre dell'individuazione e certificazione (profilo descrittivo di funzionamento – PDF secondo modello ICF) degli alunni disabili secondo legge 104 per l'attivazione di insegnante di sostegno in ambito scolastico e dell'attivazione delle procedure per il riconoscimento di invalidità civile e disabilità dei minori.

Sul territorio dell'ASL TO3 sono operanti **ambulatori specialistici di primo e di secondo livello**.

AMBULATORI SPECIALISTICI DI PRIMO LIVELLO

- Disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.)
- Disturbi del linguaggio e della comunicazione
- Disturbi dello spettro Autistico
- Patologie neurologiche- Epilessie
- Disabilità intellettiva
- Psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza
- Disturbi comportamento alimentare (D.C.A)
- Disturbi da deficit di attenzione e iperattività (A.D.H.D.)
- Follow-up prematuri e neonati a rischio psicoevolutivo.
- Certificazione scolastica per il sostegno (PDF)
- Individuazione di invalidità civile, handicap (L.104), disabilità.

Come prenotare la prima visita

È necessario prenotare la prima visita. Per la prenotazione occorre la richiesta del pediatra o del medico curante. Al momento della prenotazione, viene richiesto di compilare una “scheda di prenotazione” contenente i dati del paziente. Il paziente deve rivolgersi al servizio di Neuropsichiatria in base al territorio di residenza.

VAL SUSA – VAL SANGONE

- SUSA – Ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile Sant'antonino di Susa – Piazza della Pace
Come si prenota: di persona presso i [Centri di Prenotazione CUP](#) della Valle di Susa oppure la Segreteria del Poliambulatorio
- GIAVENO – Ambulatorio Neuropsichiatria Infantile – Via Seminario, 45
Come si prenota: di persona presso il [Centro di Prenotazione CUP](#) di Giaveno

AREA METROPOLITANA SUD

- ORBASSANO – Ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile – Piazza Generale Dalla Chiesa, 1
Come si prenota: di persona presso i [Centri di Prenotazione CUP](#) di Orbassano

AREA METROPOLITANA CENTRO

- COLLEGNO – Ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile – Villa Rosa – Via Torino, 1 (entrata via Martiri del XXX Aprile, 30)
Come si prenota: di persona presso i [Centri di Prenotazione CUP](#) di Collegno
- RIVOLI – Ospedale – Strada Rivalta 29
Come si prenota: di persona presso il [Centro di Prenotazione CUP](#) di Rivoli

PINEROLESE

- PINEROLO – Sede della S. C. di Neuropsichiatria Infantile – Stradale Fenestrelle, 72
Come si prenota: di persona presso i [Centri di Prenotazione CUP](#) di Pinerolo
- POMARETTO – Ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile – Via Maggiore Ribet, 2
Come si prenota: di persona presso il [Centro di Prenotazione CUP](#) di Pinerolo
- TORRE PELLICE – Ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile – Via Matteo Gay, 34
Come si prenota: di persona presso il [Centro di Prenotazione CUP](#) di Torre Pellice

AREA METROPOLITANA NORD

- VENARIA REALE – Ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile – Via Don Sapino 152
Come si prenota: di persona presso i [Centri di Prenotazione CUP](#) dell'Area Metropolitana Nord
- PIANEZZA – Ambulatorio di Neuropsichiatria Infantile – Via IV Novembre, 21
Come si prenota: di persona presso il [Centro di Prenotazione CUP](#) dell'Area Metropolitana Nord

AMBULATORI SPECIALISTICI DI SECONDO LIVELLO

Disturbi dello spettro autistico - L'ambulatorio si occupa di approfondimento diagnostico e funzionale di soggetti che presentano Disturbi Pervasivi di Sviluppo, in età 0-18 anni.

Sede: Collegno - Villa Rosa - Via Torino 1

Disturbi del Comportamento Alimentare – DCA - L'ambulatorio si rivolge a bambini/e e ragazzi/e nella fascia 9-18 anni che presentano sintomi della sfera alimentare (iper/ ipoalimentazione, condotte di eliminazione quali vomito o esercizio fisico).

Sedi:

- Ospedale di Rivoli - Via Rivalta 29
- Pinerolo - Stradale Fenestrelle 72
- Orbassano - Piazza Generale Dalla Chiesa 1

Disturbi dell'attenzione e iperattività – ADHD - L'ADHD è un disordine dello sviluppo neuropsichico del bambino e dell'adolescente caratterizzato da inattenzione e impulsività-iperattività. La diagnosi di tale disturbo viene fatta attraverso la raccolta di un'anamnesi mirata, l'osservazione clinica in contesti differenziati, la somministrazione di test neuropsicologici e l'eventuale approfondimento con esami strumentali.

Sedi:

- Centro di riferimento regionale: PINEROLO- Stradale Fenestrelle 72

Diagnosi e cura delle epilessie- EEGgrafia - Le epilessie in età evolutiva sono disturbi che richiedono interventi clinici che interessano più discipline e forte collaborazione tra strutture ospedaliere e territoriali (dalla diagnostica alla farmacoterapia, al supporto psicologico dei giovani pazienti e della famiglia, alla gestione della disabilità). Presso l'Ospedale di Pinerolo e l'Ospedale di Rivoli sono attivi 2 ambulatori per la diagnosi e cura dell'epilessia, dove vengono eseguiti EEG, visite specialistiche e definizione di trattamenti farmacologici.

Sedi:

- Ospedale di Pinerolo - Via Brigata Cagliari, 39
- Ospedale di Rivoli - Via Rivalta, 29

Follow-up prematuri e neonati a rischio psicoevolutivo - Presso l'Ospedale di Pinerolo e l'Ospedale di Rivoli sono attivi 2 ambulatori di Neuropsichiatria Infantile per la presa in carico tempestiva dei disturbi neuromotori precoci, con il compito di monitorare le situazioni relative a bambini nati pretermine e a rischio di problematiche neuropsicomotorie.

Sedi:

- Ospedale di Pinerolo - Via Brigata Cagliari, 39
- Ospedale di Rivoli - Via Rivalta, 29

In tutte le sedi sono presenti ambulatori per la diagnosi e la presa in carico di soggetti che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento (Dislessia, Disortografia, Discalculia, Disgrafia), in età compresa tra 6

e 17 anni. La diagnosi comprende una valutazione cognitiva, la somministrazione di test neuropsicologici specifici, una valutazione emotivo-relazionale, un'eventuale visita neurologica con approfondimenti strumentali e/o clinici.

Come prenotare la visita – ambulatori di secondo livello

La visita viene prenotata direttamente dal Medico specialista Neuropsichiatra infantile di riferimento che ha in cura il paziente.

SCREENING AMBLIOPIA

Il Dipartimento Materno Infantile provvede inoltre ad effettuare lo Screening per l'Ambliopia. Tale attività, rivolta ai bambini di 3 - 4 anni, consiste in una valutazione della capacità visiva e comprende i test per l'acuità visiva e per la stereofisi (visione binoculare). L'obiettivo è quello di individuare bambini ambliopici ("occhio pigro") per ridurre il rischio di eventuali handicap successivi.

I controlli, per i bambini residenti nel territorio dell'ex ASL10, vengono svolti nel periodo tra settembre e giugno (anno scolastico), presso le scuole materne pubbliche e private e presso gli ambulatori per i bambini che non frequentano la scuola materna o che non erano presenti al momento della visita da parte dell'operatore. L'attività è svolta in collaborazione con la Struttura Complessa di Oculistica dell'Ospedale "E. Agnelli" di Pinerolo.

Invece, per i bambini residenti nel territorio dell'ex ASL5, lo screening viene effettuato direttamente del Pediatra (corsi di formazione sull'esecuzione dello screening rivolti ai Pediatri vengono effettuati con cadenza biennale) che si può avvalere della collaborazione del Servizio Oculistico dell'Ospedale di Avigliana.

PER I GIOVANI

CENTRI PER ADOLESCENTI

I Punti Giovani sono rivolti ai giovani di ambo i sessi dai 13 ai 19 anni, sino ai 21 anni per problematiche psicologiche.; in essi operano operatori sociali e sanitari dedicati che si propongono di accompagnare l'adolescente ed il giovane verso l'autonomia, fornendo consulenze e prestazioni su:

- accoglienza, ascolto e sostegno relativi a tematiche psicologiche e relazionali;
- prestazioni sanitarie, sociali e psicologiche attinenti l'area della sessualità e della corporeità adolescenziale in un contesto individuale, di coppia o di gruppo;
- informazione e formazione nell'ambito della sessualità e delle relazioni affettive nelle scuole e sul territorio.
- consulenza e consultazione ai genitori (su appuntamento)

L'accesso è libero e gratuito e viene garantita la riservatezza. È possibile, anche se minorenni, accedere al Consultorio Adolescenti senza l'accompagnamento di un adulto, non è prevista la prenotazione e non necessita la richiesta del medico; le prestazioni non sono soggette ad alcun pagamento.

DISTRETTO AREA METROPOLITANA CENTRO

Collegno - Via Antica di Grugliasco, 1B

Tel. 011-7803749 e-mail: consultoriogiovani.collegno@aslto3.piemonte.it

Per appuntamento: tel. 011-7803749 dal martedì al giovedì dalle 11.00 alle 17.00

Rivoli – Via Dora Riparia, 2

Tel. 011 9551880 e-mail: puntogiovani.rivoli@aslto3.piemonte.it

Per appuntamento: tel. 0119551880 dal martedì al giovedì dalle 11.00 alle 17.00

martedì 14.30 – 16.30, venerdì 13.30 – 16.30

DISTRETTO AREA METROPOLITANA SUD

Orbassano – Stra.da Rivalta 14 Tel. 3386856967 - 011 0587998

lunedì 14.00-17.30, giovedì 14.00-17.30

e-mail: spaziogiovani.orbassano@aslto3.piemonte.it

DISTRETTO VAL SUSA – VAL SANGONE

Bussoleno - Via Traforo, 62

Tel. 0122 48196 - giovedì 14.00-17.00

Giaveno - Via Seminario 45

Tel. 011 9360231 - martedì 14.00-17.00

DISTRETTO AREA METROPOLITANA NORD

Venaria Reale - via Leonardo da Vinci 50 (presso Centro Commerciale "I Portici")

Tel. 3204357778 e-mail:

Per appuntamento: tel. 3204357778 dal martedì al giovedì dalle 11.00 alle 17.00

DISTRETTO PINEROLESE

Pinerolo - Presidio Cottolengo, Strada Fenestrelle n 72 piano terra stanza 38

Tel. 3315764439

Per appuntamento: tel. 3315764439 il venerdì dalle 14.00 alle 16.45

LE DIPENDENZE ALIMENTARI

Il servizio si occupa della prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze alimentari, con particolare riguardo per le problematiche degli adolescenti.

Ospedale di Rivoli – Ambulatorio per i disturbi del comportamento alimentare

Accesso su indicazione del servizio di Neuropsichiatria infantile

Pinerolo – Centro per i DCA – Disturbi del Comportamento alimentare

Accesso su indicazione del servizio di Neuropsichiatria infantile

TAM TAM 14 - 21

Servizio per i consumi eccessivi e le dipendenze, rivolto a minori e giovani adulti.

L'accesso è libero e gratuito, senza richiesta del medico

Dove

TAM TAM OVEST - Pinerolese e Valli Pellice, Chisone e Germanasca

Pinerolo, Viale Castelfidardo 16, Tel. 0121/233504 - e-mail: sert.pinerolo@aslto3.piemonte.it

su appuntamento, telefonando dal lunedì al venerdì

TAM TAM SUD - Orbassano e comuni limitrofi, Giaveno e Val Sangone

Beinasco, Via delle Fornaci 4, Tel. 9551924, e-mail: sert.beinasco@aslto3.piemonte.it

su appuntamento, telefonando dal lunedì al venerdì

TAM TAM NORD - Collegno, Rivoli, comuni limitrofi e Val di Susa

Collegno, Viale Martiri del XXX Aprile 30 Tel.3386857362

mercoledì 11.30-15.30; giovedì 14.00 – 19.00

su appuntamento, telefonando negli orari di apertura indicati

PER GLI ANZIANI

L'UNITÀ DI VALUTAZIONE GERIATRICA (U.V.G.)

Per gli anziani che hanno perso l'autosufficienza è disponibile un ventaglio di prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali, che vedono la continua integrazione tra i servizi sanitari delle ASL e i servizi sociali del Comune di residenza, Comunità Montane e Consorzi e che hanno come obiettivo quello di garantire alla persona le migliori condizioni di vita, con servizi e interventi che evitino processi di emarginazione e di isolamento e che privilegino il mantenimento nel proprio ambiente di vita. Per poter usufruire dei servizi per gli anziani non autosufficienti, con la compartecipazione dell'ASL per la quota sanitaria, occorre richiedere una valutazione all'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.). La valutazione geriatrica multidimensionale e multiprofessionale è finalizzata a:

- Riconoscere i bisogni sanitari e assistenziali delle persone anziane ultra 65enni e di persone con patologie invalidanti, assimilabili a quelle dell'anziano.
- Identificare le risposte più idonee al soddisfacimento dei bisogni rilevati, tenendo presente il diritto di scelta del cittadino.
- Predisporre il progetto individuale privilegiando, ove possibile, il mantenimento a domicilio del soggetto e predisporre il progetto socio-sanitario e assistenziale più idoneo.

La Commissione Unità di Valutazione Geriatrica è composta da: un Medico, geriatra, oppure un Medico e con comprovata esperienza geriatrica, con funzione di presidenza; un assistente sociale, rappresentante dell'Ente gestore dei Servizi Sociali; un assistente sociale dell'Azienda Sanitaria ove sia presente e già operante; un infermiere, preferibilmente rappresentante del Servizio Cure Domiciliari; una figura amministrativa, con ruolo di segretario. Il Medico di Medicina Generale che ha in carico l'assistito da valutare, su richiesta di questo ultimo, può partecipare alla discussione in esame. La domanda, redatta su modello unico, può essere presentata allo Sportello Unico di Accesso Socio-Sanitario del distretto di residenza dell'utente: dal diretto interessato e/o dal rappresentante legale (tutore / amministratore di sostegno) oppure da terza persona, convivente parente o altro. La segreteria dell'Unità di Valutazione Geriatrica invierà all'utente e per conoscenza ai servizi sociali dell'Ente Gestore, l'esito dell'accertamento, tramite comunicazione scritta, firmata dal presidente della Commissione.

Servizi erogati

1. Interventi domiciliari che possono comprendere:

- Interventi di assistenza domiciliare in lungoassistenza;
- continuità assistenziale ospedale territorio;
- contributi economici a sostegno della domiciliarità;
- affidamento extrafamiliari;
- altri interventi Inserimento in struttura semi-residenziale;
- centro diurno integrato;
- centro diurno Alzheimer.

2. Inserimento in struttura residenziale:

- ricovero di sollievo
- inserimento in struttura residenziale per progetto temporaneo in continuità assistenziale in dimissione dai presidi ospedalieri
- inserimento temporaneo residenziale in nucleo Alzheimer
- inserimento definitivo in struttura residenziale in relazione all'intensità assistenziale (bassa-media-alta intensità)
- inserimento in nuclei specifici per progetti di persone ad alta complessità assistenziale.

La segreteria dell'Unità di Valutazione Geriatrica provvederà a inserire il nominativo nella graduatoria della residenzialità, semi residenzialità o domiciliarità in base al punteggio sanitario e sociale attribuito in sede di valutazione, come disposto dalla normativa vigente.

* sanitaria (fino ad un massimo di 14 punti)

* sociale (fino ad un massimo di 14 punti)

In caso di pari punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della richiesta di valutazione. Le graduatorie devono essere aggiornate sulla base dell'inserimento nelle liste d'attesa dei nuovi valutati, sulla base degli avvenuti inserimenti, dei decessi, delle dimissioni/trasferimenti e delle rivalutazioni effettuate in seguito alle variazioni delle condizioni sanitarie e/o sociali. Le rivalutazioni possono essere richieste, salvo urgenze particolari, non prima dei 6 mesi. Nell'attivazione dell'intervento a parità punteggio la commissione può attribuire una priorità tenendo conto dei seguenti criteri:

- particolare gravità sanitaria,
- particolare gravità sociale,
- priorità per età,
- data di protocollo di arrivo presso la segreteria dell'Unità di Valutazione Geriatrica.
- priorità a situazioni in cui entrambi i componenti della coppia sono stati valutati non autosufficienti in commissione UVG.

Per ulteriori informazioni su come e dove presentare la domanda e sulla procedura di valutazione si possono contattare i seguenti uffici:

PUA (ex PASS) PUNTI UNICI DI ACCESSO

(da una collaborazione fra ASL e servizi sociali del territorio)

Il servizio si rivolge ai cittadini in condizione di non autosufficienza e ai loro familiari, offrendo un punto unico di accesso ai servizi socio-assistenziali, dove è possibile essere accolti, ascoltati e aiutati ad orientarsi nella rete dei servizi disponibili sul territorio. In particolare si offrono servizi, interventi e informazioni per assistenza domiciliare e cure domiciliari in lungo assistenza, assegni di cura e contributi a titolo di affido, inserimento in struttura residenziale, ricoveri di sollievo, centri diurni, telesoccorso, mensa e pasti a domicilio ecc.

DISTRETTO AREA METROPOLITANA SUD

Per i residenti dei comuni di: Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta Torinese, Volvera

ORBASSANO

Sede: Piazza Generale C.A.dalla Chiesa, 1

Orario: mercoledì 9.00 – 12.00 e 14.00 – 16.00

Informazioni telefoniche: 011 9006166 martedì e giovedì 9.00 – 13.00

DISTRETTO AREA METROPOLITANA NORD

Per i residenti dei comuni di: Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Val della Torre, Venaria Reale

VENARIA REALE

Sede: Via Don Sapino, 152

Orario: lunedì e mercoledì, 9.00 – 13.00

Informazioni telefoniche: 011 4991230

DISTRETTO VAL SUSA – VAL SANGONE

AVIGLIANA - Sede: c/o Ospedale Via S.Agostino, 5

CONDOVE - Sede: c/o poliambulatorio Piazza Vittorio Veneto, 10

GIAVENO - Sede: Via Seminario, 45

OULX - Sede: c/o poliambulatorio Corso Torino, 37

SUSA - Sede: piazza San Francesco, 4

Per informazioni o appuntamento presso una delle sedi sopra indicate, telefonare dal lunedì al venerdì ore 9 – 12.30 al numero 0122 621265 o scrivere via mail a pua.valsusavalsangone@aslto3.piemonte.it indicando il recapito telefonico al quale essere richiamati.

DISTRETTO PINEROLESE

Per i residenti dei comuni di: Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Rorà, Torre Pellice, Villar Pellice

TORRE PELLICE

Sede: Via Matteo Gay, 34

Orario: giovedì 9.00 – 12.00

Informazioni telefoniche: 0121 235883 - giovedì 9.00 – 12.00

Per i residenti dei comuni di: Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, Sestriere, Usseaux, Villar Perosa

POMARETTO

Sede: Via Maggior Ribet, 2

Orario: lunedì 9.00 – 12.00

Informazioni telefoniche: 0121 233493 - lunedì 9.00 – 12.00

Per i residenti dei comuni di: Airasca, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Vigone, Villafranca Piemonte, Virle Piemonte

PINEROLO

Sede: Stradale Fenestrelle, 72

Orario: martedì 9.00 – 12.00, mercoledì 13.00 – 16.00

Informazioni telefoniche: 0121 235146 - dal lunedì al giovedì 9.00 – 12.00

DISTRETTO AREA METROPOLITANA CENTRO

Per i residenti dei comuni di: Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta Villarbasse

COLLEGNO

Sede: Via Torino, 1 – Villa Rosa

Orario: martedì e giovedì 9.00 – 13.00

Informazioni telefoniche: 011 4017760

SEGRETERIE U.V.G. – SERVIZI SOCIALI

Distretto Pinerolese

Segreteria U.V.G. Str.le Fenestrelle, 72 – Pinerolo - tel. 0121 235107 - 5075

C.I.S.S. - Via Montebello 39 – Pinerolo - tel. 0121 325001 – 02 - 03

Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca Via Roma, 22 - Perosa Argentina
tel. 0121 802516 – 22 - 23

C.I.S.S. Pinerolo - C.so Lombardini, 2 - Torre Pellice - tel. 0121 802511

Distretto Val Susa – Val Sangone

Segreteria U.V.G. - piazza San Francesco, 4 – Susa - tel. 0122 621245

CON.I.SA - piazza San Francesco, 4 – Susa - tel. 0122 648501

Segreteria U.V.G. - Via Seminario, 45 – Giaveno - tel. 011 9360670

Unione Valsangone – Via I Maggio, 1 – Giaveno - tel. 011 9365202

Distretto Area Metropolitana Centro

Segreteria U.V.G. “Villa Rosa”, via Torino, 1 – Collegno

Tel. 011 4017821 - 888

COS “Villa Rosa”, via Torino, 1 – Collegno - tel. 011 4017866

COS via Leonardo da Vinci, 135 - Grugliasco - tel. 011 4037121

Segreteria U.V.G. - Via Piave, 19 – Rivoli - tel. 011 9551844

COS Via Nuova Collegiata, 5 - Rivoli - tel. 011 9501401 - 11

Distretto Area Metropolitana Sud

Segreteria U.V.G. - P.za Alberto dalla Chiesa 1 – Orbassano

tel. 011 9036451 - 6454

C.I.Di.S – Strada Volvera , 63 – Orbassano tel. 011 9017789 - 011 9034208

Distretto Area Metropolitana Nord

Segreteria U.V.G. - Via Don Sapino, 152 - Venaria Reale - tel. 011 4991211

C.I.S.S.A. V.le San Pancrazio, 63 – Pianezza - tel. 011 9785711 - 12

CENTRO PER I DISTURBI COGNITIVI E LE DEMENZE (C.D.C.D.)

Le persone affette da disturbi cognitivi e della memoria possono rivolgersi ai Centri per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (C.D.C.D.), un'équipe multidisciplinare che si occupa di prevenzione, diagnosi e trattamento delle varie forme di demenza.

Il medico di famiglia può richiedere la valutazione specialistica, con un'impegnativa. Le visite si prenotano e si effettuano nelle seguenti sedi:

Pinerolo

c/o Ospedale "E. Agnelli" – via Brigata Cagliari, 39 – Ambulatorio di Neurologia

Prenotazioni (con impegnativa del medico) tramite i Centri di Prenotazione oppure telefonicamente al numero 0121 233021 (sempre con impegnativa) il lunedì e il mercoledì mattina

Rivoli

c/o Ospedale - Strada Rivalta, 29 - Ambulatorio di Neurologia Informazioni e prenotazioni (con impegnativa del medico) tel. 011 9551251

PSICOGERIATRIA E NEUROPSICOLOGIA

In caso di iniziale difficoltà cognitiva, lievi lacune di memoria e in generale, situazioni di dubbio rispetto alla presenza di una condizione iniziale di demenza, in cui il paziente o i suoi familiari lamentano un cambiamento del funzionamento cognitivo, è possibile rivolgersi agli Ambulatori di Psicogeriatría e di Neuropsicologia della Asl TO3.

Le visite, su richiesta del medico di famiglia, si prenotano e si effettuano nelle seguenti sedi:

Ambulatori di Psicogeriatría:

GRUGLIASCO - Via Lanza n. 52

prenotazione di persona o telefonica al numero 011 4017630 – 4017608

PINEROLO - Stradale Fenestrelle n. 72

prenotazione di persona o telefonica al numero 0121 – 233756

Ambulatori di Neuropsicologia:

PINEROLO Ospedale - Via Brigata Cagliari n. 39

prenotazione di persona o telefonica al numero 0121 – 233326

RIVOLI - Ospedale, Strada Rivalta n. 29

informazioni e prenotazioni 011 9551251

Le dimissioni dall'ospedale e il percorso di continuità assistenziale

Se una persona non autosufficiente viene ricoverata in un ospedale e alla fine della fase acuta della malattia, giunto il momento delle dimissioni, necessita ancora di assistenza, i servizi ospedalieri attivano il percorso di continuità assistenziale, cioè organizzano con l'Asl il proseguimento delle cure nel luogo più appropriato, che può essere il domicilio, una struttura di ricovero per lungodegenza, oppure una residenza sanitaria assistenziale.

PER I DISABILI

L'UNITÀ MULTIDISCIPLINARE DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITÀ (U.M.V.D.)

L'Unità multidisciplinare di Valutazione della Disabilità è una commissione che ha come finalità la predisposizione dei progetti individuali relativi a persone con disabilità, che necessitano di interventi socio-sanitari, cioè di prestazioni a valenza "mista" sanitaria e socio-assistenziale, che sono gestiti in maniera integrata dalle Asl e dagli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali e che possono essere di carattere domiciliare, semiresidenziale e residenziale.

La procedura prevista comporta un insieme di passaggi e di percorsi finalizzati alla definizione di un piano riabilitativo o assistenziale individualizzato, che definisca gli interventi necessari per soddisfare il bisogno della persona. Il primo passo è l'individuazione di un referente sociale e di referente sanitario, che propongono gli interventi da attivare, in accordo con la persona disabile o con un suo familiare, qualora la persona con disabilità necessiti di tale appoggio. Il piano viene poi sottoposto all'approvazione dell'Unità multidisciplinare di Valutazione della Disabilità, composta da medici e operatori dell'Asl e da rappresentanti dell'Ente gestore.

Per maggiori informazioni sulla procedura e sui servizi di cui si può usufruire, è possibile rivolgersi ai servizi sociali di competenza territoriale e inoltre contattare i seguenti uffici.

PUA - PUNTI UNICI DI ACCESSO

(da una collaborazione fra ASL e servizi sociali del territorio) – vedi alla voce "Per gli anziani"

SEGRETERIE U.M.V.D. – SERVIZI SOCIALI

Distretto Pinerolese

- Segreteria U.M.V.D. Str.le Fenestrelle, 72 – Pinerolo - tel. 0121 235319 / 0121 235089
- C.I.S.S. - Via Montebello 39 – Pinerolo - tel. 0121 325001 / 0121 325002 / 0121 325003
 - Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca
Via Roma, 22 - Perosa Argentina - tel. 0121 802516 / 0121 802522 / 0121 802523
 - C.I.S.S. sede Val Pellice - C.so Lombardini, 2 - Torre Pellice tel. 0121 802511

Distretto Val Susa – Val Sangone

- Segreteria U.M.V.D. - piazza San Francesco, 4 – Susa tel. 0122 621244
- CON.I.S.A - piazza San Francesco, 4 – Susa tel. 0122 648501
- Unione Valsangone – Via I Maggio,1 - Giaveno tel. 011 9365202

Distretto Area Metropolitana Centro

- Segreteria U.M.V.D. "Villa Rosa", via Torino, 1 – Collegno- tel. 011 4017849 / 011 4017857
- COS "Villa Rosa", via Torino, 1 – Collegno tel. 011 4017866
- COS via Leonardo da Vinci, 135 - Grugliasco tel. 011 4037121
- COS Via Nuova Collegiata, 5 - Rivoli tel. 011 9501401 / tel. 011 9501411

Distretto Area Metropolitana Sud

- Segreteria U.M.V.D. - P.za Alberto dalla Chiesa 1 – Orbassano tel. 011 9036450 / 011 9036477
- C.I.Di.S – Strada Volvera , 63 – Orbassano tel. 011 9017789 / 011 9034208

Distretto Area Metropolitana Nord

- Segreteria U.M.V.D. - Via Don Sapino, 152 - Venaria Reale tel. 011 4991211
- C.I.S.S.A. V.le San Pancrazio, 63 – Pianezza tel. 011 9785711 / 011 9785712

L'INVALIDITÀ CIVILE, LA CECITÀ CIVILE, IL SORDOMUTISMO

Consiste nel riconoscimento di uno stato invalidante, non dovuto a causa di servizio, lavoro o di guerra, in base al quale l'interessato può ottenere benefici economici e/o socio-sanitari previsti dalla legge, a seconda del grado di invalidità: l'iscrizione nelle liste speciali per il collocamento mirato al lavoro, l'erogazione di protesi e ausili, l'esenzione dai ticket sanitari, provvidenze economiche, come ad esempio l'indennità di accompagnamento.

Invalidi civili

La categoria degli invalidi civili avente diritto alle prestazioni assistenziali ed economiche è direttamente ricavabile dalla legge (art. 2, comma secondo, legge n. 118/1971) secondo cui si considerano mutilati ed invalidi civili:

- i cittadini di età compresa tra i 18 e i 65 anni, affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, compresi gli irregolari psichici per oligofrenia di carattere organico dismetabolico, insufficienze mentali degenerative da effetti sensoriali o funzionali che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo;
- i minori di 18 anni, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età;
- i cittadini ultra sessantacinquenni che abbiano difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.

Alcune norme specifiche, inoltre, riguardano particolari forme di invalidità, che danno diritto alle relative prestazioni pensionistiche e indennità.

Ciechi civili

Sono ciechi civili i cittadini la cui cecità, congenita o acquisita, non sia dovuta a cause di guerra, di infortunio sul lavoro o di servizio. Vengono distinti in:

- ciechi totali: coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi; coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore; coloro il cui residuo perimetrico binoculare sia inferiore al 3 per cento.
- ciechi parziali: coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione; coloro il cui residuo perimetrico binoculare sia inferiore al 10 per cento.

Sordomuti

Si considera sordomuto il minorato sensoriale dell'udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, che gli abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio.

Come e dove

Dal 1° gennaio 2010 le domande per ottenere benefici in materia di invalidità, cecità e sordità civile, handicap e disabilità, complete della certificazione medica che attesta la natura delle infermità invalidanti, sono presentate all'INPS e solo tramite internet.

Il cittadino che intende presentare domanda per il riconoscimento di una infermità invalidante deve:

- 1) recarsi da un medico abilitato alla compilazione on line del certificato medico introduttivo, perchè sia attestata la patologia invalidante;
- 2) presentare ad Inps via internet, direttamente ovvero tramite Patronato o Associazioni di categoria (ANMIC, ENS, UIC, ANFASS), domanda di riconoscimento dei benefici;
- 3) effettuare la visita medica di accertamento presso la Commissione Asl, nella data che gli verrà indicata. È necessario presentarsi alla visita con un documento d'identità valido, il certificato medico in originale firmato dal professionista e tutta la documentazione sanitaria in possesso del richiedente (cartelle cliniche, referti di analisi, relazioni sanitarie relative alle patologie certificate dal medico curante). Il verbale che esprime il giudizio di accoglimento o di diniego della Commissione sarà validato da INPS, che provvederà ad inviarlo al domicilio dell'interessato.

ACCERTAMENTO DELL'HANDICAP

L'accertamento dell'handicap è una procedura a carattere medico-sociale, che tiene conto non solo degli aspetti sanitari, ma anche degli aspetti sociali e familiari della vita della persona disabile. I criteri valutativi e le procedure sono regolamentate dalla legge 104/92. In base al grado di handicap, la persona disabile ha diritto a fruire di una serie di benefici, previsti dalla legge stessa e successive modifiche.

Come e dove

La domanda di riconoscimento della condizione di handicap segue le stesse modalità di quelle di accertamento dell'invalidità civile. Va quindi presentata all'INPS. La persona disabile anche in questo caso viene visitata da apposita commissione istituita presso l'Asl di competenza territoriale. È possibile venire visitati per il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'handicap in un'unica seduta collegiale, esplicitandolo sulla richiesta.

IL RECUPERO E LA RIABILITAZIONE FUNZIONALE

Le attività di recupero e riabilitazione funzionale (svolte dalle Strutture di Recupero e Riabilitazione Funzionale - RRF), comunemente chiamate attività sanitarie di riabilitazione, sono quelle dirette al recupero funzionale di menomazioni e disabilità modificabili, di varia natura e gravità, indirizzate a pazienti di tutte le età che necessitano di interventi riabilitativi efficaci ed appropriati.

Le attività sanitarie di riabilitazione richiedono obbligatoriamente la presa in carico della persona attraverso la predisposizione di un progetto riabilitativo individuale e la sua realizzazione mediante uno o più programmi riabilitativi, con modalità interdisciplinari e interprofessionali.

Le figure professionali che fanno parte del team riabilitativo sono: il medico specialista in medicina fisica e riabilitazione, il fisioterapista, il logopedista, il terapeuta occupazionale. Altre figure professionali sono coinvolte nella presa in carico globale del paziente con funzioni di consulenza specifica (psicologo, foniatra, neurologo, ecc.).

Il progetto riabilitativo individuale è lo strumento con il quale il medico specialista della riabilitazione, cioè il fisiatra, attiva il percorso riabilitativo.

La visita fisiatrica

L'accesso al percorso riabilitativo avviene attraverso una visita fisiatrica che può essere prenotata telefonicamente attraverso il Sovracup o di persona presso i Centri unificati di prenotazione.

LA SALUTE MENTALE

I servizi per la salute mentale sono organizzati in dipartimenti di salute mentale ai sensi dei progetti obiettivi "Tutela della Salute Mentale 94/96 e 98/00" che comprendono l'insieme dei servizi territoriali e ospedalieri dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico e dei disturbi mentali degli adulti.

Al loro interno, svolgono attività professionale medici psichiatri, psicologi, assistenti sociali, infermieri

professionali e tecnici della riabilitazione psichiatrica la cui “mission” principale è il trattamento dei disturbi mentali “gravi”.

Il Dipartimento comprende:

- Centri di salute mentale per l’attività ambulatoriale;
- Centri diurni e Day Hospital per l’attività semiresidenziale, sovente annessi ai centri ambulatoriali;
- Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (Spdc) negli Ospedali sedi di DEA;
- Strutture residenziali (Comunità Protette, Comunità Alloggio, Gruppi Appartamento, Progetti Individuali).

Come

Il primo passo per essere presi in carico è quello di rivolgersi al Centro di salute mentale della propria Asl, su indicazione del medico di famiglia, oppure direttamente, recandosi presso la sede del servizio di competenza territoriale o telefonando, per chiedere un primo colloquio.

Dopo una fase di valutazione, i professionisti del Centro provvederanno a definire, se necessario, un progetto terapeutico, con risposte diverse (ambulatoriali, a domicilio, in ospedale, in centri diurni, in alloggi assistiti o residenze protette), a seconda dei bisogni del paziente.

L’accesso e le prestazioni sono generalmente gratuite per i pazienti che ne hanno diritto.

È previsto il ticket o la partecipazione alla spesa per i pazienti non esenti per patologia o per reddito. Il Centro di salute mentale offre:

- accoglienza;
- visite psichiatriche;
- colloqui e valutazioni psicologiche standardizzate;
- presa in carico ed elaborazione dei progetti terapeutici e riabilitativi;
- trattamenti farmacologici, psicoterapeutici o psicosociali;
- visite domiciliari programmate;
- interventi domiciliari in situazioni di urgenza nell’orario di apertura del Centro di Salute Mentale;
- attività risocializzanti che possono coinvolgere la famiglia, la casa o il lavoro.

CENTRI DI SALUTE MENTALE

Avigliana - Via Monte Pirchiriano, 5 Tel. 011 9764428

lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 16.30; mercoledì dalle 12.00 alle 16.30

Giaveno - via Seminario, 45 – Tel. 011 9360636

lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 16.30; mercoledì dalle 13.00 alle 16.30

Grugliasco - Via Lanza, 52 Tel. 011 4017612

lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9.00-16.30; mercoledì dalle 8.30 alle 17.00

Orbassano - Via Monti, 4 Tel. 011 9014183 / 011 9016186

lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 16.30; mercoledì dalle 12.00 alle 16.30

Pinerolo - Str.le Fenestrelle, 72 Tel. 0121 235231

il lunedì 9-00 10.00 e 14.00 – 17.00

dal martedì al venerdì 9.00 – 13.00 e 14.00 - 17.00

Rivoli - Pianezza - Via Madonna della Stella, 8 Tel. 011 9551814 – 4991751

dal lunedì al venerdì 8.30-16.30

Susa - Via Fell, 5 Tel. 0122 621480

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 16.30; giovedì dalle 12.00 alle 16.30

Torre Pellice - Via Matteo Gay, 34 – Tel. 0121 909874

dal lunedì al venerdì 9.00-16.00

Venaria - Piazza Costituente, 1 Tel. 011 4595012

lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 8.30-16.30; martedì dalle 14.00 alle 16.30

Villar Perosa - Via XXIV Maggio, 4 Tel. 0121 233850

dal lunedì al venerdì 9.00-16.00

URGENZA PSICHIATRICA

Negli orari e nei giorni in cui i Centri di Salute Mentale sono chiusi, per le emergenze occorre chiamare il 118.

Presso il DEA dell'Ospedale di Rivoli e dell'ASO San Luigi è garantita la presenza 24 ore su 24 di uno Psichiatra del Dipartimento di Salute Mentale corrispondente di guardia, tutti i giorni dell'anno. Presso il DEA di Pinerolo è attivo il servizio di reperibilità da parte dei Medici Psichiatri del Dipartimento di Salute Mentale corrispondente.

SERVIZIO IESA (INSERIMENTO ETEROFAMILIARE SUPPORTATO DI ADULTI)

Via Martiri XXX Aprile n.30 - 10093 Collegno (To) – tel. 011 4017463

Il Servizio IESA opera all'interno dell'Asl To3 ed è attivo sul suo territorio dal 1997. L'obiettivo iniziale di questo servizio è stato l'integrazione di adulti sofferenti di disturbi psichici presso famiglie di volontari in alternativa ai ricoveri nelle strutture residenziali. Negli ultimi anni l'offerta di accoglienza eterofamiliare è stata estesa ad un'utenza che va dagli adulti con problemi di dipendenze a soggetti disabili e anziani non autosufficienti. In questi anni di attività sono state realizzate circa 300 convivenze, supportate da personale appositamente formato a tale intervento, con buoni esiti in termini terapeutico-riabilitativi e/o assistenziali. La DGR 29-3944 del 2016 ha conferito al servizio il titolo e la funzione di Centro Esperto regionale, nell'ottica di estendere l'offerta di cure attraverso lo IESA a tutto il territorio piemontese. Nel 2017, il Servizio ha ricevuto un importante riconoscimento in ambito europeo grazie alla valutazione di eccellenza espressa dall'Institut de Formation, Recherche et Évaluation des Pratiques Médico Sociales (IFREP) di Parigi. Dal 2017 il Servizio IESA ASL TO3 Centro Esperto Regione Piemonte diventa sede della direzione scientifica e della redazione della rivista europea sullo IESA: Dymphna's Family.

LA PSICOLOGIA

La Struttura Complessa Psicologia è collocata in staff alla Direzione Sanitaria; al suo interno operano la Struttura Semplice Psicologia dell'Età Evolutiva e la Struttura Semplice Psicologia Clinica.

Le principali funzioni della S.C. Psicologia sono:

- Assicurare e coordinare l'erogazione dell'assistenza psicologica presso tutte le articolazioni operative aziendali
- Promozione e adozione di profili assistenziali psicologici ispirati a criteri di efficacia, appropriatezza, economicità ed equità sulla base di evidenze scientifiche ed epidemiologiche nonché sul monitoraggio e la valutazione degli esiti
- Programmazione, coordinamento ed erogazione di interventi di assistenza psicologica nell'area della psicologia dell'età evolutiva e della psicologia della salute.
- Collaborare con le Direzioni di Dipartimento e di Distretto per l'integrazione degli interventi psicologici con le strutture cliniche ospedaliere e territoriali, anche attraverso l'implementazione di percorsi integrati di cura e la definizione di protocolli.

PSICOLOGIA DELL' ETÀ EVOLUTIVA

Destinatari: minori 0-18 anni

Attività: Valutazione clinica, psicodiagnosi e trattamento psicoterapeutico individuale e familiare (in linea con le norme legislative e con i LEA e, là dove richiesto, in integrazione con altri Servizi Sanitari, con i Consorzi Socio Assistenziali e con la Scuola) negli ambiti di:

- Assistenza ambulatoriale:
 - Diagnosi e trattamento della psicopatologia infantile
 - Disturbi specifici dell'apprendimento
 - Integrazione scolastica minori disabili
 - Disturbi relazionali precoci nella fascia 0-3 anni
 - Supporto alla nascita e alla genitorialità
 - Disturbi pervasivi dello sviluppo

- Tutela:
 - Adozioni,
 - Affidamenti familiari,
 - Minori a Rischio psicoevolutivo.
 - Separazione su invio su richiesta dell'Autorità Giudiziaria.

Come

Per l'accesso alla visita psicologica sono necessari l'impegnativa del medico curante (Pediatra di Libera Scelta o Medico di Medicina Generale) e la prenotazione di Triage psicologico presso i Centri di Prenotazione. Il colloquio di Triage si effettua solo con i genitori e definisce la priorità (codice verde, giallo, rosso) con indicazione di appuntamento per la prima visita.

Dove

Il servizio è erogato presso le seguenti sedi distrettuali, in base alla residenza del minore:

Distretto Area Metropolitana Centro

- Via Torino 1 (Villa Rosa) – Collegno. Per informazioni tel. 011 4017912
- Via Piave 19 – Rivoli. Per informazioni tel. 011 4017912

Distretto Area Metropolitana Nord – Via Don Sapino 152 – Venaria.

Per informazioni tel. 0114991263

Distretto Area Metropolitana Sud – P.zza Generale C.A. Dalla Chiesa 1 – Orbassano.

Per informazioni tel. 0119036474

Distretto Val Susa Val Sangone – P.zza Della Pace 1 – S. Antonino di Susa.

Per informazioni tel. 0119634120

Distretto Pinerolese – Str.le Fenestrelle 72 – Pinerolo.

Per informazioni tel. 0121 235386

CENTRI DI TERAPIA FAMILIARE E DELL'ADOLESCENZA

Ambulatorio	Sedi	Accesso
Ambulatorio Specialistico Sovrazonale di Psicologia Prenatale e Perinatale (rivolto a donne in gravidanza e genitori di bambini fino ai 2 anni)	Avigliana, V. Sant' Agostino n.5 Pinerolo, Str.le Fenestrelle n.72	Tramite invio dei Pediatri e reparti ospedalieri
Centro Psicoterapia Adolescenti (rivolto a soggetti dai 16 ai 26 anni)	Collegno, Via Torino 1 (Villa Rosa) Pinerolo, Str. Fenestrelle 72 Venaria Reale, Via Don Sapino 152 Giaveno, via Seminario 45 (Presidio Sanitario)	Centri di Prenotazione
Centro Psicoterapia familiare (rivolto a genitori, coppie e nuclei familiari)	Venaria, Via N. Sauro 32 Pinerolo, Str.le Fenestrelle 72	Centri di Prenotazione

PSICOLOGIA CLINICA

La Struttura Semplice Psicologia Clinica opera all'interno della Struttura Complessa Psicologia e si occupa di assicurare la gestione degli ambulatori territoriali ed ospedalieri, dei percorsi assistenziali e delle liste di attesa, integrandosi nell'assistenza psicologica con le varie strutture aziendali attraverso le seguenti aree:

- Dipendenze
- Disabilità
- Neuropsicologia
- Patologie ECE (Elevato Carico Emotivo)
- Psicogeriatría
- Psiconcologia
- Salute Mentale

Come

Per l'accesso alla visita psicologica è necessaria l'impegnativa del medico.

CURE PRIMARIE

(Psicologia Generale)

- COLLEGNO, Via Torino, 1 – prenotazione via mail all'indirizzo prenotazioni.psicologia@aslto3.piemonte.it indicando il numero di recapito telefonico al quale essere richiamati e allegando l'impegnativa del medico
- PINEROLO, Stradale Fenestrelle, 72 – prenotazione via mail all'indirizzo prenotazioni.psicologia@aslto3.piemonte.it indicando il numero di recapito telefonico al quale essere richiamati e allegando l'impegnativa del medico

DISABILITÀ ADULTI

- COLLEGNO, Via Torino, 1 – di persona o telefonica 011 4017872 / 07
- ORBASSANO, Piazzale Gen. Dalla Chiesa, 1 – di persona o telefonica 011 4017514
- GIAVENO, Via Seminario, 45 – di persona o telefonica 011 4017514
- SUSA, Piazza S. Francesco, 4 – di persona o telefonica 011 4017514
- VENARIA, Via Silva, 8 – di persona o telefonica 011 017211

PATOLOGIE ECE (Elevato Carico Emotivo)

- RIVOLI Ospedale, Via Rivalta, 29 – prenotazione presso i CUP

PSICONCOLOGIA

- PINEROLO Ospedale, Via Brigata Cagliari, 39 – di persona o telefonica 0121-233051
- RIVOLI Ospedale, Via Rivalta, 29 – di persona o telefonica 011 9551616

PSICOGERIATRIA

Per maggiori informazioni vedere alla voce "Anziani"

NEUROPSICOLOGIA

Per maggiori informazioni vedere alla voce "Anziani"

Inoltre, presso il Dipartimento Patologia delle Dipendenze e il Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale è possibile ottenere una consulenza psicologica, rivolgendosi direttamente ai servizi.

PER GLI STRANIERI

Gli stranieri provenienti da paesi extraeuropei possono essere regolarmente presenti, in quanto in possesso di permesso di soggiorno, o essere presenti e non avere un permesso di soggiorno (irregolari o clandestini). Gli stranieri provenienti da paesi della Unione Europea non sono più tenuti a richiedere alcun titolo di soggiorno presso le Questure.

Ai cittadini comunitari per i primi 3 mesi di soggiorno in Italia è garantito l'accesso alle prestazioni sanitarie attraverso l'utilizzo della tessera TEAM rilasciata dallo Stato di provenienza.

Gli stranieri non comunitari in possesso di permesso di soggiorno e i cittadini comunitari soggiornanti da più di 3 mesi sono iscrivibili obbligatoriamente, unitamente ai familiari a carico, al Servizio Sanitario Nazionale, a parità di trattamento con i cittadini italiani residenti in Italia e con oneri a carico dello stesso Servizio Sanitario Nazionale, nei seguenti casi:

- regolare attività di lavoro subordinato o autonomo o iscrizione nelle liste dei Centri per l'Impiego;
- asilo politico/umanitario, richiesta di protezione internazionale o richiesta di asilo, vittime di tratta, richiesta di cittadinanza;
- attesa di adozione/affido;
- detenuti negli istituti penitenziari.

I cittadini non residenti ma solo domiciliati non sono mai iscritti.

Possono richiedere l'iscrizione volontaria al SSN gli stranieri comunitari ed extra comunitari, o della Svizzera, Islanda e Liechtenstein con permesso di soggiorno e residenza sul ns. territorio, appartenenti alle seguenti categorie, dietro versamento del contributo forfetario annuale (anno solare) effettuabile su mod. F 24, in distribuzione presso le banche o Ufficio Postale:

- per motivi di studio di 149,77 euro allegando al versamento certificato di iscrizione al corso di studio;
- persone collocate alla pari di 219,49 euro allegando al versamento dichiarazione della famiglia ospitante;
- persone con reddito non derivante da attività lavorativa di € 387,34 (valido anche per i familiari a carico). La scelta del medico, per le due suddette categorie è attribuita all'anno solare di riferimento del versamento.

Come

Gli stranieri che hanno diritto all'iscrizione al Servizio sanitario nazionale devono recarsi presso gli Uffici scelta e revoca del proprio Distretto presentando i seguenti documenti:

- documento di identità;
- permesso di soggiorno (solo per gli stranieri extracomunitari);
- certificato di residenza o di domicilio

Dove

La scelta e revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta si effettua presso i Centri di Prenotazione aziendali

N.B. Presso il CUP dell'Ospedale di Rivoli NON è possibile effettuare la scelta / revoca.

EXTRACOMUNITARI SENZA PERMESSO DI SOGGIORNO

Ai cittadini extracomunitari senza permesso di soggiorno, ovvero stranieri temporaneamente presenti (STP) è garantita l'assistenza sanitaria di base. In particolare sono assicurate:

- le cure ambulatoriali e ospedaliere urgenti o comunque essenziali, anche se continuative, per malattia e infortunio, nel rispetto del principio della continuità delle cure;
- l'assistenza in gravidanza e durante la maternità;
- la tutela della salute del minore;
- le vaccinazioni previste dalla normativa nazionale e nell'ambito di interventi di prevenzione collettiva autorizzati dalla Regione;
- le vaccinazioni internazionali;
- la profilassi, la diagnosi e il trattamento delle malattie infettive

Come

Allo straniero privo del permesso di soggiorno viene rilasciato dai centri ISI di riferimento un apposito tesserino con un codice regionale a sigla STP, che deve essere esibito per usufruire delle prestazioni sanitarie alle quali si ha diritto. Il tesserino ha validità semestrale su tutto il territorio nazionale ed è rinnovabile in caso di permanenza dello straniero.

Presso lo sportello, il personale sanitario (Medico e Infermiere) garantisce l'assistenza sanitaria di base (in analogia al medico di medicina generale). Può prescrivere farmaci su ricettario del SSN e accertamenti diagnostici e specialistici che il paziente può eseguire presso i presidi dell'ASL.

Presso lo sportello ISI (Centri Informazione Salute Immigrati) il cittadino straniero trova ad accoglierlo anche un Mediatore Interculturale, figura professionale importante per permettere una migliore comunicazione tra il paziente e il medico, non solo in termini di comprensione linguistica, ma soprattutto in termini di confronto tra culture e approcci diversi alla salute e alla malattia

Ai cittadini comunitari soggiornanti da più di 3 mesi e non iscrivibili è garantita l'assistenza sanitaria di base come per i cittadini extracomunitari senza permesso di soggiorno, tramite rilascio, presso gli sportelli ISI, del tesserino con codice ENI (Europeo Non Iscrivibile).

L'utilizzo dei servizi sanitari non comporta alcuna segnalazione alla Polizia giudiziaria da parte degli operatori sanitari.

Dove

L'ASL garantisce l'assistenza sanitaria di base presso i seguenti sportelli ISI (centri Informazione Salute Immigrati):

- COLLEGNO – Villa Rosa – Via Torino, 1
lunedì e mercoledì ore 12.00 – 16.00
Tel.011/4017760 – Cell. 3669310446
- ORBASSANO – P.za Generale C.A. Dalla Chiesa,
giovedì ore 9.00 – 13.00
Tel. 011/9036489 – Cell. 3669310446
- OULX – Corso Torino, 37
venerdì ore 14.00 – 17.00
Tel. 0122/621506 – Cell. 3669310466
- PINEROLO – Stradale Fenestrelle, 72
giovedì ore 14.00 – 17.00
Tel. 0121/235213 – Cell. 3669310466
- SUSA – P.za San Francesco, 4
venerdì ore 10.00 – 13.00
Tel. 0122/621488 – Cell. 3669310466

COMBATTERE LE DIPENDENZE

DIPARTIMENTO "PATOLOGIA DELLE DIPENDENZE"

L'ASLTO3 è dotata del Dipartimento "Patologia delle dipendenze" e si compone di una struttura complessa (S.C.) e di due strutture semplici (S.S.):

S.C. Servizio Dipendenze (SerD)

S. S. Attività extra ambulatoriale terapeutica e riabilitativa area Nord

S. S. Attività extra ambulatoriale terapeutica e riabilitativa area Sud

Il Dipartimento fornisce assistenza medica, sociale e psicologica per problemi legati all'uso/abuso/dipendenza da sostanze o comportamenti (droghe, alcol, fumo, gioco d'azzardo, ecc.) tramite interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione.

I cittadini residenti nel territorio dell'ASLTO3 interessati ed i loro familiari possono accedere direttamente, senza richiesta del medico di famiglia, in una delle sedi distrettuali ambulatoriali; le prestazioni non sono soggette a ticket e vengono di norma (sia il primo colloquio sia la valutazione sanitaria) garantite entro 3 giorni dalla richiesta.

Il personale del Dipartimento è composto da medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, educatori, amministrativi, operatori pari e volontari.

Le prestazioni di base garantite da tutti i presidi ambulatoriali sono:

- Accoglienza e primo sostegno alla persona ed ai suoi familiari
- Disassuefazioni farmacologiche e non farmacologiche
- Esami ematochimici specifici e vaccinazioni anti-epatite B
- Assistenza sociale specifica
- Certificazioni dello stato di dipendenza
- Valutazioni psicologiche, psicodiagnosi e psicoterapie
- Valutazioni per l'invio in comunità terapeutiche, strutture semiresidenziali e centri crisi
- Interventi farmacologici specifici a breve e lungo termine e monitoraggio del sintomo
- Diagnosi e trattamento delle patologie associate

La sede del Dipartimento Patologia delle dipendenze è a Beinasco in via delle Fornaci, 4.

LE STRUTTURE AMBULATORIALI DEL DIPARTIMENTO

Distretto area metropolitana nord

Ambulatorio Sede di Venaria Reale

Via Silva, 10 – 10078 Venaria (TO) Tel.: 011 4991208 (operatori) e-mail: sert.venaria@alto3.piemonte.it

Orari di libero accesso e ambulatorio di somministrazione farmaci

lunedì 13.00 -15.00

mercoledì 13.00 -15.00

giovedì 13.00 -19.00

Distretto area metropolitana centro

Ambulatorio Sede di Collegno Via Martiri XXX Aprile, 30 – 10093 Collegno (TO)

Tel.: 011 4017438 e-mail: sert.collegno@aslto3.piemonte.it

Orari di libero accesso e ambulatorio di somministrazione farmaci:

lunedì, giovedì e venerdì 8.30 – 11.30

mercoledì 16.00 – 19.45

Ambulatorio Sede di Rivoli

Sede Piazza Togliatti 1/bis – 10098 Rivoli (TO) Tel.: 011 9551907 e-mail: sert.rivoli@aslto3.piemonte.it

Orari di libero accesso e ambulatorio di somministrazione farmaci:

lunedì 16.30 – 19.45

mercoledì 9.00 – 11.00 (Ambulatorio Alcologico)

giovedì 8.30 – 10.45

venerdì 8.30 – 10.45

Distretto area metropolitana sud

Ambulatorio sede di Beinasco

Via delle Fornaci 4 – 10092 Beinasco (TO)

Tel.: 011 9551924 - 11 Fax: 011 3989670

e-mail: sert.beinasco@aslto3.piemonte.it

Orari di libero accesso e ambulatorio di somministrazione farmaci:

lunedì 8.30 – 12.00

martedì 14.00 – 17.00

giovedì 14.00 – 19.00

venerdì 8.30 – 12.00

Distretto Valsusa – Val Sangone

Ambulatorio sede di Avigliana

Via Monte Pirchiriano, 5 – 10051 Avigliana (TO) Tel.: 011 9764425

e-mail: sert.valledisusa@aslto3.piemonte.it

Orari di libero accesso e ambulatorio di somministrazione farmaci:

martedì 16.00 - 18.45

mercoledì 8.30 - 11.00

venerdì 8.30 - 11.00

Ambulatorio sede di Susa

Piazza San Francesco, 4 – 10059 Susa (TO) Tel.: 0122 621487

e-mail: sert.valledisusa@aslto3.piemonte.it

Orari di libero accesso e ambulatorio di somministrazione farmaci:

lunedì e giovedì 9.00 -13.30

Sportello Ser.D. c/o Poliambulatorio di Oulx

C.so Torino, 37 - 10056 Oulx (TO) Tel.: 011 621509

Orari di libero accesso e ambulatorio di somministrazione farmaci:

lunedì 10.30 - 12.30

Ambulatorio sede di Giaveno

Sede: Seminario 45 – 10094 Giaveno (TO) Tel.: 011 9360639 e-mail: sert.giaveno@aslto3.piemonte.it

Orari di libero accesso e ambulatorio di somministrazione farmaci

lunedì 9.00 – 13.00

mercoledì 14.00 – 19.00

venerdì 10.00 – 12.00

Distretto Pinerolese

Ambulatorio sede di Pinerolo

Viale Castelfidardo,16 – 10064 Pinerolo

Tel.: 0121.233504 Fax: 0121.78894 e-mail: sert.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orari di accesso diretto

lunedì 16.30 -19.15

giovedì: 11.45 – 13.00

venerdì: 11.45 – 13.00

Ambulatorio di somministrazione farmaci sostitutivi:

Via Cottolengo, 11 - 10064 Pinerolo

E-mail: sert.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orari di accesso diretto

lunedì: 16.30 – 19.15

giovedì: 11.45 – 13.00

venerdì: 11.45 – 13.00

Ambulatorio sede di Torre Pellice

Via Matteo Gay, 34 – 10066 Torre Pellice

Tel.: 0121.235845 Fax.: 0121.235854

e-mail: sert.torrepellice@aslto3.piemonte.it

Orari di accesso diretto

martedì e giovedì 9.30 - 13.00 e 14.00 - 17.00

Ambulatorio di somministrazione farmaci sostitutivi

martedì 09.45 – 11.00

Ambulatorio sede di Pomaretto

Via Maggiore Ribet, 2 - Pomaretto

Tel.: 0121.233494 - 20 Fax: 0121.233455

Orari di accesso diretto

mercoledì 9.30 – 13.00 e 14.15 – 16.30

venerdì 9.30 – 11.00 e 14.00 – 16.00

LE STRUTTURE EXTRA-AMBULATORIALI DEL DIPARTIMENTO

SERVIZIO SPAZIO ALTROVE – DIPENDENZE COMPORTAMENTALI

Sede Centrale

Viale Martiri XXX Aprile 30 Padiglione I - 10093 Collegno

Tel.: 011.4017077; Fax: 011.4017302; e-mail: sert.spazioaltrove@aslto3.piemonte.it

Orari:

lunedì, martedì e venerdì 9.00 – 16.00

mercoledì 15.30 – 20.00

Si effettuano colloqui di accoglienza e trattamento, psicoterapie, consulenza sociale; sono attivi un gruppo terapeutico per persone con Disturbo da gioco d'azzardo, un gruppo psicoeducazionale rivolto ai familiari delle persone con Disturbo da gioco d'azzardo.

Il servizio gestisce anche l'Attività organizzata Comunità residenziale breve "Sidecar" attualmente destinata a persone con Disturbo da gioco d'azzardo.
Per l'accesso non è richiesta l'impegnativa del medico di medicina generale e non è previsto il pagamento del ticket.

Sede di Beinasco

Ambulatorio per il trattamento del Disturbo da gioco d'azzardo e Gaming
Via delle Fornaci 4 – 10092 fz. Fornaci di Beinasco (TO)
Tel.: 011.9551922; Fax: 011.3989670; e-mail: sert.spazioaltrove@aslto3.piemonte.it
Orari:
lunedì 9.00-13.00

Sede di Avigliana

Ambulatorio per il trattamento del Disturbo da gioco d'azzardo e Gaming
Via Monte Pirchiriano 5 – 1° piano
Tel.: 011 9360639 Fax: 011 9360267
e-mail: sert.spazioaltrove.avigliana@aslto3.piemonte.it
Orari:
giovedì 9.30 – 13.00 e 14.00 – 17.00

Sede di Pinerolo

Ambulatorio per il trattamento del Disturbo da gioco d'azzardo e Gaming
Via Castelfidardo, 18 - 10064 Pinerolo (TO)
Tel.: 0121.233534; Fax.: 0121.78894; e-mail: sert.pinerolo@aslto3.piemonte.it
Orari di apertura al pubblico:
lunedì 14.00-19.00
mercoledì 9.00 -12.00 e 14.00 – 17.00

COMUNITÀ TERAPEUTICA RESIDENZIALE E SPECIALISTICA "LUCIGNOLO & CO."

Sede: Via Roma, 30 – 10098 Rivoli (TO) Tel.: 011 9584849 (operatori / segreteria)
Fax: 011 9533056
e-mail: sert.lucignolo@aslto3.piemonte.it

Si accede attraverso l'invio dall' ambulatorio Ser.D. di zona. È aperta 24 ore su 24 tutto l'anno.

Il Progetto della Comunità "Lucignolo & Co." prevede 3 moduli specifici:

- "La padella & la brace": percorso comunitario specializzato nel trattamento di persone con dipendenze da cocaina, alcool e gioco d'azzardo patologico. Il programma relativo alla dipendenza da sostanze è riservato a coloro che risiedono sul territorio dell'ASLTO3, mentre il programma per Gioco D'Azzardo Patologico è aperto a giocatori inviati dai Ser.T. presenti su tutto il territorio nazionale.
- "Il ridosso": percorso di pronta accoglienza
- "Abitare per abitarsi": percorso di reinserimento sociale ed abitativo

DROP IN "PUNTOFERMO"

Sede: Via Pastrengo 17, 10093 Collegno (To) Tel.: 011 4035416 Fax: 011 4035416
e-mail: sert.dropin@aslto3.piemonte.it

Eroga prestazioni di base nel campo della "riduzione del danno", ovvero attività in favore delle persone che fanno uso endovenoso di sostanze psicoattive, indipendentemente dalla disponibilità o propensione ad intraprendere percorsi terapeutici.

Gli interventi erogati sono:

- fornitura di materiale sanitario quali siringhe sterili, profilattici, materiale per medicazioni, naloxone
- orientamento
- organizzazione del tempo libero
- consulenza sanitaria, medicazioni, diagnostica infettivologica
- distribuzione generi alimentari e di sopravvivenza

- informazioni sui vari tipi di sostanze e su modalità d'uso meno rischiose
- facilitazione nell'accesso ai Servizi terapeutici e riabilitativi

Orari: lunedì e martedì 9.30 – 12.30 e 13.30 – 16.30; venerdì 13.30 – 16.30

UNITÀ DI SOPRAVVIVENZA NOTTURNA "ENDURANCE"

Si accede attraverso l'invio dall'ambulatorio Ser.D. di zona oppure dalla struttura "a bassa soglia" frequentata, tramite la consegna di una "card" per l'accesso.

Sede: Piazza Togliatti 1 bis – 10098 Rivoli (TO)

Tel.: 329 7507241 (attivo dalle 20.00 alle 8.00)

Fax: 011 4035416

Email: endurance@aslto3.piemonte.it

L'unità di Sopravvivenza è aperta al pubblico tutte le notti dalle 20.00 alle 8.00. È in grado di ospitare 10 persone e garantisce:

- posto letto in un luogo protetto
- pasto completo serale
- cura dell'igiene personale

CASA ALLOGGIO AIDS "CASA VERDE"

Progetto di convivenza guidata per persone con HIV-AIDS

Sede: Via Carlo Porporato, 7 - 10040 - VOLVERA (TO) Tel./fax: Ufficio 011 9850213

La struttura ospita un progetto di "Convivenza Guidata" per persone con patologia da HIV/AIDS ed è attiva per 365 giorni l'anno.

Il servizio ospita un numero massimo di 6 persone residenti con patologia HIV/AIDS e buon grado di autosufficienza, di ambo i sessi.

La durata dell'inserimento è prevista per un massimo di 24 mesi rinnovabili secondo le esigenze del progetto individuale.

ALLOGGIO DI CONVIVENZA "AUTONOMIA"

Sede: Orbassano (TO)

Tel./fax: 011 9850213

Email: casaverde.volvera@gmail.com

ALLOGGIO CONVIVENZA GUIDATA "TEMPO SUPPLEMENTARE"

Sede: Via Giolitti, 12 – 10098 Rivoli (TO)

Tel: 3386712037

Aperto 24/24 h/die

CENTRO DIURNO "MISTRAL"

Progetto educativo per tossicodipendenti ed alcolisti fino ad un massimo di 12 utenti, gestito dalla Cooperativa.

Sede: Viale Castelfidardo 18, Pinerolo, tel. 0121 233512 dal lunedì al venerdì 12.30 – 16.30

RETE ONCOLOGICA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

La Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta cura e assiste le persone affette da patologie tumorali. La Rete Oncologica accompagna il paziente lungo i percorsi di diagnosi e di terapia, offrendogli modalità di cura multidisciplinari e assistenza amministrativa da parte di centri dedicati. Gli obiettivi della Rete Oncologica sono:

- superare le disomogeneità territoriali, a livello di servizi sanitari e prestazioni erogate;
- raggiungere standard di trattamento sempre più elevati;
- semplificare le fasi di accesso ai servizi, da parte del paziente, e lo sviluppo dei percorsi di diagnosi e terapia;
- avvicinare i servizi al contesto di vita della persona bisognosa di cura;
- individuare percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali uniformi e coerenti;
- sviluppare un'attività di ricerca sempre più all'avanguardia con il conseguente trasferimento dei risultati ottenuti in ambito clinico.

La presa in carico del paziente da parte della Rete Oncologica implica i seguenti vantaggi:

- coordinamento del percorso diagnostico-terapeutico;
- tempestività degli interventi;
- interdisciplinarietà del piano di cura.
- La collegialità, inoltre, consente al paziente di acquisire un maggiore potere decisionale rispetto alle eventuali diverse scelte e opzioni terapeutiche.
- Il governo della Rete Oncologica è affidato al Dipartimento Interaziendale Interregionale Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta istituito presso la Città della Salute e della Scienza di Torino.

CENTRI ACCOGLIENZA E SERVIZI (C.A.S.) PAZIENTI ONCOLOGICI

Il Centro Accoglienza e Servizi (C.A.S.) è la struttura di riferimento del paziente nell'ambito della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta in termini di assistenza, orientamento e supporto.

Il CAS, svolge un duplice ruolo:

- accoglie il paziente, informandolo in merito ai servizi erogati, alle modalità di accesso, alle prenotazioni;
- svolge mansioni sul versante amministrativo-gestionale lungo tutto il percorso diagnostico-terapeutico del paziente, prevedendo le seguenti principali attività:

- attivazione del Gruppo Interdisciplinare Cure di riferimento;
- verifica della presa in carico del paziente e della continuità assistenziale;
- prenotazione delle prestazioni diagnostiche preliminari;
- creazione e aggiornamento della Scheda Sintetica Oncologica del paziente;
- gestione della documentazione informatica;
- comunicazione costante con gli altri CAS della Rete.

Come

Il paziente (o un familiare) può accedere su richiesta del medico di famiglia oppure del DEA –Pronto Soccorso o su segnalazione di altri specialisti ambulatoriali e/o ospedalieri.

Il primo accesso al C.A.S. avviene su prenotazione telefonica o di persona presso le sedi CAS.

C.A.S. ASL TO3

CAS – c/o Ospedale di Pinerolo

Pinerolo - Ospedale Civile "E. Agnelli", Via Brigata Cagliari, 39 - 5° piano

Orari: dal lunedì al venerdì ore 9 – 12.30 e 14 – 15.30

Tel.: 0121/233100 - 095 Fax: 0121-233049 - mail: cas.pinerolo@aslto3.piemonte.it

CAS – c/o Ospedale di Rivoli

Rivoli - Ospedale, strada Rivalta, 29 – 2° piano c/o Servizio Prericovero, stanza 5

Orari: dal lunedì al venerdì ore 9 – 15.30

Tel.: 011/9551283 – 525 Fax: 011/9551317 - mail: cas.rivoli@aslto3.piemonte.it

CAS – c/o Ospedale di Venaria

Venaria Reale – Ospedale, piazza Annunziata, 4 – 2° piano c/o Day Hospital

Orari: lunedì e giovedì ore 11 – 12

Tel.: 011/4991327 – 380 Fax: 011/4991383 - mail: dh.venaria@aslto3.piemonte.it

L'ASSISTENZA FARMACEUTICA

L'ASL TO3 assicura la fornitura dei farmaci, con eventuali quote di partecipazione alla spesa previste dalle norme, attraverso la rete delle farmacie convenzionate e dell'Azienda.

I FARMACI

I cittadini iscritti al Servizio sanitario nazionale hanno diritto alle specialità medicinali previste dal Prontuario farmaceutico nazionale. La loro distribuzione avviene mediante la rete delle farmacie aperte al pubblico o, per particolari farmaci, direttamente presso le aziende sanitarie.

I farmaci sono classificati in:

- farmaci di fascia A (essenziali o per patologie croniche), a carico totale del Servizio sanitario regionale (fatto salvo il pagamento di un ticket, vedi sotto alla voce "Il ticket"), forniti ai cittadini dietro prescrizione medica redatta su ricettario del SSN, che ha validità massima di 30 giorni e può contenere l'indicazione:
 - di un massimo di due specialità diverse o due confezioni dello stesso farmaco per ricetta, a eccezione degli antibiotici monodose e dei medicinali somministrabili esclusivamente per fleboclisi (massimo 6 confezioni per ricetta);
 - di un massimo di tre pezzi per ricetta, e comunque per un periodo non superiore ai 60 giorni di terapia, per i pazienti affetti da patologie croniche che necessitino di trattamento prolungati nel tempo;
 - di un numero di confezioni sufficienti a coprire una terapia della durata massima di 30 giorni, per i farmaci analgesici oppiacei utilizzati nella terapia del dolore.
- farmaci di fascia C, a totale carico del cittadino, venduti dietro presentazione di prescrizione medica. Fanno eccezione gli invalidi di guerra dalla I alla VIII categoria con pensione di guerra vitalizia (legge 203/2000) per i quali l'erogazione è gratuita su indicazione del medico di famiglia, e gli invalidi vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice (legge 206/2004) nei casi in cui il medico di famiglia ne attesti la comprovata utilità terapeutica.
- farmaci di fascia H, che sono di esclusivo uso ospedaliero e che quindi possono essere utilizzati solo in ospedale o distribuiti presso le aziende sanitarie regionali.

IL TICKET

Dal 1.3.2019 non è più richiesta la quota fissa di compartecipazione (ticket), mentre nulla cambia per la compartecipazione dovuta dal cittadino nel caso della prescrizione del farmaco originale verso il prezzo del farmaco equivalente stabilito nelle liste di trasparenza.

Sono a totale carico del Servizio sanitario i farmaci generici e gli analgesici oppiacei usati nella terapia del dolore.

Il Servizio sanitario regionale prevede l'esenzione dal ticket sui farmaci per alcune categorie di persone, in base alle patologie o alla condizione reddituale.

Esenti per patologia o per condizione invalidante:

- affetti da alcune malattie croniche, definite dal ministero della Salute, che usufruiscono di un'esenzione parziale (pari a 1 euro) soltanto per l'acquisto di farmaci destinati alla cura di quella patologia;
- gli invalidi: grandi invalidi del lavoro, invalidi civili al 100%, ciechi e sordomuti ex art. 6 legge n.482/68, invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi, invalidi per servizio, appartenenti alle categorie dalla seconda all'ottava, invalidi civili, con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi;

- pensionati di guerra titolari di pensione vitalizia;
- detenuti e gli internati ex art. 1, legge 22 giugno 1999, n. 230;
- danneggiati da vaccinazione obbligatoria, trasfusioni, somministrazioni di emoderivati ex legge n. 238/97, limitatamente alle prestazioni necessarie per la cura delle patologie previste dalla legge n. 210/92;
- soggetti affetti da malattie professionali, con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi;
- vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- infortunati sul lavoro;
- persone affette da malattie progressive e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta (malati terminali).

Esenti per reddito:

Dal 1° gennaio 2008 sono esenti dal pagamento del ticket tutti i cittadini facenti parte di nuclei familiari fiscali con reddito complessivo inferiore a 36.151,68 euro, indipendentemente dall'età. Il nucleo familiare fiscale è costituito:

- dall'interessato;
- dal coniuge (non legalmente ed effettivamente separato, anche se in regime di separazione dei beni e non convivente con l'interessato);
- dai familiari – di solito i figli – per i quali l'interessato usufruisce già delle detrazioni fiscali in quanto titolari di un reddito annuo non superiore a 2.840,51 euro al lordo degli oneri deducibili.

Il reddito del nucleo familiare fiscale è dato dalla somma dei redditi dei singoli membri e si rileva dall'ultima dichiarazione annuale dei redditi disponibile:

- rigo RN1 se si è presentato il modello Unico;
- dal modello 730-3, rigo alla voce reddito complessivo;
- punto 1 parte B se si è presentato il modello Cud.

Come – Esenzione per reddito

Gli assistiti già in possesso dell'attestato con i codici di esenzione E01, E02, E03, E04 rilasciati per le visite e gli esami diagnostici non devono fare ulteriore richiesta per l'esenzione per reddito dal ticket sui farmaci. Chi invece non è in possesso di tale attestato dovrà recarsi all'Asl ad autocertificare il proprio diritto all'esenzione.

Dove – Esenzione per reddito

L'autocertificazione va presentata presso gli sportelli CUP – Centri Unici di Prenotazione

Come – Esenzione per patologia o per condizione invalidante

Per fruire dell'esenzione per patologia o per condizione invalidante, le modalità variano a seconda della categoria. Per informazioni è possibile rivolgersi al proprio medico di famiglia o alla propria Asl, presso gli sportelli distrettuali.

Dove – Esenzione per patologia o per condizione invalidante

Per il rilascio dell'esenzione per patologia o per condizione invalidante occorre rivolgersi presso gli sportelli CUP – Centri Unici di Prenotazione.

FARMACI A DISTRIBUZIONE DIRETTA E PHT

Alcune specifiche tipologie di farmaci, individuate da leggi nazionali e regionali, sono distribuiti direttamente ed esclusivamente attraverso le farmacie ospedaliere.

A titolo d'esempio, sono distribuiti direttamente dalle ASL:

- i farmaci in fascia H (con piano terapeutico)
- i farmaci inclusi nella legge 648/96 (con piano terapeutico)
- i farmaci esteri (totalmente a carico del cittadino, tranne i casi previsti dalla normativa vigente)
- i farmaci per malattie rare (con piano terapeutico del centro di malattie rare regionale), esclusi parafarmaci e integratori.

L'elenco completo dei farmaci oggetto della distribuzione esclusiva dalle Aziende Sanitarie locali è consultabile ed aggiornato sul sito web www.aslto3.piemonte.it

Come

Per ritirare i farmaci occorre presentarsi con:

- Piano terapeutico valido
- Tessera sanitaria
- Delega scritta e documento di riconoscimento, se il paziente non si presenta di persona

Prenotazione via mail all'indirizzo:

distribuzione.diretta@aslto3.piemonte.it

Pinerolo

Ospedale di Pinerolo, Via Brigata Cagliari 39

Orario 8.30 – 13.00 da lunedì a venerdì; pomeriggio su appuntamento.

Tel. 0121 233764 Fax. 0121 233603

Rivoli

Ospedale di Rivoli, Via Rivalta 29

Orario 8.30 – 13.00 da lunedì a venerdì; pomeriggio su appuntamento.

Tel. 011 9551032 - 1596 - 1080 Fax 011 9551034

Punti di distribuzione diretta su appuntamento

Avigliana

Polo sanitario di Avigliana, Via Sant'Agostino 5

Orario 8.30 – 13.00 il giovedì. Tel. 011 9325233 Fax. 011 9551034

Giaveno

Polo sanitario di Giaveno, Via Seminario 45

Orario 8.30 – 13.00 il mercoledì. Tel 011 9360237 Fax. 011 9551034

Susa

Ospedale di Susa, C.so Inghilterra 66

Orario 8.30 – 13.00 il martedì. Tel. 0122 621378 Fax. 0122 621388

Venaria

Distretto di Venaria, Via Don Sapino, 152

Orario 11.00 – 13.00 il mercoledì. Tel. 011 4991604

Per i punti di distribuzione diretta di Avigliana, Giaveno, Susa e Venaria la prenotazione deve essere fatta ai riferimenti della Farmacia di Rivoli, o via mail a distribuzione.diretta@aslto3.piemonte.it

FARMACI INSERITI NEL PRONTUARIO OSPEDALE – TERRITORIO (PHT)

Alcuni farmaci possono essere prescritti in circostanze particolari e rientrare nel Prontuario Ospedale – Territorio (PHP). Questi farmaci vengono distribuiti, dietro prescrizione del medico di famiglia, direttamente dalle farmacie del territorio. Un elenco di tali farmaci è consultabile sul sito web della Regione Piemonte.

COME

I cittadini che hanno necessità di questi farmaci devono recarsi, con una copia del piano terapeutico (se previsto) o con la richiesta dello specialista, dal proprio medico curante, che effettuerà la prescrizione su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale (la cosiddetta “ricetta rossa”).

Con questa, il cittadino potrà recarsi in una delle farmacie presenti sul territorio e ritirare il farmaco.

L'ASSISTENZA PROTESICA E INTEGRATIVA

Il Servizio Sanitario Nazionale eroga agli aventi diritto la fornitura di protesi e ausili tecnici, secondo quanto previsto dal "Nomenclatore tariffario" nel campo dell'Assistenza Protesica, oltre a prodotti dietetici e altri materiali d'uso nell'ambito della cosiddetta Assistenza Integrativa.

ASSISTENZA PROTESICA

È il servizio che si occupa di garantire la fornitura di carrozzine, letti ortopedici, deambulatori, protesi di arto, protesi oculari, protesi acustiche, busti, calzature ortopediche ecc.

È necessario essere riconosciuti invalidi civili, di guerra o di servizio, sordomuti o ciechi civili, che necessitano di un intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di una invalidità permanente. I minori beneficiari di assistenza protesica non hanno l'obbligo di presentare alcun certificato di invalidità civile. Acquisito il diritto, occorre presentare la prescrizione stilata da un medico specialista di struttura pubblica, dipendente o convenzionato, competente per tipologia di menomazione o disabilità, presso il CUP della sede distrettuale di residenza dell'assistito, insieme, se si tratta di una prima erogazione, a copia del verbale di invalidità, copia documento d'identità, copia tessera sanitaria e copia codice fiscale. I dispositivi e/o presidi non personalizzati sono generalmente forniti direttamente dall'ASL TO3 (vedasi letto, sponde, materasso antidecubito); quelli strettamente personalizzati (protesi, busti, tutori, sistemi posturali, calzature, plantari) sono generalmente erogati da fornitori autorizzati, previo rilascio di preventivo datato e firmato dallo stesso fornitore, da consegnare insieme alla prescrizione agli sportelli CUP territoriali.

ASSISTENZA INTEGRATIVA

Per assistenza integrativa si intende l'erogazione di dispositivi medici monouso (presidi assorbenti per incontinenza, cateteri, materiali per stomizzati), di materiale di medicazione, di presidi per diabetici e dei prodotti destinati ad un'alimentazione particolare.

Ausili assorbenti per persone incontinenti

La valutazione della necessità di tali ausili e la relativa prescrizione, su modulistica regionale, può essere effettuata, per la prima fornitura, dal proprio medico di famiglia o da un medico specialista di struttura pubblica.

Con la prescrizione è sufficiente recarsi presso il CUP del Distretto di residenza oppure inviare la prescrizione, completa di contatti telefonici, tramite e-mail ad uno dei seguenti indirizzi di posta elettronica, in base al territorio di residenza:

- Distretto Area Metropolitana Centro – centro.protesica@aslto3.piemonte.it
- Distretto Area Metropolitana Sud – sud.protesica@aslto3.piemonte.it
- Distretto Area Metropolitana Nord – nord.protesica@aslto3.piemonte.it
- Distretto Val Susa Val Sangone – valsusa.protesica@aslto3.piemonte.it
- Distretto Pinerolese – pinerolo.protesica@aslto3.piemonte.it

Dopo una settimana circa dall'invio della prescrizione al Servizio Protesica (tempo necessario per la relativa autorizzazione), si può procedere con la prenotazione della fornitura dei pannoloni con una delle seguenti modalità:

1. Telefonando al Contact Center della Ditta SAF Srl, incaricata del servizio di consegna a domicilio: numero verde 800 60 60 60 dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 19,00
2. Rivolgendosi ad un punto di erogazione, farmacia, parafarmacia, negozio autorizzato alla fornitura o azienda ortopedica, scegliendo fra:
 - a) consegna trimestrale a domicilio
 - b) ritiro della fornitura presso lo stesso punto di erogazione (farmacia, parafarmacia, negozio autorizzato o azienda ortopedica), se disponibile, concordando la frequenza del ritiro.

Il dettaglio del fabbisogno deve essere definito con il personale del numero verde o con l'operatore sanitario del punto di erogazione scelto (farmacia, parafarmacia, negozio autorizzato o azienda ortopedica), se si tratta di piano terapeutico semplice stilato dal Medico di Medicina Generale.

Per informazioni, dopo l'avvenuta autorizzazione, sui tempi di consegna o altre problematiche:

- Tel: 011 18898098
- Email: logistica.piemonte@safsrl.it

Cateteri e materiale per stomizzati

Per la prima fornitura è necessaria la richiesta di un medico specialista da presentare presso il CUP del distretto di residenza; successivamente il piano viene posto alla valutazione per l'autorizzazione di un medico del Servizio Protesica. L'autorizzazione del piano terapeutico viene direttamente trasmessa alle farmacie dell'ambito territoriale dell'ASL TO3 dove l'interessato può presentarsi per il ritiro dei presidi richiesti.

Materiale di medicazione

Hanno diritto ad ottenere materiale di medicazione i pazienti affetti da ulcere croniche, evoluzioni di ferite non guarite a seguito di interventi chirurgici o traumi, eczemi secernenti, ustioni gravi. Le medicazioni tradizionali e il bendaggio semplice possono essere prescritti dal medico di medicina generale, mentre le medicazioni avanzate e il bendaggio specialistico devono essere prescritti per la prima volta da un medico specialista con relativo Piano Terapeutico su apposito modello regionale con una validità massima di sei mesi. Per le prescrizioni successive alla prima, è possibile rivolgersi al medico di famiglia. Con la prescrizione, che contiene anche le indicazioni del fabbisogno mensile, è necessario recarsi presso il CUP del distretto di residenza che provvederà ad inviare il piano al Servizio Protesica centrale per la valutazione ed eventuale autorizzazione da parte di un medico. Dopo l'eventuale autorizzazione ci si può recare presso qualsiasi farmacia territoriale dell'ASL TO3 o nei negozi convenzionati aderenti al progetto informatico per il ritiro del materiale richiesto.

Presidi per diabetici

I presidi per diabetici fornibili dall'Assistenza Integrativa e Protesica sono rappresentati da microinfusori per insulina e relativo materiale di consumo e dai sistemi di monitoraggio continuo della glicemia.

L'autorizzazione è conseguente alla presentazione di un piano specialistico stilato da un centro diabetologico con i quantitativi annuali.

Prodotti alimentari senza glutine per le persone affette da morbo celiaco

La persona affetta da patologia celiaca attestata da uno specialista di riferimento di un presidio ospedaliero, consegna allo sportello CUP della propria Asl territoriale la documentazione specialistica che sarà valutata da un medico del servizio Protesica per l'autorizzazione al rilascio di buoni per l'acquisto di prodotti alimentari specifici spendibili presso i rivenditori autorizzati.

Prodotti alimentari per pazienti affetti da specifiche patologie (insufficienza renale cronica).

È necessario consegnare allo sportello CUP la prescrizione specialistica con i quantitativi necessari, che dopo la valutazione ed eventuale autorizzazione del medico del Servizio Protesica viene direttamente trasmessa alle farmacie dell'ambito territoriale dell'ASL TO3 dove l'interessato può presentarsi per il ritiro dei presidi richiesti.

Dove

Per informazioni è a disposizione il call center allo 011 4017064 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 13.30 alle 15.30. Per la consegna e il ritiro delle pratiche è necessario rivolgersi presso i Centri Unici di Prenotazione. (Vedi alla voce "Centri Unificati di Prenotazione")

L'ASSISTENZA DOMICILIARE

L'Assistenza domiciliare è l'insieme delle prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e assistenziali che vengono svolte direttamente a casa dei pazienti che, per particolari condizioni cliniche o situazioni di non autosufficienza, non sono in grado di recarsi presso l'ambulatorio del proprio medico. È un modello di cura alternativo al ricovero in ospedale o in struttura residenziale, per permettere alla persona di rimanere il più possibile nel proprio ambiente abituale di vita. Esistono diverse tipologie di cure domiciliari, a seconda della complessità e dei bisogni espressi dalle persone:

Assistenza domiciliare integrata (A.D.I.)

Assicura alle persone affette da patologie gravi o malati terminali, cure sanitarie presso il proprio domicilio, attraverso visite del medico di medicina generale e di medici specialisti, prestazioni infermieristiche, riabilitative e di assistenza alla persona. Rappresenta un'alternativa al ricovero ospedaliero, qualora le condizioni cliniche lo consentano o un proseguimento delle cure dopo il ricovero. Prevede l'integrazione di diverse figure professionali, secondo un piano concordato e sotto la responsabilità del medico di famiglia. È indispensabile la collaborazione dei familiari o di altre persone (come ad esempio volontari) che si prendano cura del paziente. La proposta di attivazione viene formulata dal medico di famiglia.

Assistenza domiciliare programmata (A.D.P.)

Assicura visite programmate del medico di famiglia presso il domicilio di pazienti non deambulanti, con particolari patologie croniche o invalidanti, che non sono in grado di recarsi o di essere trasportati presso l'ambulatorio. La proposta di attivazione viene formulata dal medico di famiglia.

Lungo Assistenza Socio Sanitaria (L.A.)

Comprende quei casi in cui il paziente presenta problematiche sanitarie croniche a rilievo sociale nelle quali la componente sanitaria e quella socio-assistenziale sono così correlate da non risultare operativamente distinguibili. Oltre l'intervento del medico e dell'infermiere è fondamentale l'intervento dell'OSS (Operatore Socio Sanitario). I piani assistenziali relativi a questi pazienti in genere sono concordati con gli Enti Gestori dei Servizi Sociali di zona.

Assistenza domiciliare infermieristica (S.I.D.)

Si tratta di prestazioni infermieristiche (medicazioni, terapie iniettive, ecc.) rivolte a pazienti che, a causa di limitazioni fisiche e/o ambientali, non sono in grado di recarsi presso gli ambulatori infermieristici del distretto.

Prestazioni infermieristiche estemporanee (P.I.E.)

Sono prestazioni occasionali (prelievo ematico, addestramento familiare) effettuate a soggetti per i quali non è prevista una presa in carico continuativa.

Come

Occorre in primo luogo rivolgersi al proprio medico di famiglia. Nel caso dell'assistenza domiciliare integrata (A.D.I.), dell'assistenza domiciliare programmata (A.D.P.) e della Lungo Assistenza (L.A.), l'attivazione viene proposta dal medico di famiglia, che provvede a mettersi in contatto con i servizi di "Cure domiciliari" del Distretto.

Nel caso delle prestazioni infermieristiche (S.I.D. e P.I.E.), la richiesta, sempre redatta dal medico di famiglia, può essere consegnata direttamente dal cittadino o da un familiare, sempre presso i servizi infermieristici delle "Cure domiciliari", dove possono essere richieste ulteriori informazioni, anche telefonicamente.

Dove

DISTRETTO PINEROLESE

Pinerolo - stradale Fenestrelle, 72
Tel: 0121 235051/34 – Fax 0121 235054
Email: curedomiciliari.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Vigone - via Luisia, 8
Tel: 0121 235929 011/9803529 – fax 0121 235932
Email: curedomiciliari.vigone@aslto3.piemonte.it

Torre Pellice - via Matteo Gay, 34
Tel. 0121 235804/64 – Fax 0121 235827
Email: curedomiciliari.valpellice@aslto3.piemonte.it

Pomaretto - via Maggiore Ribet, 2
Tel: 0121 233409/47 – Fax 0121 233409
Email: curedomiciliari.valchisone@aslto3.piemonte.it

DISTRETTO VAL SUSA – VAL SANGONE

Susa - c/o Ospedale Corso Inghilterra 72
Tel. 0122 621371 – Fax 0122 621355
Email: curedomiciliari.susa@aslto3.piemonte.it

Giaveno - via Seminario, 45
Tel.011 9360209/02 – Fax 011 9360660
Email: curedomiciliari.giaveno@aslto3.piemonte.it

Avigliana - via S. Agostino, 5
Tel. 011 9325122/25 – Fax 011 9325126
Email: curedomiciliari.avigliana@aslto3.piemonte.it

Oulx - corso Torino 37
Tel. 0122 621514 – Fax 0122 832082
Email: curedomiciliari.oulx@aslto3.piemonte.it

DISTRETTO AREA METROPOLITANA CENTRO

Collegno “Villa Rosa”, via Torino, 1
Tel. 011 4017825/55 – Fax 011 4017856
Email: curedomiciliari.collegno@aslto3.piemonte.it

Rivoli Segreteria telefonica: 011 4017039
dal lunedì al venerdì 8.00 – 16.00
Email: curedomiciliari.rivoli@aslto3.piemonte.it

DISTRETTO AREA METROPOLITANA NORD

Venaria Reale - via Don Sapino, 152
Tel: 011 4991258/53
Email: curedomiciliari.venaria@aslto3.piemonte.it

DISTRETTO AREA METROPOLITANA SUD

Orbassano - Strada Rivalta, 46
Tel: 011 9023215 -216 / Fax 011 9023217
Email: infermiericuredomiciliari.orbassano@aslto3.piemonte.it

L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA **AMBULATORIALE**

Il servizio di assistenza infermieristica ambulatoriale fornisce medicazioni e terapie iniettive (da somministrare con iniezione), negli ambulatori del Distretto di residenza.

Per accedere agli ambulatori occorre essere muniti della richiesta del medico di famiglia o del pediatra di libera scelta, correttamente compilata con dati, posologia del farmaco, durata del trattamento e con eventuali segnalazioni relative all'assenza di allergie e/o all'intolleranza a farmaci (farmaco liberamente praticabile).

Per informazioni sulle sedi più vicine e sugli orari di ambulatorio, occorre rivolgersi alle seguenti sedi distrettuali:

Distretto Pinerolese

Pinerolo - Stradale Fenestrelle, 72 - tel. 0121 235051 - 235034

Airasca - Via Roma, 15 – tel. 0121 235950 - 235953

Cavour - Via Roma, 41 – tel. 0121 235975 - 235979

Cumiana - Via Berti, 10 – tel. 0121 235900 - 235902

Vigone - Via Luisia, 8 – tel. 0121 235925 – 235929

Pomaretto - Via Maggiore Ribet, 2 - tel. 0121 233409

Torre Pellice - Via Matteo Gay, 34 - tel. 0121 235804/41

Distretto Val Susa - Val Sangone

Susa - Piazza San Francesco, 4. - tel. 0122 621212

Giaveno - Via Seminario, 45 - tel. 011 9360209

Distretto Area Metropolitana Centro

Collegno - “Villa Rosa”, via Torino, 1 - tel. 011 4017800

Distretto Area Metropolitana Nord

Venaria Reale – Via Don Sapino, 152 - tel. 011 4991253

Distretto Area Metropolitana Sud

Orbassano – piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 1 - 011 9036479

CERTIFICATI MEDICO-LEGALI

Il Servizio di Medicina Legale svolge accertamenti e rilascia certificati, come previsto da leggi, regolamenti, contratti di lavoro, ecc.

L'attività spazia dal rilascio di semplici certificazioni sino alla collaborazione con l'Autorità Giudiziaria.

CERTIFICATI

- Certificato di idoneità psicofisica per patenti di guida A e B ("rilascio, rinnovo e duplicato").
- Certificato di idoneità psicofisica per patenti di guida C - D - E - K ("rilascio, rinnovo e duplicato").
- per il Certificato di idoneità psicofisica per patenti speciali vedi alla voce Visite collegiali - patenti speciali
- Certificato di idoneità guida natanti ("rilascio, rinnovo e duplicato").
- Certificato per esonero uso di cinture di sicurezza.
- Certificato per contrassegno di circolazione e sosta per portatore di handicap.
- Certificato di idoneità psicofisica per porto d'armi
- Certificato uso elettorale (elettori non deambulanti; cittadini handicappati impossibilitati ad esercitare autonomamente il diritto di voto; voto domiciliare per elettore in dipendenza vitale da apparecchiature elettromedicali e per elettore affetto da gravissime infermità, tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulta impossibile, anche con l'ausilio dei servizi di cui all'articolo 29 della legge 5 febbraio 1992, n. 104).
- Certificato di idoneità psicofisica per adozione.
- Certificato di idoneità psico-fisica per attività varie (uso scuola, lavoro, servizio civile, volontariato ecc.)
- Certificato di gravidanza a rischio per astensione anticipata dal lavoro - "maternità anticipata"-
- Certificato sanitario per la "Cessione del 5° dello stipendio".
- Certificato di idoneità fisica per l'assunzione di minori non a rischio
- Certificato conduzione vapore.
- Altre certificazioni medico - legali non comprese nelle voci precedenti, se non abolite dalla Regione Piemonte.

Come e dove

COLLEGNO, Via Martiri XXX Aprile, 30

informazioni tel. 011-4017336 (martedì e mercoledì 9.00 – 12.00)

Prenotazione telefoniche: tel. 011 – 4017195 (lunedì e giovedì 9,00 – 12,00)

Prenotazione di persona: martedì ore 13,30 – 15,30

Per certificati di maternità a rischio inviare una mail al seguente

indirizzo: fiscali.collegnorivoli@aslto3.piemonte.it

GIAVENO, Via Seminario, 45

informazioni e prenotazioni: tel. 011-9360631 (martedì 13.30 – 15.30)

prenotazioni telefoniche: tel. 011-9360631 (martedì 9.00 – 12.00)

per "maternità anticipata" : tel. 011-9360631

ORBASSANO, Strada Rivalta, 46

informazioni e prenotazioni: tel. 011-9023276 (mercoledì e giovedì 9.00 – 12.00)

prenotazioni telefoniche: 011- 9023276 (martedì 13.00 – 15.00)

per "maternità anticipata" : tel. 011-9023276

PINEROLO, Stradale Fenestrelle, 72

informazioni: tel. 0121-235359 (martedì e venerdì 9.00 – 12.00)

prenotazioni telefoniche: tel. 0121-235353 (dal lunedì al venerdì 13.30 – 15.30)

per "maternità anticipata" : tel. 0121-235359

SUSA, C. so Inghilterra 66 c/o Presidio Ospedaliero

informazioni: tel. 0122-621210/11 (dal lunedì al venerdì ore 9.00 – 12.00)

prenotazioni telefoniche: tel. 0122-621222 (martedì e mercoledì 9.00 – 12.00)

per “maternità anticipata”: tel. 0122-621210/11 (dal lunedì al venerdì ore 9.00 – 12.00)

VENARIA, Via Silva, 8

informazioni e prenotazioni: tel. 011-4991256 / 269 (lunedì 9.00 – 12.00; mercoledì 14.00 – 15.30; venerdì 9.00 – 12.00)

VISITE COLLEGIALI

- Idoneità alle mansioni dei dipendenti di datori di lavoro privati
- Idoneità dei dipendenti della Pubblica Amministrazione per cambio mansioni e dispensa dal servizio.
- Ricorso per inidoneità all'uso delle armi.

Come e dove

Informazioni telefonando al Servizio di Medicina Legale nelle sedi di:

COLLEGNO, Via Martiri XXX Aprile, 30

telefono: 011 – 4017336 dal lunedì al venerdì 9.00 – 11.00

PINEROLO, Stradale Fenestrelle, 72

telefono: 0121 – 235359 martedì e venerdì 9.00 – 12.00

VALUTAZIONE DISABILITÀ

- Riconoscimento invalidità civile
- Valutazione dello stato di handicap (Legge 104/92)
- Valutazione delle potenzialità residue per il collocamento al lavoro dei disabili (Legge 68/99)
- Riconoscimento sordità (già sordomutismo)

Come e dove

Presentazione domande per via telematica all' INPS (numero verde 803164).

Le visite collegiali ambulatoriali per il riconoscimento dell'invalidità civile, stato di handicap (Legge 104/92), collocamento al lavoro dei disabili (Legge 68/99), sordità sono effettuate nelle singole sedi distrettuali della S.C. Medicina Legale ASL TO3.

Le visite ambulatoriali per l'accertamento della condizione della cecità sono effettuate dalla Commissione Medica Provinciale Ciechi con sede all'Ospedale Oftalmico, in Via Filippo Juvarra n. 19 a Torino (ASL Città di Torino).

Per informazioni contattare telefonicamente le sedi distrettuali ASL:

COLLEGNO, Via Martiri XXX Aprile, 30

telefono: 011- 4017336 - martedì 9,00 – 12,00; mercoledì 9,00 – 12,00

GIAVENO, Via Seminario, 45

telefono: 011- 9360631 dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.00

ORBASSANO, Strada Rivalta, 46

telefono: 011- 9023276 lunedì 9.00 - 12.00

PINEROLO, Stradale Fenestrelle, 72

telefono: 0121- 235359 martedì e venerdì 9.00 – 12.00

SUSA, C. so Inghilterra 66 c/o Presidio Ospedaliero
telefono: 0122-621210/11 dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.00

VENARIA, Via Silva, 8
telefono: 011-4991256 / 269 mercoledì 14.00 – 15.30

VISITE COLLEGIALI – COMMISSIONE MEDICA LOCALE (CML) – PATENTI SPECIALI

Valutazione idoneità alla patente di guida per soggetti affetti da malattie e minorazioni invalidanti, revisioni su richiesta autorità competenti (Prefettura, Motorizzazione ecc..).

Come e dove

Le prenotazioni possono essere effettuate telefonicamente negli orari di seguito indicati o, in alternativa, via email.

Le visite saranno effettuate presso le sedi di:

COLLEGNO – via Martiri XXX Aprile, 30

per i residenti dei distretti Area Metropolitana Centro, Area Metropolitana Nord, Area Metropolitana Sud, Val Susa, Val Sangone

PINEROLO – stradale Fenestrelle, 72

per i residenti dei distretti Pinerolese e Area Metropolitana Sud – elenco comuni

Prenotazioni e/o informazioni telefoniche:

sede di Collegno: tel. 011-4017034/318 lunedì e venerdì ore 9.00 – 11.30

di persona giovedì ore 9.00 – 11.00

sede di Pinerolo: 0121- 235359 (lunedì e martedì ore 9:00 – 12:00)

sede di Susa: 0122-621222 (martedì e mercoledì ore 09:00 – 12:00)

sede di Giaveno: 011-9360631 (mercoledì ore 9:00 – 12:00)

Prenotazioni via email:

Inviare il modulo richiesta di prenotazione CML (debitamente compilato e firmato) e gli allegati richiesti solo all'indirizzo corrispondente alla sede di competenza:

per la sede di Collegno: commissione.patentispeciali@aslto3.piemonte.it

per la sede di Pinerolo: fiscali.pinerolo@aslto3.piemonte.it

LEGGE 210/92

- Riconoscimento di indennizzo nel caso di danno irreversibile da trasfusione, vaccinazione obbligatoria o somministrazione di emoderivati.

Come e dove

Informazioni telefoniche e presentazione della domanda previo appuntamento presso il Servizio di Medicina Legale nelle sedi di:

COLLEGNO Via Martiri XXX Aprile, 30

tel. 011 4017336 venerdì 9.00 – 12.00

PINEROLO, Stradale Fenestrelle, 72

tel. 0121 235359 martedì e venerdì 9.00 – 12.00

ACCERTAMENTI NECROSCOPICI

- Visite necroscopiche
- Autorizzazioni alla cremazione
- Sopralluoghi di interesse giudiziario
- Riscontro diagnostico - art. 37 Regolamento di Polizia Mortuaria
- Partecipazione al collegio per l'accertamento della morte cerebrale ed attività di prelievo cornee

Come e dove

Le richieste di visita necroscopica devono essere inoltrate al Servizio di Medicina Legale facendo riferimento al distretto dove è avvenuto il decesso:

COLLEGNO, Via Martiri XXX Aprile, 30

e-mail: fiscali.collegnorivoli@aslto3.piemonte.it

telefono: 011-4017336; fax: 011-4017269

Venerdì dalle ore 16.30, sabato, giorni festivi ed eventuali urgenze: telefonare al numero 011-95511 (centralino A.S.L. TO3 – Ospedale di Rivoli), chiedendo di essere messi in contatto con il medico legale reperibile di Collegno.

ORBASSANO, Strada Rivalta, 46

telefono: 011-4017336; fax: 011-4017269

e-mail: fiscali.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Venerdì dalle ore 16.30, sabato, giorni festivi e urgenze: telefonicamente, al numero 0121-2331 (centralino A.S.L. TO3 – Ospedale di Pinerolo), chiedendo di essere messi in contatto con il medico legale reperibile di Pinerolo.

PINEROLO, Stradale Fenestrelle, 72

telefono: 0121-235359; fax: 0121-235357

e-mail: fiscali.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Venerdì dalle 16.30, sabato, giorni festivi e urgenze: telefonicamente, al numero 0121-2331 (centralino A.S.L. TO3- Ospedale di Pinerolo), chiedendo di essere messi in contatto con il medico legale reperibile di Pinerolo.

SUSA, C. so Inghilterra 66 c/o Presidio Ospedaliero e **GIAVENO**, Via Seminario, 45

telefono: 0122.621210 / 11; fax: 0122-621204

e-mail: fiscali.susagiaveno@aslto3.piemonte.it

Venerdì dalle 16.30, sabato, giorni festivi e urgenze: telefonicamente, al numero 0122-621212 (centralino A.S.L. TO3 – Ospedale di Susa) chiedendo di essere messi in contatto con il medico legale reperibile di Collegno

VENARIA, Via Silva 8

telefono: 011-4991256 / 269; fax 011-4991270

e-mail: fiscali.venaria@aslto3.piemonte.it

Venerdì dalle ore 16.30, sabato, giorni festivi ed eventuali urgenze: telefonare al numero 011-95511 (centralino A.S.L. TO3 – Ospedale di Rivoli), chiedendo di essere messi in contatto con il medico legale reperibile di Collegno.

VISITE SPECIALISTICHE ED ESAMI

Presso l'A.S.L. TO3 è possibile effettuare oltre 250 prestazioni. Per la maggior parte di esse è necessario prenotare, di persona agli sportelli oppure telefonicamente.

Per gli esami del sangue l'accesso è quasi sempre diretto, senza prenotazione (vedi più sotto alla voce "Esami del Sangue").

Per effettuare una visita o un esame occorre:

- la richiesta del Medico Curante dell'A.S.L., redatta su ricettario del Sistema sanitario nazionale (salvo pochissime eccezioni) ;
- il codice fiscale o nuova tessera sanitaria (TEAM CARD)

Come prenotare

Di persona

Gli esami e le visite si prenotano presso i Centri di Prenotazione distribuiti sul territorio (vedi più sotto). Alcune visite ed esami devono invece essere prenotati direttamente presso il servizio (vedi alla voce "Prenotazioni dirette presso i servizi").

Prenotazioni telefoniche

Moltissime prestazioni si possono prenotare telefonicamente tramite il Sovracup, call center regionale. In alcuni casi la prenotazione telefonica non è possibile, per evitare errori nella lettura della richiesta del Medico o per la necessità di particolari preparazioni all'esame.

Sovracup regionale

Numero Verde 800.000.500

Orario: dal lunedì alla domenica 8.00 -20.00

Via Mail

Agli indirizzi del CUP indicati più sotto.

Via internet

È possibile prenotare visite ed esami anche attraverso Sistema Piemonte, collegandosi al portale Salute Piemonte. Per accedere al servizio occorre essere in possesso delle "credenziali imputabili", da richiedere all'ASLTO3 (vedi pagina dedicata) oppure dello SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale.

Le informazioni sulle prestazioni prenotabili, per ogni ospedale e sede ambulatoriale, sono consultabili alla pagina prestazioni prenotabili.

Tramite APP

Per scaricare la APP e per dettagli consultare il sito web AslTo3 www-aslto3.piemonte.it

Prestazioni senza prenotazione

In alcuni casi visite ed esami avvengono con accesso diretto, senza prenotazione. Occorre semplicemente presentarsi presso la struttura, negli orari indicati, muniti di richiesta del Medico.

L'elenco delle prestazioni ad accesso diretto è consultabile presso i CUP oppure al sito www.aslto3.piemonte.it.

Quando non serve la richiesta del medico

Alcune prestazioni vengono effettuate anche senza richiesta del Medico di Famiglia:

- Visita Oculistica (limitatamente alla misurazione della vista) per il solo territorio della ex ASL5;
- Visita Odontoiatrica e Odontoprotesica;
- Visita Ostetrico-Ginecologica, presso i Consultori Familiari;
- Visita Pediatrica, presso i Consultori pediatrici e la Struttura Complessa di Pediatria dell'Ospedale "E. Agnelli" e dell'Ospedale di Rivoli.

Disdette

Per garantire funzionalità al sistema, i cittadini devono comunicare l'impossibilità a effettuare la prestazione entro 2 giorni lavorativi. La mancata comunicazione comporta il pagamento della quota corrispondente all'intero costo delle prestazioni, che dovrà essere corrisposto indipendentemente dalle esenzioni per reddito o per patologia (come per il mancato ritiro della refertazione), fatto salvo cause di forza maggiore, opportunamente documentate.

Per disdire o modificare una prenotazione è possibile:

- se effettuata tramite Sovracup, rivolgersi allo stesso servizio;
- se effettuata di persona, seguire le indicazioni presenti sul foglio di prenotazione.

Servizio recall

Si tratta di un sistema automatico dedicato ai pazienti prenotati, per confermare o disdire la prenotazione. Il sistema prevede l'invio al paziente, sul cellulare fornito in sede di prenotazione, di un SMS contenente le indicazioni per l'eventuale disdetta. Per ogni prenotazione viene inviato un primo SMS, con due successivi SMS in orari diversi in caso di assenza di riscontro.

Ritiro contenitori per campioni biologici ed esame citologico urinario

Il ritiro può essere effettuato sia direttamente dall'interessato, sia tramite altra persona da lui delegata. Per poter consegnare il contenitore appropriato è necessario presentare l'impegnativa medica con le specifiche dell'esame da eseguire. Per ulteriori informazioni consultare il sito web AslTo3 www.aslto3.piemonte.it.

Ritiro referti

Il ritiro può essere effettuato sia direttamente dall'interessato, sia tramite altra persona da lui delegata. Per la delega occorre compilare un apposito modulo, a disposizione anche presso gli sportelli. Il referto HIV, per motivi di privacy, potrà essere ritirato esclusivamente dall'interessato munito di documento di identità. I referti devono essere ritirati entro 30 giorni dalla data indicata sul foglio di consegna referto. In caso contrario il cittadino sarà tenuto, anche se esente ticket, al pagamento non soltanto del ticket stesso ma dell'intero costo degli esami eseguiti (legge finanziaria 2007)

CENTRI DI PRENOTAZIONE C.U.P.

DISTRETTO AREA METROPOLITANA CENTRO

COLLEGNO – “Villa Rosa” – Via Torino, 1

Prenotazioni email: cup.areametropolitanacentro@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: dal lunedì al venerdì 9.30 – 13.00

GRUGLIASCO – Via T. Lanza, 52

Email: cup.areametropolitanacentro@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: dal lunedì al venerdì 9.30 – 13.00

RIVOLI – Via Leumann 1/O

Prenotazioni email: cup.areametropolitanacentro@aslto3.piemonte.it

Attività Amministrative Territoriali: scelta/revoca MMG, esenzioni, assistenza protesica, ritiro referti

Orario: dal lunedì al venerdì 10.00 – 13.00

RIVOLI – c/o Ospedale – Via Rivalta, 29

Fax: 011 9551645

Prenotazioni email: cup.osprivoli@aslto3.piemonte.it

Disdette: fax 011 9551645

Orario sportello per prenotazioni urgenti: dal lunedì al venerdì 8.15 – 15.00

DISTRETTO AREA METROPOLITANA SUD

BRUINO – Viale dei Tigli, 68

Prenotazioni email: cup.orbassano@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: venerdì 8.00 – 12.00

ORBASSANO – P.za Alberto Dalla Chiesa, 1

Prenotazioni email: cup.orbassano@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: dal lunedì al venerdì 9.00 -14.00

PIOSSASCO – Via Trento, 1

Prenotazioni email: cup.orbassano@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: martedì e giovedì 8.00-12.00

RIVALTA – Via Balma, 3

Prenotazioni email: cup.orbassano@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: lunedì e mercoledì 8.00 – 12.00

VOLVERA – Via Ponsati, 67 – “Cascina Bossatis”

Prenotazioni email: cup.orbassano@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: mercoledì 8.00 – 12.00

DISTRETTO VAL SUSA - VAL SANGONE

AVIGLIANA – Via S. Agostino, 5

Prenotazioni email: cup.avigliana@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: dal lunedì al venerdì 8.00-15.00

CONDOVE – P.zza V. Veneto, 10

Prenotazioni email: cup.condove@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: dal lunedì al venerdì 8.00-14.30

GIAVENO – Via Seminario, 45

Prenotazioni email: cup.giaveno@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: dal lunedì al venerdì 8.00-15.00

OULX – C.so Torino, 37

Prenotazioni email: cup.oulx@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: dal lunedì al venerdì 8.00-12.30 e 13.00-15.00

SUSA – C.so Inghilterra, 72

Prenotazioni email: cup.susa@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: dal lunedì al venerdì 8.00-15.00

DISTRETTO PINEROLESE

AIRASCA – Via Roma, 15

Prenotazioni email: cup.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: lunedì e mercoledì 8.30 – 12.30

CAVOUR – Via Roma, 41

Prenotazioni email: cup.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: martedì 8.30 – 13.00; venerdì 8.30 – 12.00

CUMIANA – Via Berti, 10

Prenotazioni email: cup.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: martedì, giovedì 9.00 – 12.00

PINEROLO – Str.le Fenestrelle, 72

Prenotazioni email: cup.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: dal lunedì al venerdì 8.15 – 15.00

POMARETTO – Via Maggiore Ribet, 2

Prenotazioni email: cup.pomaretto@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: dal lunedì al venerdì 9.00 – 15.00

PRAGELATO Fraz. Ruà – Via IV Novembre, 4

Prenotazioni email: cup.pomaretto@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: giovedì 10.00 – 10.30

SESTRIERE – Piazza Fraiteve, 1

Prenotazioni email: cup.pomaretto@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: giovedì 11.30 – 12.30

TORRE PELLICE – Via Matteo Gay, 34

Prenotazioni email: cup.torrepellice@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: dal lunedì al venerdì 9.00 – 15.00

VIGONE – Via Luisia, 8

Prenotazioni email: cup.pinerolo@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: lunedì e giovedì 8.30 – 12.00

VILLAR PEROSA – Via Galileo Ferraris, 2

Prenotazioni email: cup.pomaretto@aslto3.piemonte.it

Orario sportello: lunedì 13.00 – 16.00 / mercoledì 9.00 – 12.00

DISTRETTO AREA METROPOLITANA NORD

ALPIGNANO – Via Philips, 2

Prenotazioni email: cup.alpignano@aslto3.piemonte.it

Orario Sportello: lunedì e giovedì 9,30 – 12,30

DRUENTO – Via Moranti, 7

Temporaneamente sospeso

PIANEZZA – Via IV Novembre, 21

Prenotazioni email: cup.pianezza@aslto3.piemonte.it

Orario Sportello: martedì, mercoledì e venerdì 9,30 – 12,30

VENARIA – Via Sapino Don Giovanni, 152

Prenotazioni email: cup.venaria@aslto3.piemonte.it

Orario Sportello: dal lunedì al venerdì 09.30 – 12.30

ESAMI DEL SANGUE

L'accesso è diretto o su prenotazione, a seconda delle sedi. Occorre essere in possesso della ricetta del medico redatta su ricettario del Servizio sanitario nazionale (ad eccezione del test HIV/AIDS, per il quale non occorre la ricetta medica).

AREA METROPOLITANA CENTRO

COLLEGNO – Centro Prelievi – via Torino, 1

Modalità: accesso diretto

Orari: dal lunedì al venerdì, 7.30 / 9.00

COLLEGNO – Clinica della Memoria – via U. Terracini, 4

Modalità: accesso diretto

Orari: dal lunedì al venerdì, 7.00 / 9.00

GRUGLIASCO – Poliambulatorio – via T. Lanza, 52

Modalità: accesso diretto

Orari: dal lunedì al venerdì, 8.00 / 9.00

RIVOLI – Centro Prelievi – via Leumann 1/O

Modalità: accesso diretto

Orari: dal lunedì al venerdì 8.00 / 9.30

RIVOLI – Ospedale – Str. Rivalta, 29

Modalità: accesso diretto

Orari: dal lunedì al venerdì, 8.00 / 9.30

Curve glicemiche e insulinemiche: prenotazione al numero 011/9551203 dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 12

Bambini 0 – 10 anni: prenotazione al numero 011/9551534 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15

RIVOLI – Via Ivrea, 3/A

Modalità: accesso diretto

Orari: dal lunedì al venerdì, 7.30 / 9.30

Max. 100 accessi ordinari

VAL SUSA - VAL SANGONE

AVIGLIANA – Polo sanitario – Via S. Agostino, 5

accesso diretto dal lunedì al venerdì ore 8.00 – 9.30

CONDOVE – Poliambulatorio – P.zza V. Veneto, 10

accesso diretto dal lunedì al venerdì ore 8.00 – 9.30

GIAVENO – Ospedale- Via Seminario, 45

accesso diretto dal lunedì al venerdì ore 8.00 – 9.30

OULX – Poliambulatorio – Via Torino, 37

accesso diretto martedì, mercoledì e giovedì ore 8.00 – 9.30

SUSA – Ospedale – c.so Inghilterra, 72

accesso diretto dal lunedì al venerdì ore 8.00 – 9.15

AREA METROPOLITANA SUD

BORGARETTO – Casa della Salute – via Orbassano, 4

Modalità: prenotazione presso sportelli, dal lunedì al venerdì, ore 9.00 – 12.00

Orari: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì – 7.30 / 9.30

BRUINO – V.le dei Tigli, 68

Modalità: prenotazione via mail all'indirizzo prelievi.areametropolitanasud@aslto3.piemonte.it o presso lo sportello CUP dalle 8 alle 12

Orari: venerdì, 8.00 – 9.30 su prenotazione

ORBASSANO – Poliambulatorio – P.za Alberto Dalla Chiesa 1

Modalità: accesso diretto

Orari: dal lunedì al venerdì – 8.00 / 8.45

PIOSSASCO – via Trento, 1

Modalità: accesso diretto

Orari: martedì, 8.00 – 8.45

RIVALTA – via C. Balma, 3

Modalità: prenotazione via mail all'indirizzo prelievi.areametropolitanasud@aslto3.piemonte.it o presso lo sportello CUP dalle 8 alle 12

Orari: lunedì, 8.00 – 9.30 su prenotazione

VOLVERA – Cascina Bossatis – via Ponsati, 67

Modalità: prenotazione via mail all'indirizzo prelievi.areametropolitanasud@aslto3.piemonte.it o presso lo sportello CUP dalle 8 alle 12

Orari: mercoledì, 8.00 – 9.30 su prenotazione

PINEROLESE

AIRASCA – Via Roma, 15

Modalità: Prenotazioni presso lo sportello CUP di Airasca

Orari: giovedì, 8,00-9,00

BIBIANA – V. Ospedale, 9

Modalità: Prenotazione telefonica al n. 0121 / 235804

Orari: giovedì , 8.15 – 9.00

BOBBIO PELLICE

Modalità: Prenotazioni presso la farmacia

Orari: martedì, 8.15 – 9.00

BRICHERASIO – V. Assietta, 3

Modalità: Prenotazione telefonica al n. 0121 / 235804

Orari: mercoledì, 8.15 – 9.00

CAVOUR – Via Roma, 41

Modalità: Prenotazioni presso lo sportello CUP di Cavour

Orari: venerdì, 8,00-9,00

CUMIANA – Via Berti, 10

Modalità: Prenotazioni presso lo sportello CUP di Cumiana

Orari: venerdì, 8,00-9,00 (massimo 35 accessi)

FENESTRELLE

Modalità: Prenotazioni via fax 0121 / 233406 o mail curedomiciliari.valchisone@aslto3.piemonte.it

Orari: 2° e 4° martedì del mese 8.00 – 8.30

FROSSASCO – Via Baisa, 9

Modalità: Prenotazioni presso lo sportello: lunedì 8.30 – 9.00 , mercoledì 9.00 – 9.30 , giovedì 11.00 – 12.00

Orari: mercoledì, 8.15 – 8.45

PINEROLO – Ospedale “E. Agnelli” – Via Brigata Cagliari, 41

Modalità: accesso diretto o con prenotazione

Accesso diretto: dal lunedì al venerdì, 7,30 – 9,30

Prenotazioni: dal lunedì al venerdì, 7,10 – 8,00 (massimo 13 accessi), con apertura cancello alle 7,00

Per prenotare: via e-mail all'indirizzo prenotalab.pinerolo@aslto3.piemonte.it oppure telefonicamente al 0121 233280 il mercoledì dalle 10.30 alle 12.30, con invio successivo della richiesta del medico al fax 0121 233034

POMARETTO – Via Maggiore Ribet,2

Modalità: Prenotazione telefonica al numero 0121 / 233446 , dal lunedì al venerdì , 10.00 – 14.00

Orari: dal lunedì al venerdì, ore 7,30 – 8,45 (accesso diretto per consegna campioni biologici donne in gravidanza INR e prelievi urgenti)

PRAGELATO – Fraz. Ruà – Via IV Novembre 4

Modalità: Prenotazioni presso lo sportello: giovedì 10.00 – 10.30

Orari: 1° e 3° martedì del mese , 8.15 – 8.45

SESTRIERE – Piazzale Fraiteve, 1

Modalità: temporaneamente sospeso

TORRE PELLICE – Via Matteo Gay,34

Modalità: accesso diretto

Orari: dal lunedì al venerdì, ore 7,30 – 8,45

VIGONE – V. Luisia, 8

Modalità: Prenotazioni presso lo sportello CUP di Vigone

Orari: Mercoledì, 8.00-9.00 (massimo 35 accessi)

VILLAFRANCA – Via San Sebastiano,28

Modalità: Prenotazioni presso lo sportello: lunedì e giovedì 16.00 – 17.00, martedì 17.45 – 18.45

Orari: martedì, 8.00 – 9.00

VILLAR PEROSA – Via Galileo Ferraris,2

Modalità: Prenotazioni presso lo sportello CUP di Villar Perosa

Orari: lunedì, 7.45 – 8.30

AREA METROPOLITANA NORD

ALPIGNANO – Poliambulatorio – Via Philips, 2

Modalità: accesso diretto (corsia preferenziale per donne in gravidanza, insulinodipendenti, minori, terapia anticoagulante, persone diversamente abili. Follow-Up, PTDA)

Orari: lunedì e giovedì ore 7,30 – 8,30

Prelievi domiciliari: Invio documentazione e recapiti via mail

all'indirizzo cup.alpignano@aslto3.piemonte.it o presso lo sportello Cup dalle 9,30 alle 12,30

DRUENTO – Via Morandi, 7

Modalità: Prenotazioni presso la farmacia comunale Piazza del Filatoio Druento dal martedì al venerdì ore 9.30 – 12.00 (corsia preferenziale per donne in gravidanza, insulinodipendenti, minori, terapia anticoagulante, persone diversamente abili, Follow-Up, PTDA)

Orari: giovedì 8,00 – 13,30 (massimo 30 accessi)

GIVOLETTO – Via S. Secondo, 8

Modalità: temporaneamente sospeso

LA CASSA – P.za XXV aprile, 6

Modalità: temporaneamente sospeso

PIANEZZA – Poliambulatorio – Via IV Novembre , 21

Modalità: accesso diretto (corsia preferenziale per donne in gravidanza, insulinodipendenti, minori, terapia

anticoagulante, persone diversamente abili. Follow-Up, PTDA)

Orari: martedì, mercoledì e venerdì ore 7,30 – 8,30

Prelievi domiciliari: Invio documentazione e recapiti via mail

all'indirizzo cup.pianezza@aslto3.piemonte.it o presso lo sportello Cup dalle 9,30 alle 12,30

PIANEZZA – Casa della Salute – Via Gramsci, 8

Modalità: Prenotazioni in sede su appuntamento dal lunedì al venerdì per assistiti MMG Casa della Salute
SAN GILLIO – V.le Baldo, 6

Modalità: temporaneamente sospeso

VALDELLATORRE – V. Roma, 29

Modalità: temporaneamente sospeso

VENARIA REALE – Polo Sanitario Via Don Sapino, 152

Modalità: accesso diretto (corsia preferenziale per donne in gravidanza, insulinodipendenti, minori, terapia anticoagulante, persone diversamente abili. Follow-Up, PTDA)

Orari: dal lunedì al venerdì , 8,00 – 9,00

Prelievi domiciliari: Invio documentazione e recapiti via mail

all'indirizzo poliambulatorio.prelievi.venaria@aslto3.piemonte.it o presso lo sportello Ritiro Referti dalle ore 10,00 alle ore 14,30

PRENOTAZIONE RISONANZA MAGNETICA

Prenotazione risonanza magnetica presso l'Ospedale di Rivoli

Con impegnativa del medico curante / richiesta del medico specialista

- di persona c/o Ospedale di Rivoli, 1° piano – segreteria Risonanza Magnetica dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00
- per telefono al n. **011 / 9551.464** dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00
- via mail all'indirizzo rmn.rivoli@aslto3.piemonte.it inviando l'impegnativa del medico scannerizzata e scrivendo il proprio recapito telefonico per consentire all'operatore di richiamare per concordare la data di esecuzione
- via fax al n. **011 / 9551.469** inviando l'impegnativa del medico e scrivendo il proprio recapito telefonico per consentire all'operatore di richiamare per concordare la data di esecuzione
- tramite uno dei CUP della ASL TO3

Prenotazione risonanza magnetica presso l'Ospedale di Pinerolo

Con impegnativa del medico curante / richiesta del medico specialista

- di persona c/o Ospedale di Pinerolo, piano seminterrato – segreteria Risonanza Magnetica dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00
- per telefono al n. **0121 / 233655** dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00
- via mail all'indirizzo rmn.pinerolo@aslto3.piemonte.it inviando l'impegnativa del medico scannerizzata e scrivendo il proprio recapito telefonico per consentire all'operatore di richiamare per concordare la data di esecuzione
- via fax al n. **0121 / 233061** inviando l'impegnativa del medico e scrivendo il proprio recapito telefonico per consentire all'operatore di richiamare per concordare la data di esecuzione
- tramite uno dei CUP della ASL TO3

IL TICKET

Quanto si paga

Le visite e gli accertamenti diagnostici prevedono il pagamento di un ticket. Ciascuna ricetta può contenere fino a 8 prestazioni della stessa branca specialistica. Fanno eccezione le prestazioni di medicina fisica e riabilitazione, per le quali ciascuna ricetta può contenere fino a 3 tipologie di prestazioni terapeutiche, per un massimo di 36 sedute.

Chi paga

Sono tenuti al pagamento del ticket tutti gli assistiti che non siano esenti.

Il cittadino, **anche se esente**, è tenuto al pagamento dell'intero costo della prestazione o dell'esame, non soltanto del ticket, qualora non ritiri l'esito entro 30 giorni dalla data indicata sul foglio di consegna oppure non disdica la prenotazione entro 2 giorni lavorativi antecedenti l'appuntamento.

Dove si paga

Il pagamento del ticket può essere effettuato o:

- on line, collegandosi al portale “La mia salute” all’indirizzo <https://sansol.isan.csi.it/la-mia-salute/#/pagamenti-sanitari/anonimo/benvenuto>
- presso i Punti Rossi presenti in Azienda;
- presso i Pagobancomat presenti in Azienda;
- presso tutte le agenzie della Tesoreria Banca Intesa San Paolo, con versamento intestato a ASL TO3 di Collegno e Pinerolo;
- presso gli sportelli degli uffici postali su c/c postale n° 35824101 intestato a: A.S.L. TO3 - Tickets Servizio Tesoreria – via Martiri XXX Aprile n. 30, Collegno.

Esenzioni

Alcune categorie di cittadini sono esentati dal pagamento del ticket sulle prestazioni specialistiche e sui farmaci. Tali esenzioni possono essere per patologia, per invalidità e per reddito.

L'esenzione per patologia viene rilasciata dagli sportelli CUP presenti nel territorio di residenza dell'interessato, previa valutazione medica della documentazione clinica prodotta. L'esenzione riguarda le prestazioni diagnostiche ed i farmaci correlati alla patologia riconosciuta e va presentata al medico in occasione di prescrizione di visita, esame o farmaco.

L'esenzione per invalidità viene rilasciata dagli sportelli CUP presenti nel territorio di residenza dell'interessato, mediante l'esibizione del verbale di riconoscimento dell'invalidità. Il certificato di esenzione deve essere presentato al medico in occasione di prescrizione di visita, esame o farmaco. **Le esenzioni per reddito** possono essere di due tipi:

Esenzioni per visite ed esami

È regolata dalla normativa nazionale.

Chi è esente

- cittadino di età inferiore a 6 anni con reddito lordo familiare inferiore a € 36.151,98
- cittadino di età superiore a 65 anni con reddito lordo familiare inferiore a € 36.151,98
- disoccupato per perdita di lavoro e non perché in attesa di prima occupazione (o familiare a suo carico), iscritto ai centri per l'impiego, con reddito lordo familiare inferiore a € 8.263,31, se da solo, aumentato a € 11.362,05 se coniugato e di altri € 516,46 per ogni figlio a carico
- pensionato con pensione sociale (o familiare a suo carico)
- pensionato con pensione al minimo (= € 402,12 al mese o meno) (o familiare a suo carico) di età superiore a 60 anni, con reddito lordo familiare inferiore a € 8.263,31, se da solo, aumentato a € 11.362,05 se coniugato e di altri € 516,46 per ogni figlio a carico

Come ottenere l'esenzione

L'Azienda Sanitaria invia al domicilio degli aventi diritto un attestato di esenzione, che il cittadino deve presentare al medico curante. Spetta al medico indicare sulla richiesta il codice di esenzione dal ticket. Se la prestazione non necessita di richiesta del medico (vedi elenco), il paziente deve portare l'esenzione con sé. Chi ha diritto all'esenzione ma non ha ricevuto l'attestato, può presentarsi, con documento di identità,

presso uno degli sportelli Asl del distretto di residenza, negli specifici giorni e orari di apertura delle sedi di rilascio esenzione (vedi elenco).

Esenzioni per farmaci

È regolata dalla normativa regionale.

Chi è esente:

cittadino residente appartenente a nucleo familiare con reddito complessivo annuale lordo riferito all'anno precedente inferiore a € 36.151,98 rilevato da uno dei seguenti punti:

- rigo RN 1 del modello unico-persone fisiche
- dal modello 730-3, rigo alla voce reddito complessivo;
- rigo1 della parte B del CUD

Come ottenere l'esenzione

Gli assistiti già in possesso dell'attestato con i codici di esenzione E01, E02, E03, E04 rilasciati per le visite e gli esami diagnostici non devono fare ulteriore richiesta per l'esenzione per reddito dal ticket sui farmaci. Chi invece non è in possesso di tale attestato dovrà recarsi all'Asl ad autocertificare il proprio diritto all'esenzione, presso gli sportelli del distretto di residenza (vedi elenco)

Vedi anche la pagina "Farmaci".

Per ulteriori informazioni consulta il sito della Regione Piemonte.

PRESTAZIONI IN LIBERA PROFESSIONE

L'Azienda ASL TO3 di Collegno-Pinerolo affianca all'attività istituzionale del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) l'attività libero-professionale intramuraria (intramoenia) (ALPI).

Per ALPI si intende l'attività svolta, individualmente o in équipe, dal personale della dirigenza sanitaria al di fuori dell'orario di lavoro, in regime ambulatoriale, di Day Hospital, Day Surgery o ricovero ordinario, nelle strutture sia ospedaliere sia territoriali.

Il paziente che sceglie di avvalersi di prestazioni mediche in regime di ALPI si può rivolgere a un professionista o a un'équipe di sua fiducia: tali prestazioni sono soggette al pagamento di una tariffa autorizzata dall'Azienda Sanitaria.

LE STRUTTURE PRIVATE CONVENZIONATE

Il cittadino iscritto al Servizio Sanitario Nazionale ha la possibilità di rivolgersi, oltre che alle strutture sanitarie pubbliche, anche alle strutture private convenzionate, senza alcun costo aggiuntivo e con le stesse modalità di accesso.

TEMPI DI ATTESA

L'ASLTO3 di Collegno e Pinerolo, in un'ottica di trasparenza e di informazione, pubblica sul proprio sito web www.aslto3.piemonte.it, i tempi di attesa di alcune prestazioni (visite ed accertamenti diagnostici) oggetto di monitoraggio da parte della Regione Piemonte.

Le prestazioni sono suddivise in tre gruppi: visite specialistiche, prestazioni diagnostiche (esami, radiografie, Tac, Risonanza magnetica ecc.) e trattamenti di recupero e riabilitazione funzionale (fisioterapia, terapia fisica, ultrasuoni, logopedia, ecc.).

Le prestazioni si suddividono, in base alla normativa regionale, (D.G.R. 27 marzo 2017, n. 17-4817) in classi di priorità:

CLASSE U – Urgente: prestazione da effettuarsi entro 72 ore dalla richiesta

CLASSE B – Breve: prestazione da effettuarsi entro 10 giorni dalla richiesta

CLASSE D – Differibile: prestazione da effettuarsi entro 30 giorni per le visite specialistiche e entro 60 giorni per le prestazioni diagnostiche

CLASSE P – Programmabile: prestazione la cui esecuzione non è necessario sia tempestiva

Il medico deve indicare sulla ricetta la priorità, barrando la casella relativa.

I tempi di attesa monitorati dalla Regione pubblicati sono riferiti al monitoraggio mensile dei tempi di attesa ex ante(giorno indice). Dal 2018 è pubblicato mensilmente il monitoraggio ex post..

Per ogni ulteriore chiarimento è possibile rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

IL RICOVERO IN OSPEDALE

Il ricovero in ospedale si rende necessario per la diagnosi e la cura di malattie che richiedono interventi di emergenza o di urgenza oppure per il trattamento di malattie nella fase acuta che non possono essere affrontate in ambulatorio o a domicilio. È gratuito per i cittadini italiani e stranieri iscritti al Servizio sanitario nazionale.

Per i cittadini dell'Unione Europea si applica la vigente normativa. Ai cittadini stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno è garantita l'assistenza limitatamente a prestazioni urgenti ed essenziali.

IL RICOVERO D'URGENZA

Come

Viene predisposto dal medico del Pronto Soccorso che accoglie il paziente. Nel caso si renda necessario il ricovero presso un'altra struttura, l'ospedale assicura il trasporto protetto del malato.

In alternativa al ricovero urgente, il paziente può essere trattenuto in osservazione breve presso l'OBI (Osservazione Breve Intensiva), per accertamenti, trattamenti e monitoraggio, al termine del quale il medico può proporre il ricovero o le dimissioni.

Dove

Presso il Pronto Soccorso.

IL RICOVERO PROGRAMMATO

Come

Può essere proposto dal medico di famiglia o dal pediatra di libera scelta, da un medico specialista del Servizio sanitario nazionale o da un medico ospedaliero, quando il cittadino necessita di un percorso di diagnosi, cura, terapia e riabilitazione per una patologia che non presenta carattere d'urgenza e quindi programmabile.

La proposta deve poi essere presentata al medico del reparto di riferimento, che, con una visita specialistica, valuta la reale necessità di ricovero.

Se concorda, provvede a inserire il nome dell'assistito nell'apposito registro di prenotazione. La convocazione per il ricovero avviene nel rispetto del livello di gravità clinica di ciascun caso. Nell'ambito dello stesso livello è rispettato l'ordine cronologico di prenotazione. Il paziente, a seconda dei casi, può essere ricoverato:

- in degenza ordinaria: ricovero continuativo nelle 24 ore;
- in Day Hospital (ospedale di giorno): ricovero che non prevede pernottamento, per accertamenti diagnostici e terapeutici che non possono essere effettuati in ambulatorio, in quanto richiedono assistenza medica e infermieristica protratta nella giornata;
- in Day Surgery (chirurgia di giorno): ricovero che non prevede pernottamento, per interventi chirurgici che non necessitano di osservazione post-operatoria superiore alle 12 ore;
- One Day Surgery: Pernottamento e dimissioni il giorno successivo.

OSPEDALI DELL'ASL TO3

OSPEDALE DI RIVOLI

Sede principale

L'Ospedale degli Infermi si trova nella zona sud-ovest della Città di Rivoli, in Strada Rivalta, 29, all'intersezione delle strade provinciali per Villarbasse/Reano e Rivalta/Orbassano. Il numero telefonico del centralino è 011-95511.

Vie d'accesso

La struttura ospedaliera, con accesso da Corso Primo Levi per chi proviene da Rivoli e da Strada Rivalta per coloro che provengono da Rivalta, è dotata di ampie aree di parcheggio libero, contrassegnate da apposita segnaletica a terra, non custodito. L'ingresso principale è situato al lato sud dell'edificio, mentre dal lato nord si accede al D.E.A.-Pronto Soccorso.

Mezzi pubblici

Nel parcheggio dell'Ospedale è ubicata la fermata capolinea dell'autobus n. 17, delle linee urbane-suburbane GTT, con percorrenza fino a Torino, oltre che quella del n 36, navetta urbana di Rivoli. Per chi proviene da Giaveno è attiva un'autolinea con fermata a Rivoli in Piazza Cavallero. Il parcheggio dei taxi è situato a Rivoli in Piazza Martiri della Libertà, tel. 011-9580888

I servizi sanitari

L'Ospedale offre i seguenti servizi:

Per l'emergenza - urgenza

DEA – Pronto Soccorso, Rianimazione generale ed U.T.I.C. (Unità di Terapia Intensiva Coronarica).

Per il ricovero

Cardiologia, Chirurgia Generale, Gastroenterologia, Medicina Generale, Nefrologia, Neurologia, Ortopedia, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria e Neonatologia, Psichiatria (S.P.D.C) e Urologia.

Altri servizi

Laboratorio Analisi chimico cliniche e microbiologiche, Diagnostica per Immagini (con Radiologia, Ecografia, TAC e RMN), Dietetica, Diabetologia, Dialisi, Emodinamica, Endoscopia digestiva, Recupero e Rieducazione Ospedaliera, Poliambulatorio multispecialistico.

Punto di ascolto - informazioni e accoglienza

Presso l'Ospedale di Rivoli è presente un Punto di Ascolto, dove il cittadino può ricevere informazioni sui servizi offerti e sulle prestazioni erogate, essere ascoltato ed indirizzato nel percorso di accesso ai servizi, presentare segnalazioni, suggerimenti e ringraziamenti e segnalare reclami in caso di insoddisfazione. Il Punto di Ascolto è aperto al lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e può essere contattato di persona o telefonando al numero 011 9551642/055.

Il ricovero

Accettazione

In caso di ricovero programmato (ordinario o day-hospital/day-surgery), l'ufficio Accettazione Ricoveri controlla i documenti per registrare il ricovero (Tesserina Sanitaria, Codice Fiscale e Documento d'Identità) e per i cittadini stranieri eventuale permesso di soggiorno.

Presso lo stesso ufficio si può richiedere il certificato di ricovero.

L'Ufficio Accettazione si trova al secondo piano dell'Ospedale ed è aperto: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 14,00 alle 15, 30.

L'atto di nascita

L'atto di dichiarazione di nascita viene rilasciato dal personale amministrativo del reparto di Ginecologia e Ostetricia collocato al sesto piano dell'Ospedale, entro il 3 giorno dalla nascita del bambino oltre tale periodo è necessario rivolgersi al Comune di residenza entro il 10 giorno dalla nascita. .

La Direzione Sanitaria per il rilascio del certificato si attiene al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Che cosa portare in ospedale

In caso di ricovero occorre portare con sé:

- tessera sanitaria comprensiva di codice fiscale
- documento di identità (carta d'identità, patente)
- tutta la documentazione sanitaria (esami, radiografie, ecc.) eventualmente in possesso, che sarà restituita al termine del ricovero.

Durante la degenza, saranno a Sua disposizione un armadietto e un comodino. Porti con sé solo gli effetti personali di stretta necessità e gli oggetti da toeletta:

- pigiami e biancheria personale
- vestaglia o giacca da camera e pantofole
- spazzolino da denti, dentifricio, sapone, pettine, rasoio
- asciugamani e tovaglioli

La preghiamo di tenere sul comodino solo gli oggetti indispensabili, per facilitare la pulizia.

Che cosa non portare in ospedale

Farmaci personali (se non direttamente autorizzati dal medico di reparto) alimenti o bevande di qualsiasi genere, inoltre si sconsiglia di portare denaro in quantità elevata, gioielli o altri oggetti di valore per i quali l'azienda non risponde di eventuali furti o smarrimenti.

La giornata in ospedale

La degenza

Al momento del Suo arrivo nel reparto di degenza, sarà accompagnato dal personale infermieristico al Suo posto letto e riceverà le principali informazioni relative alla Sua degenza.

Il/la Caposala e il personale infermieristico avranno cura di informarLa sugli orari in cui vengono solitamente svolte le visite mediche, nonché gli orari in cui il Primario e i medici del reparto sono disponibili ad incontrare Lei o i Suoi familiari per avere notizie riguardo al Suo stato di salute.

Orario di visita

L'orario di ingresso in ospedale per le visite di parenti e conoscenti è: tutti i giorni dalle 13,30 alle 20,00. Nella fascia oraria dalle 14.30 alle 19.00 potrà essere presente accanto al paziente un solo visitatore. Sono vietate le visite dei bambini al di sotto dei 12 anni, per ragioni psicologiche e igieniche.

In casi particolari, su autorizzazione del/della Caposala con permesso firmato, è consentita la presenza di un familiare anche oltre gli orari di visita.

Per consentire le visite di familiari, amici e conoscenti, in conformità con le disposizioni vigenti, l'Ospedale fornisce l'informazione circa la dislocazione dei ricoverati all'interno del presidio.

Nel caso Lei desideri che non sia resa nota la Sua presenza in Ospedale, deve rivolgersi al/alla Caposala, che disporrà le misure necessarie perché sia rispettata questa richiesta.

Bambini ricoverati

Il bambino in età pediatrica (0-15 anni), durante il periodo di ricovero, ha diritto ad avere accanto a sé di giorno e di notte un genitore o una persona di fiducia cui è affettivamente legato.

Diritto all'informazione

Il medico del reparto è tenuto a darLe tutte le informazioni sul Suo stato di salute, sull'andamento del ricovero, sugli accertamenti diagnostici e sulle cure effettuate, in modo chiaro ed esauriente. Deve anche comunicarLe, concordando nel merito, quali accertamenti diagnostici intenda prescriberLe, dandoLe notizie sulla finalità e sulle modalità di esecuzione. Per interventi o terapie di particolare rilievo, Le verranno fornite specifiche e approfondite informazioni e Le verrà richiesto un consenso scritto. Il personale sanitario in genere (infermieri, tecnici) è tenuto a spiegarLe che terapie Le stia somministrando o quali accertamenti diagnostici stia eseguendo.

Informazioni sulle Sue condizioni di salute potranno essere fornite dal medico a Suoi familiari, su Suo consenso.

Diritto alla riservatezza

Ha diritto al rispetto della dignità, dell'intimità e della riservatezza durante tutto il ricovero. Il personale incaricato di seguire il Suo ricovero ha un compito di protezione attiva della Sua riservatezza e dei Suoi dati di salute. Per esempio:

- I colloqui del medico con Lei o con i Suoi familiari avverranno, nei limiti del possibile, senza la presenza di altre persone

- In occasione di esami o visita medica, la porta della stanza sarà chiusa e le persone presenti in camera saranno invitate ad attendere all'esterno. Quando necessario, verrà anche utilizzato un paravento
- La Sua cartella clinica sarà compilata e consultata solo dal personale medico o sanitario specificamente autorizzato e incaricato della gestione del Suo ricovero
- I Suoi dati di salute non saranno comunicati ad alcuno all'infuori di Lei, dei familiari da Lei eventualmente autorizzati, del personale sanitario del reparto o di altri reparti che deve eseguire prestazioni richieste dal medico che segue il suo ricovero
- Non verranno date informazioni sul Suo ricovero o sul Suo stato di salute per telefono, perché non è possibile identificare se il richiedente è persona da Lei autorizzata

Divieto di fumo

In ogni locale dell'Ospedale è severamente vietato fumare.

Il servizio mensa

I pasti vengono serviti in camera nei seguenti orari:

- colazione dalle ore 7,00 – 7,30
- pranzo dalle ore 12,00 – 12,30
- cena dalle ore 18,00 alle ore 18,30

Servizi diversi

Il servizio bar

Al piano terra dell'Ospedale si trova il BAR un ampio locale accogliente ove si può comodamente assaporare ogni consumazione, inoltre, al secondo piano sono presenti alcuni distributori automatici, dove si possono trovare bevande calde e fredde.

Acquisto giornali e biglietti

L'edicola è presente nel Bar per la vendita di quotidiani, periodici e biglietti per il pullman.

L'assistenza religiosa

Un sacerdote cattolico è a disposizione giornalmente per i pazienti che lo richiedono. Al primo piano dell'Ospedale e collocata la cappella, la funzione religiosa della Santa Messa cattolica si celebra solo la domenica e nei giorni festivi alle ore 15,00.

Volontariato

Opera all'interno dell'Ospedale l'Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio Sanitari (AVULS) nucleo locale di Rivoli, L'attività viene erogata su richiesta degli stessi pazienti che attraverso una nota scritta richiedono assistenza. Al piano terra dell'ospedale è collocata la cassetta postale deputata alla raccolta delle richieste.

La dimissione

Per permetterLe di organizzare il Suo rientro al proprio domicilio, il personale del reparto provvederà a comunicarLe tempestivamente la data e l'ora prevista per la dimissione.

All'atto della dimissione, Le verrà consegnata una nota (lettera di dimissione) recante il percorso clinico avvenuto a suo carico indirizzata al Medico curante, con indicati la diagnosi, gli esami praticati, la terapia ricevuta ed eventualmente quella da effettuare a domicilio.

Cartella clinica

La Cartella Clinica è un documento riservato. Al termine del ricovero, è possibile richiederne copia secondo le seguenti modalità:

- personalmente allo sportello cartelle cliniche situato nell'area front - office piano terra dell'Ospedale di Rivoli (dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00);
- tramite fax al numero 011/9551070 allegando copia del documento di identità;
- tramite e-mail all'indirizzo: cartelle.cliniche.rivoli@aslto3.piemonte.it Per eventuali informazioni chiamare il numero 011/9551361.

Solo il titolare può richiedere copia; nel caso non possa farlo, è possibile delegare per iscritto una persona di fiducia. Inoltre l'accesso alla cartella clinica è altresì consentito ai soggetti legittimati dalle norme di leggi vigenti in materia. Per il costo consultare il sito web AslTo3 www.aslto3.piemonte.it.

OSPEDALE DI SUSA

Vie d'accesso

L'Ospedale ha sede in C.so Inghilterra, 66 – Susa – Tel. 0122 621212. È raggiungibile percorrendo le Strade Statali 24-25 e l'autostrada A32 Torino- Bardonecchia. (unica uscita Susa Est). È possibile usufruire del parcheggio gratuito di Piazza della Repubblica o di quello a pagamento, antistante l'Ospedale ai lati della S.S. 25.

Mezzi pubblici

L'Ospedale è raggiungibile con autobus e treni. La stazione ferroviaria è situata di fronte al Presidio Ospedaliero. In prossimità dell'Ospedale è collocato un servizio Taxi.

I servizi sanitari

L'Ospedale offre i seguenti servizi:

Per l'emergenza - urgenza

Pronto Soccorso

Per il ricovero

Chirurgia Generale, Day Hospital multispecialistico, Medicina Generale, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia e Traumatologia

Altri servizi

Laboratorio Analisi, Poliambulatorio multispecialistico ospedaliero, Day service materno infantile, Radiodiagnostica, *Centro Accoglienza e Servizi (CAS) – Rete oncologica, Centro Assistenza Limitata Dialisi (C.A.L.)

Il ricovero

Accettazione

In caso di ricovero, occorre che un familiare o, se può, l'interessato, si presenti all'Ufficio Accettazione, con Tessera Sanitaria, Codice Fiscale e Documento d'Identità, per registrare il ricovero. Presso lo stesso ufficio si può richiedere il certificato di ricovero.

L'Ufficio Accettazione è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00.

Che cosa portare in ospedale

In caso di ricovero occorre portare con sé:

- tessera sanitaria (se la tessera sanitaria è ancora cartacea, occorre portare anche il codice fiscale)
- documento di identità (carta d'identità, patente)
- codice fiscale
- tutta la documentazione sanitaria (esami, radiografie, ecc.) eventualmente in possesso, che sarà restituita al termine del ricovero.

Durante la degenza, saranno a Sua disposizione un armadietto e un comodino. Porti con sé solo gli effetti personali di stretta necessità e gli oggetti da toeletta:

- pigiami e biancheria personale
- vestaglia o giacca da camera e pantofole
- spazzolino da denti, dentifricio, sapone, pettine, rasoio
- asciugamani e tovaglioli
- posate e bicchiere

La preghiamo di tenere sul comodino solo gli oggetti indispensabili, per facilitare la pulizia.

Che cosa non portare in ospedale

Si raccomanda di non portare denaro in quantità elevata, gioielli o altri oggetti di valore. L'ASLTO3 non risarcisce eventuali furti o smarrimenti.

La giornata in ospedale

La degenza

Al momento del Suo arrivo nel reparto di degenza, sarà accompagnato dal personale infermieristico al Suo posto letto e riceverà le principali informazioni relative alla Sua degenza.

Il/la Caposala e il personale infermieristico avranno cura di informarLa sugli orari in cui vengono solitamente svolte le visite mediche, nonché gli orari in cui il Primario e i medici del reparto sono disponibili ad incontrare Lei o i Suoi familiari per avere notizie riguardo al Suo stato di salute.

Orario di visita

L'orario di ingresso in ospedale per le visite di parenti e conoscenti è: tutti i giorni dalle 13,30 alle 14,30 e dalle 19,30 alle 20,30.

La preghiamo di non ricevere più di 2 persone per volta, rispettando rigorosamente gli orari stabiliti e parlando a bassa voce. Sono sconsigliate le visite dei bambini al di sotto dei 12 anni, per ragioni psicologiche e igieniche.

In casi particolari, su autorizzazione del/della Caposala con permesso firmato, è consentita la presenza di un familiare anche oltre gli orari di visita.

Per consentire le visite di familiari, amici e conoscenti, in conformità con le disposizioni vigenti, l'Ospedale fornisce l'informazione circa la dislocazione dei ricoverati all'interno del presidio.

Nel caso Lei desideri che non sia resa nota la Sua presenza in Ospedale, deve rivolgersi al/alla Caposala, che disporrà le misure necessarie perché sia rispettata questa richiesta.

Diritto all'informazione

Il medico del reparto è tenuto a darLe tutte le informazioni sul Suo stato di salute, sull'andamento del ricovero, sugli accertamenti diagnostici e sulle cure effettuate, in modo chiaro ed esauriente. Deve anche comunicarLe, concordando nel merito, quali accertamenti diagnostici intenda prescriberLe, dandoLe notizie sulla finalità e sulle modalità di esecuzione. Per interventi o terapie di particolare rilievo, Le verranno fornite specifiche e approfondite informazioni e Le verrà richiesto un consenso scritto. Il personale sanitario in genere (infermieri, tecnici) è tenuto a spiegarLe che terapie Le stia somministrando o quali accertamenti diagnostici stia eseguendo.

Informazioni sulle Sue condizioni di salute potranno essere fornite dal medico a Suoi familiari, su Suo consenso.

Diritto alla riservatezza

Ha diritto al rispetto della dignità, dell'intimità e della riservatezza durante tutto il ricovero. Il personale incaricato di seguire il Suo ricovero ha un compito di protezione attiva della Sua riservatezza e dei Suoi dati di salute. Per esempio:

- I colloqui del medico con Lei o con i Suoi familiari avverranno, nei limiti del possibile, senza la presenza di altre persone
- In occasione di esami o visita medica, la porta della stanza sarà chiusa e le persone presenti in camera saranno invitate ad attendere all'esterno. Quando necessario, verrà anche utilizzato un paravento
- La Sua cartella clinica sarà compilata e consultata solo dal personale medico o sanitario specificamente autorizzato e incaricato della gestione del Suo ricovero
- I Suoi dati di salute non saranno comunicati ad alcuno all'infuori di Lei, dei familiari da Lei eventualmente autorizzati, del personale sanitario del reparto o di altri reparti che deve eseguire prestazioni richieste dal medico che segue il suo ricovero
- Non verranno date informazioni sul Suo ricovero o sul Suo stato di salute per telefono, perché non è possibile identificare se il richiedente è persona da Lei autorizzata

Divieto di fumo

In ogni locale dell'Ospedale è severamente vietato fumare.

Il servizio mensa

I pasti vengono serviti in camera nei seguenti orari:

- colazione dalle ore 8,30 alle ore 9,00
- pranzo dalle ore 12,00 alle ore 12,30
- cena dalle ore 18,15 alle ore 19,00

Servizi diversi

Punti di ristoro

L'ospedale dispone di distributori automatici di bevande funzionanti 24 ore su 24.

Telefoni pubblici

Sono presenti numerosi punti telefonici pubblici, funzionanti con scheda telefonica o monete. Un distributore automatico di tessere telefoniche è installato presso l'ingresso principale.

Servizio assistenza religiosa

L'assistenza religiosa cattolica viene fornita dal Sacerdote, che è anche disponibile a favorire l'incontro tra Ministri di Culto e Praticanti delle altre religioni.

L'assistente religioso offre il suo servizio pastorale in favore di tutta la comunità ospedaliera, in

particolare è a disposizione dei pazienti e delle loro famiglie, offrendo loro sostegno e conforto spirituale.

Al piano terra dell'Ospedale è collocata la Cappella, la S.S. Messa cattolica si celebra dal lunedì al sabato alle ore 17,30 preceduta dalla recita del rosario.

Volontariato

All'interno del Presidio Ospedaliero opera un'Associazione di Volontariato, che garantisce la propria presenza per ascoltare, sollevare, confortare, aiutare, assistere gli ammalati. Per informazioni: A.V.U.L.S.S. – Associazioni per il Volontariato Socio-sanitario 0122 32739/602

La dimissione

Certificato di ricovero

Il certificato di ricovero viene rilasciato gratuitamente ai degenti all'atto della dimissione: è consigliabile conservarlo per tutti gli usi consentiti dalla legge.

Lettera di dimissione

All'atto della dimissione viene rilasciata al paziente, da parte del medico ospedaliero, la lettera di dimissione indirizzata al Medico di Medicina Generale (medico curante).

Cartella clinica

- La Cartella Clinica è un documento riservato. Al termine del ricovero, è possibile richiederne copia personalmente allo sportello cartelle cliniche presso la Direzione Medica dell'Ospedale di Susa – Ufficio Ricoveri Cartelle Cliniche, piano terra (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00);
- tramite fax al numero 0122/621363 allegando copia del documento di identità;
- tramite e-mail all'indirizzo: accettazione.ricoveri.susa@aslto3.piemonte.it

Per eventuali informazioni chiamare il numero 0122/621341. Per il costo consultare il sito web AslTo3 www.aslto3.piemonte.it.

OSPEDALE “E. AGNELLI” PINEROLO

Sede

L'Ospedale "Edoardo Agnelli" ha sede in via Brigata Cagliari, 39 a Pinerolo - tel. 0121 2331 (centralino)

I servizi sanitari

L'Ospedale offre i seguenti servizi:

Per l'emergenza - urgenza

D.E.A. - Pronto Soccorso e U.T.I.C. (Unità di Terapia Intensiva Coronarica)

Per il ricovero

Cardiologia, Chirurgia Generale, Daily e Weekly Surgery, Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, Medicina Generale, Nefrologia, Neurologia, Oculistica, Ortopedia, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Psichiatria, Rianimazione e Urologia.

Servizi di supporto all'attività sanitaria

Anatomia Patologica, Anestesia, Dietetica, Laboratorio Analisi, Radiologia, Recupero e Rieducazione Ospedaliera, Servizio Immunotrasfusionale.

Punto di ascolto - informazioni e accoglienza

Presso l'Ospedale di Pinerolo è presente un Punto di Ascolto, dove il cittadino può ricevere informazioni sui servizi offerti e sulle prestazioni erogate, essere ascoltato ed indirizzato nel percorso di accesso ai servizi, presentare segnalazioni, suggerimenti e ringraziamenti e segnalare reclami in caso di insoddisfazione

Il Punto di Ascolto è aperto al lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e può essere contattato di persona o telefonando al numero 0121 233318.

Il ricovero Accettazione

In caso di ricovero, occorre che un familiare o, se può, l'interessato, si presenti all'Ufficio Accettazione, con Tessera Sanitaria, Codice Fiscale e Documento d'Identità, per registrare il ricovero. Presso lo stesso ufficio si può richiedere il certificato di ricovero. L'Ufficio Accettazione si trova all'ingresso dell'Ospedale ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 16,00.

L'atto di dichiarazione di nascita viene rilasciato dall'Ufficio Accettazione, dal lunedì al venerdì dalle ore 14,00 alle ore 15,30, entro il 3° giorno dalla nascita del bambino; oltre tale periodo è necessario rivolgersi al Comune di residenza entro il 10° giorno dalla nascita.

Che cosa portare in ospedale

In caso di ricovero occorre portare con sé:

- tessera sanitaria (se la tessera sanitaria è ancora cartacea, occorre portare anche il codice fiscale)
- documento di identità (carta d'identità, patente)
- tutta la documentazione sanitaria (esami, radiografie, ecc.) eventualmente in possesso, che sarà restituita al termine del ricovero.

Durante la degenza, saranno a Sua disposizione un armadietto e un comodino. Porti con sé solo gli effetti personali di stretta necessità e gli oggetti da toeletta:

- pigiami e biancheria personale
- vestaglia o giacca da camera e pantofole
- spazzolino da denti, dentifricio, sapone, pettine, rasoio
- asciugamani e tovaglioli
- bicchiere

La preghiamo di tenere sul comodino solo gli oggetti indispensabili, per facilitare la pulizia.

Che cosa non portare in ospedale

Si raccomanda di non portare denaro in quantità elevata, gioielli o altri oggetti di valore. L'ASLTO3 non risarcisce eventuali furti o smarrimenti.

La giornata in ospedale

La degenza

Al momento del Suo arrivo nel reparto di degenza, sarà accompagnato dal personale infermieristico al Suo posto letto e riceverà le principali informazioni relative alla Sua degenza. Il/la Caposala e il personale infermieristico avranno cura di informarLa sugli orari in cui vengono solitamente svolte le visite mediche, nonché gli orari in cui il Primario e i medici del reparto sono disponibili ad incontrare Lei o i Suoi familiari per avere notizie riguardo al Suo stato di salute.

Orario di visita

L'orario di ingresso in ospedale per le visite di parenti e conoscenti è: tutti i giorni dalle 13,30 alle 20,00. Nella fascia oraria dalle 14.30 alle 19.00 potrà essere presente accanto al paziente un solo visitatore. Sono sconsigliate le visite dei bambini al di sotto dei 12 anni, per ragioni psicologiche e igieniche. In casi particolari, su autorizzazione del/della Caposala con permesso firmato, è consentita la presenza di un familiare anche oltre gli orari di visita. Per consentire le visite di familiari, amici e conoscenti, in conformità con le disposizioni vigenti, l'Ospedale fornisce l'informazione circa la dislocazione dei ricoverati all'interno del presidio. Nel caso Lei desideri che non sia resa nota la Sua presenza in Ospedale, deve rivolgersi al/alla Caposala, che disporrà le misure necessarie perché sia rispettata questa richiesta. Presso il reparto di Ostetricia e Ginecologia è consentito l'accesso nei seguenti orari: pazienti ricoverate nei letti pari dalle ore 19 alle ore 19.30; pazienti ricoverate nei letti dispari dalle ore 19.30 alle ore 20.

Bambini ricoverati

Il bambino in età pediatrica (0-16 anni), durante il periodo di ricovero, ha diritto ad avere accanto a sé di giorno e di notte un genitore o una persona di fiducia cui è affettivamente legato.

Diritto all'informazione

Il medico del reparto è tenuto a darLe tutte le informazioni sul Suo stato di salute, sull'andamento del ricovero, sugli accertamenti diagnostici e sulle cure effettuate, in modo chiaro ed esauriente. Deve anche comunicarLe, concordando nel merito, quali accertamenti diagnostici intenda prescriberLe, dandoLe notizie sulla finalità e sulle modalità di esecuzione. Per interventi o terapie di particolare rilievo, Le verranno fornite specifiche e approfondite informazioni e le verrà richiesto un consenso scritto. Il personale sanitario in genere (infermieri, tecnici) è tenuto a spiegarLe quali terapie Le stiano somministrando o quali accertamenti diagnostici stiano eseguendo. Informazioni sulle Sue condizioni di salute potranno essere fornite dal medico a Suoi familiari, su Suo consenso.

Diritto alla riservatezza

Ha diritto al rispetto della dignità, dell'intimità e della riservatezza durante tutto il ricovero. Il personale incaricato di seguire il Suo ricovero ha un compito di protezione attiva della Sua riservatezza e dei Suoi dati di salute. Per esempio:

- I colloqui del medico con Lei o con i Suoi familiari avverranno, nei limiti del possibile, senza la presenza di altre persone
- In occasione di esami o visita medica, la porta della stanza sarà chiusa e le persone presenti in camera

saranno invitate ad attendere all'esterno. Quando necessario, verrà anche utilizzato un paravento

- La Sua cartella clinica sarà compilata e consultata solo dal personale medico o sanitario specificamente autorizzato e incaricato della gestione del Suo ricovero
- I Suoi dati di salute non saranno comunicati ad alcuno all'infuori di Lei, dei familiari da Lei eventualmente autorizzati, del personale sanitario del reparto o di altri reparti che deve eseguire prestazioni richieste dal medico che segue il suo ricovero
- Non verranno date informazioni sul Suo ricovero o sul Suo stato di salute per telefono, perché non è possibile identificare se il richiedente è persona da Lei autorizzata

Divieto di fumo

In ogni locale dell'Ospedale è severamente vietato fumare.

Il servizio mensa

I pasti vengono serviti in camera nei seguenti orari:

- colazione ore 8,30 - 9,00
- pranzo dalle ore 12,00 - 13,00
- merenda ore 15,30 - 16,00
- cena dalle ore 18,00 - 18,30

Servizi diversi

Bar e servizio ristoro

Presso l'ingresso dell'Ospedale si trova il bar, che offre servizi quali caffè espresso, bibite calde e fredde, gelati e panini freschi ogni mattina. Il tutto in un locale ampio e accogliente, con sedie e tavolini. Inoltre nei vari piani dell'Ospedale sono presenti alcuni distributori automatici, dove si possono trovare panini, snack e bevande calde e fredde.

Attività di sostegno ai degenti

È consentita la presenza di persone delegate al sostegno ai degenti al di fuori dell'orario di visita, disciplinata da apposito regolamento.

L'assistenza religiosa

Tutte le confessioni religiose possono fornire ai ricoverati l'assistenza spirituale da parte di ministri di culto e di visitatori laici appositamente preparati, anche al di fuori del normale orario di servizio, nel rispetto della volontà e della libertà di coscienza individuale. Ministri e laici delle confessioni cattolica e valdese passano con regolarità nei reparti per offrire assistenza religiosa e spirituale. Nella cappella al piano terra dell'Ospedale si celebra ogni giorno la Santa Messa cattolica, nei giorni feriali alle 16.30 e nei giorni festivi alle 8.30. Può rivolgersi al/alla caposala per richiedere assistenza spirituale da parte di ministri di altre confessioni religiose.

Volontariato

L'Associazione Volontari Ospedalieri - AVASS - garantisce il servizio gratuito di volontariato sanitario, ad esempio per un aiuto durante i pasti. Per informazioni può rivolgersi alla segreteria dell'associazione: tel. 0121 323779

La dimissione

Per permetterLe di organizzare il Suo rientro al proprio domicilio, il personale del reparto provvederà a comunicarLe tempestivamente la data e l'ora prevista per la dimissione. All'atto della dimissione, Le verranno consegnati i documenti da portare al Medico curante, con indicati la diagnosi, gli esami praticati, la terapia ricevuta ed eventualmente quella da effettuare a domicilio.

Cartella clinica

La Cartella Clinica è un documento riservato. Al termine del ricovero, è possibile richiederne copia secondo le seguenti modalità:

- personalmente allo sportello cartelle cliniche situato all'ingresso dell'Ospedale di Pinerolo, piano rialzato (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 15.30)
- via e-mail, inoltrando il modulo (scaricabile qui sotto) già compilato all'indirizzo accettazione.ricoveri.pinerolo@aslto3.piemonte.it
- tramite fax al numero 0121/233063 allegando copia del documento di identità.

Per eventuali informazioni chiamare il numero 0121/233337.

Solo il titolare può richiedere copia; nel caso non possa farlo, è possibile delegare per iscritto una persona di fiducia. Inoltre l'accesso alla cartella clinica è altresì consentito ai soggetti legittimati dalle norme di legge vigenti in materia. Per il costo consultare il sito web AslTo3 www.aslto3.piemonte.it.

ICA - Infezioni Correlate all'Assistenza

Che cosa sono?

Le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) sono infezioni che possono insorgere dopo il ricovero in ospedale (di almeno 48 ore) e che non erano evidenti clinicamente al momento dell'ingresso. Rappresentano un fattore tanto frequente quanto, in molti casi, evitabile se si adottano misure di provata efficacia.

Le ICA possono interessare sia i pazienti, sia (seppur raramente) gli operatori coinvolti nelle pratiche assistenziali. Nonostante le misure preventive messe in atto, queste infezioni non sono azzerabili e colpiscono in media dal 5 al 10% dei pazienti ricoverati. Possono essere causate da molteplici microrganismi (virus, batteri e funghi) e sono legate fondamentalmente ad alcuni fattori predisponenti come, ad esempio, l'età, la durata del ricovero, le patologie concomitanti e la loro gravità e, infine, le procedure invasive (es. posizionamento di cateteri venosi centrali, inserimento di cateteri urinari, interventi chirurgici, ecc.).

Le principali Infezioni Correlate all'Assistenza sono:

- infezioni delle vie urinarie (IVU);
- infezioni polmonari associate alla ventilazione assistita in terapia intensiva;
- infezioni del sito chirurgico (ISC)
- infezioni del sangue (batteriemie) associate all'utilizzo di cateteri venosi.

L'impegno dell'AslTo3 nella lotta alle infezioni correlate all'assistenza

L'AslTo3 ha istituito il Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CICA), un gruppo multidisciplinare di professionisti che si riunisce periodicamente per affrontare le tematiche relative al rischio infettivo sia all'interno dei Presidi Ospedalieri, sia delle strutture Distrettuali. Un gruppo di medici e infermieri specificamente addestrati, inoltre, è costantemente al lavoro per assicurare che le misure di prevenzione vengano correttamente applicate.

Con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'assistenza e adottare tutte le misure indicate dalle Linee Guida Nazionali e Internazionali sulle misure atte a contenere il fenomeno delle Infezioni Correlate all'Assistenza, l'AslTo3 partecipa inoltre a reti regionali e nazionali che raccolgono i dati sulle ICA, per verificare che la loro frequenza rientri negli standard accettati a livello nazionale e internazionale.

Al fine di ridurre al minimo l'insorgenza di ICA, gli operatori sanitari dell'AslTo3 sono impegnati a:

- adottare le pratiche per la sicurezza e la prevenzione dei rischi infettivi previste dalle più aggiornate Linee guida e dai protocolli specifici;
- adottare le misure idonee alla prevenzione della trasmissione di malattie infettive chiamate precauzioni standard. In particolare:
 - praticare il corretto lavaggio delle mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica; mantenere unghie corte e evitare l'uso di gioielli/monili alle mani e ai polsi;
 - utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI);
 - adottare precauzioni aggiuntive, ovvero procedere all'isolamento di chi ha contratto un'infezione, per prevenire il rischio di trasmissione ad altri pazienti.

In che modo può aiutare il cittadino/paziente?

I cittadini che si recano all'interno delle strutture sanitarie dell'AslTo3 e i pazienti sono invitati a:

- seguire le indicazioni ricevute dai professionisti: lavare frequentemente le mani con acqua e sapone, in particolare dopo aver toccato arredi sanitari, prima di consumare il pasto, subito dopo aver usufruito di un servizio igienico, ecc.;
- adottare comportamenti responsabili, al fine di contribuire alla propria e altrui sicurezza;
- seguire con attenzione i percorsi previsti all'interno della struttura, riducendo al minimo indispensabile l'uso di ascensori o dei servizi igienici, al fine di garantire un ambiente più sicuro per i pazienti.
- aderire alle sorveglianze previste per il monitoraggio delle infezioni. La partecipazione alle reti di sorveglianza, infatti, può comportare che l'utente venga contattato dagli operatori dell'AslTo3, anche dopo la dimissione, per avere informazioni circa l'eventuale comparsa di complicanze infettive associabili al ricovero (ad esempio dopo un intervento chirurgico).

Per ulteriori informazioni, cittadini e pazienti possono rivolgersi agli appositi uffici dedicati alle attività di monitoraggio delle infezioni correlate all'assistenza.

Dove

Presidio ospedaliero di Pinerolo: tel. 0121/233625

Presidio ospedaliero di Rivoli: tel. 011/9551013

Presidio ospedaliero di Susa: tel. 0122/621370

Distretti territoriali: tel. 329.7507399

LA DONAZIONE DI ORGANI, CELLULE E TESSUTI

DONARE ORGANI E TESSUTI

Donare gli organi significa acconsentire al fatto che, dopo la morte, reni, fegato, cuore, polmoni, pancreas ecc. vengano prelevati dal cadavere per essere trapiantati ad ammalati gravi che ne hanno necessità per sopravvivere.

Esiste anche, solo per determinati organi, la donazione da vivente: questo significa che un organo non indispensabile alla vita (come il rene, perché sono due), oppure una parte di organo (per esempio una parte di fegato di un adulto, da cui si può ricavare un fegato da bambini), può essere donato da un familiare o anche da un estraneo, previo accertamento del giudice che escluda il fine di lucro.

La donazione di tessuti costituisce un'importante soluzione terapeutica, che ha visto negli ultimi anni una forte espansione. I tessuti che possono essere prelevati a scopo di trapianto sono: elementi ossei (per esempio, la testa di femore) o muscolo-scheletrici (cartilagini, tendini), tessuti cardiovascolari (arterie, vasi, valvole cardiache), tessuto oculare (cornea), tessuto cutaneo e membrana amniotica.

Per donazione di cellule normalmente si intende donazione di cellule staminali ematopoietiche, le cui fonti possibili di raccolta sono: midollo osseo, sangue cordonale o placentare, sangue periferico.

Come donare

Ciascuno ha il diritto di scegliere se, dopo la morte, vorrà o meno donare i propri organi e tessuti. Si può dichiarare la propria volontà in diversi modi:

Attraverso la compilazione del tesserino blu del ministero della Salute che deve essere conservato insieme ai documenti personali. È possibile compilare on line, sui siti www.daivaloreallavita.it e www.donalavita.net, la dichiarazione di volontà e stampare il proprio tesserino

Attraverso la registrazione della propria volontà presso le sedi dell'Asl sotto riportati:

Distretto Area Metropolitana Nord

- Venaria Reale – Via Don Sapino, 152
Prenotazione telefonica al numero 011 4991229 – 224 – 215

Distretto Area Metropolitana Centro – Distretto Val Susa – Val Sangone

- Collegno – “Villa Rosa”, Via Torino, 1
Prenotazione telefonica al numero 011 4017819

Distretto Area Metropolitana Sud

- Orbassano – Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa, 1
Prenotazione telefonica al numero 011 9036460

Distretto Pinerolese

- Pinerolo – Stradale Fenestrelle, 72
Prenotazione telefonica al numero 0121 235359 – 51

Per avere maggiori informazioni

- Associazione donatori midollo osseo (Admo) - Viale Giovanni Agnelli, 23 - Villar Perosa (To) - tel. 0121 315666 - www.admo.it - admopiemonte@admo.it
- Associazione italiana per la donazione di organi, cellule e tessuti (Aido) - via Baiardi 5 - Torino - tel. 011 6961695 - www.aido.it - aido.provtorino@libero.it
- Associazione italiana donatrici sangue cordone ombelicale sezione Piemonte (Adisco) – C.so Spezia 60 – Torino (presso Azienda Ospedaliera O.I.R.M. S. Anna)
- www.donalavita.net
- www.daivaloreallavita.it
- Numero Verde a cura del ministero della Salute 800 333033.

DONAZIONE DI SANGUE

Il sangue è un tessuto complesso, non riproducibile in laboratorio, che a grandi linee si può considerare costituito da una parte corpuscolata (Globuli rossi, Globuli bianchi, Piastrine) e da una parte liquida (Plasma), la cui unica fonte è costituita dalla disponibilità di Donatori Volontari.

Per questa ragione è fondamentale la collaborazione di tutte le persone che sono in possesso delle condizioni fisiche indispensabili per poter effettuare una donazione.

Impiegato intero o nei suoi diversi componenti (globuli bianchi, globuli rossi, piastrine, plasma) e derivati (Immunoglobuline, albumina,...) costituisce per molti ammalati un fattore unico e insostituibile di sopravvivenza nei servizi di primo soccorso, negli interventi chirurgici, nei trapianti di organo, nella cura dei tumori e delle varie forme di anemia e in numerose altre patologie.

Come donare il sangue

Le donazioni possono essere di sangue intero, che successivamente viene separato in laboratorio, oppure di singoli componenti tramite separatori cellulari che suddividono direttamente il sangue intero prelevando esclusivamente la frazione desiderata.

I donatori possono essere indirizzati alla donazione di sangue intero o dei singoli componenti globuli rossi (eritroaferesi), plasma (plasmaferesi), piastrine (piastrinoferesi) a seconda delle necessità cliniche, delle loro caratteristiche biologiche e della loro disponibilità.

Prima di essere ammesso alla donazione, il volontario viene sottoposto ad un accurato colloquio medico e ad esami diagnostici. Inoltre bisogna possedere i requisiti stabiliti dalla Legge n° 219 21/10/2005 e dal D.M. 02/11/2015 tra i quali vengono citati i seguenti:

- età compresa fra Min. 18 e Max 65 anni (max. 60 anni per la prima donazione e per quelle in aferesi)
- buone condizioni fisiche generali;
- pulsazioni comprese fra 50 – 100 battiti / minuto;
- pressione arteriosa tra a110 e 180 mmHg (sistolica o massima); tra 60 e 100 mmHg (diastolica o minima)
- peso non inferiore a 50 chili.

Comportamenti sessuali ed uso di sostanze stupefacenti a rischio di trasmissione di malattie infettive virali impediscono la donazione di sangue e devono essere dichiarati al medico trasfusionista in occasione della visita. In occasione di tutte le donazioni il donatore autocertifica il suo comportamento, assumendosene la responsabilità, firmando il "Modulo di accettazione e consenso alla donazione", definito sempre dalla Legge Trasfusionale.

Le donazioni di sangue intero si effettuano a intervalli non inferiori a 90 giorni: gli uomini possono donare 4 volte l'anno, le donne in età fertile due.

I donatori di sangue e di emocomponenti con rapporto di lavoro dipendente, ritirando il certificato di avvenuta donazione e presentandolo al datore di lavoro, hanno diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata in cui effettuano la donazione, conservando la normale retribuzione. In caso di inidoneità alla donazione, è garantita la retribuzione dei donatori lavoratori dipendenti limitatamente al tempo necessario all'accertamento dell'idoneità e alle relative procedure, sempre certificati da un medico del SIMT (art.8 Legge n° 219). La mattina del prelievo è permessa una leggera colazione a base di tè o caffè con poco zucchero, con assoluta esclusione di latte e suoi derivati.

Dove

Per donare il sangue o per avere informazioni è possibile rivolgersi a : Pinerolo – Servizio Immunotrasfusionale ASL TO3 (SIMT) – presso ospedale “E. Agnelli” – Via Brigata Cagliari 39.

Per donazioni di sangue intero, le donazioni in aferesi (es. plasma e piastrine), per informazioni e ritiro di eventuali esami è necessario prenotare. La prenotazione è telefonica, al numero 0121 233226 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 (orario segreteria). I donatori che si presentano per la prima volta al SIMT di Pinerolo, anche se già attivi presso altri centri di prelievo, in quanto considerati “nuovi donatori” da sottoporre anche ad esami strumentali, devono presentarsi alle 8.00 – 8.30.

Informazioni dal lunedì al venerdì ore 08 – 12.40 tel. 0121 233226

Altri punti donazione a Torino e aree limotrofe.

- AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue) – Via Piacenza, 7 – Torino, tel. 011 613341; oppure – Via Torino, 19 – Pianezza (To) tel. 011 9661668
- FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue) – Via Ponza 2 – Torino, tel. 011 531166; oppure – Corso Spezia, 1- Torino, tel. 011 6634225